

DOCUMENTAZIONE TECNICA RELATIVA A
ELEVATORE IDRAULICO N 441/A
DI COSTRUZIONE Giuliano Saverio
DISEGNO N 3012

Norma tecnica di riferimento DPR 29/5/63 n 1497 e DM 28/5/79 n 1635

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

Ascensore categoria A Fermate N 6 Portata 480 Kg massa Capienza persone N 6

Committente Condominio

Installazione Via Piave - CARRARA

L'impianto è di Amministrazione Statale NO Stabilimento industriale o azienda agricola NO
Installazione in ambiente speciale di cui all'art 13 del D P R 1497/63 NO.

I materiali e le protezioni sono adeguate

Velocità massima salita m/sec 0 62 discesa m/sec 0 62 di livellamento 0 05 m/sec

Corsa 15 10 m La corsa sopra il piano terreno è 20 m e l'altezza in gronda è < 24 m

Superficie interna cabina 1 29 m² Accessi in cabina n 1

Sospensione in taglia con funi Macchinario di sollevamento posto al piano S adiacente

L'accesso al locale del macchinario è diretto agevole e sicuro

Centralina di costruzione GMV

Pompa a viti portata 150 lt/min Motore 9 55 Kw (13 Hp) immerso in olio

tensione 380 V frequenza 50 Hz giri 2800 g/min intermittenza 50%

Olio impiegato tipo con base paraffinica FINA HIDRAM HV68 densità 0 87 Kg/dmc, viscosità

nematica a 40°C 68 cSt temperatura massima d'impiego 75°C regolazione con termostato

additivi antiusura antischiuma antiossidanti

Circuito	Corrente (Hz-cr-cc)	Tensione (V)	Sezione (mm ²)	Tensione Nominale (sigla Uo/U)	Grado di isolamento
del motore	50 Hz	380	10	450/750	H07V
di manovra	cr	48	1	300/500	H05V
di illuminazione	50 Hz	220	1	300/500	H05V
dei segnali	50 Hz	12	1	300/500	H05V
di allarme	cc	6	1	300/500	H05V
del motore porte	50 Hz	125	1	300/500	H05V

Impianto di terra conduttori di rame sezioni manovra 2 5 mm² motore 10 mm² collegati
all'impianto di terra locale I materiali elettrici e la loro installazione rispondono
ai criteri della buona tecnica L isolante è in materiale antiveccchiante

Manovra universale a pulsanti Protezione del circuito di manovra Trasformatore con
raddrizzatore e polo a terra

Protezione del motore di sollevamento salvamotore termico e interruttore generale con
livole tarate Dispositivo per impedire l'effetto delle chiamate dai piani relais con
ritardo di 6 secondi Stazionamento al piano a porte chiuse

Vano di corsa con protezioni di materiale incombustibile in cemento armato

Porte dei piani automatiche accoppiate a quelle di cabina

Serrature con blocco meccanico controllate elettricamente da contatto a ponte asportabile

Cabina in lamiera Il materiale di rivestimento della cabina è ininfiammabile e
comunque autoestinguente

Porte della cabina automatiche

Contatti a ponte asportabile

Per le porte automatiche i dispositivi di sicurezza sono costola mobile per
riapertura in caso di ostacolo alla chiusura più fotocellula

la spinta delle porte non è maggiore di 11 7 daN e l'energia cinetica
non è maggiore di 5 8 J

Essendo l'impianto in taglia il paracadute funziona per allentamento o rottura
di una o di tutte le funi con presa istantanea sui blocchi e arresto della manovra

Dispositivo contro la discesa della cabina per perdite autolivellazione in salita
 Dispositivo contro l'eccesso di velocità della cabina in discesa valvola oleodinamica
 limitatrice di flusso in discesa velocità della cabina al momento dell'intervento del
 dispositivo 1 2 m/s velocità della cabina dopo l'intervento del dispositivo = 0 m/s
 Arresti del pistone in alto tramite ammortizzatore idraulico corsa 35 mm
 della cabina in basso con ammortizzatori a molla corsa vedi calcolo

CARICHI AGENTI

Q (portata Kg massa=480)	daN	471		D (Ø est stelo)	cm	10
Par (peso arcata)	daN	150		d (Ø int stelo)	cm	8 5
Pca (peso cabina)	daN	230		s (spessore stelo)	cm	75
Pop (peso operatore/1)	daN	70		J (mom inerzia)	cm ⁴	234 62
S (Q+Par+Pca+Pop=Car Sospeso)	daN	921		F (sez metallica)	cm ²	21 79
Pst (peso Stelo)	daN	159		A (area spinta)	cm ²	78 53
Pfu (2 peso funi+puleg)	daN	80		r (raggio d'iner)	cm	3 28
Ptot(carico su stelo)	daN	208		Ls (corsa stelo)	cm	800
Pcil(peso cil +olio)	daN	398				
Pt (carico sul bilastrino)	daN	3600				

CALCOLO DI VERIFICA A TENSIONE DELLE FUNI PORTANTI

Funì Tipo TECI DIAMETRO 9x6

N delle funi 4 diametro df = 9 trefoli n 6 formazione 6(1+9+9)

Diametro massimo dei fili (escluso il diametro centrale del trefolo) $\delta_{max} = 72$ mm

Diametro fili esterni $\delta_{est} = 72$ mm

Coefficiente di cordatura 0 80 Sezione fune 32 2 mm²

Carico di rottura unitario minimo 147 daN/mm² convenzionale totale 3787 daN

Peso funi lato cabina Pf=22 daN Carico totale sulle funi F = S+Pf = 943 daN

Carico su ogni fune 236 daN Sollecitazione 7 329 daN/mm² Coeff di sicurezza 16 04

Diametro puleggia Dp=400 mm Rapporto diametri Dp/df= 44 444 =40 Dp/ δ_{max} = 555 555 =500

Gli attacchi delle funi sono eseguiti a regola d'arte coefficiente di sicurezza > 8

Coefficiente sicurezza dell'intelaiatura della cabina > 6 dimensionamento in allegato

Coefficiente sicurezza dell'elemento di ancoraggio delle funi (cabofisso) > 6 tiro dinamico

T = 1414 5 daN

CALCOLO DI VERIFICA DEL PISTONE

Densità fluido $\nu=0 87$ daN/dm³ Altezza piezometrica 16 m Pressione olio Pol= 1 392 bar

Pressione statica massima Psm=(Ptot/A)+Pol= 27 8 bar

Pressione di apertura della valvola di sovrappressione Pa= 41 bar <= 1 7 Psm

Pressione statica a vuoto (senza portata) Pv= 15 9 bar

Pistone costituito da 1 pezzo Il sistema di giunzione tra gli elementi del pistone quando eseguito in due o più pezzi ne assicura una resistenza non inferiore a quella relativa al pistone eseguito in un unico pezzo Il limite superiore di corsa del pistone è determinato dall'appoggio del fondello sulla testa del cilindro

Con cabina appoggiata in basso sugli ammortizzatori completamente compressi il pistone non tocca il fondo del cilindro

Materiale Acciaio FE 510 UNI 7070 Carico unitario di rottura Rr = 51 daN/mm²

Modulo di elasticità E=2 060 000 daN/cm²

Sporgenza fissa Stelo a pistone chiuso Sf = 4 cm

Lunghezza reale dello Stelo L = Ls + Sf = 804 cm

Distanza tra asse puleggia e sommità del pistone lb = 250 mm

valore del rapporto L/(L+lb)= z = 969

Lunghezza libera di inflessione Lf= 804 cm Grado di snellezza $\Gamma = Lf/r = 245 04$

Verifica di stabilità a carico di punta

Tensione critica Euleriana $\pi^2 E/\Gamma^2 = Pe = 338 5$ daN/cm²

Grado di stabilità secondo Eulero (Pe-F)/Ptot = Ge = 3 54 >3

Verifica di resistenza della parete cilindrica alla compressione assiale

Coefficiente di sicurezza Rr F/Ptot = Gs = 53 3 > 6

Verifica di resistenza della parete cilindrica alla compressione radiale

Coefficiente di sicurezza Radiale 200 Rr s/(Psm D) = Gr = 27 4 > 6

Rapporto D/(2 s)= 6 6 < 16

CALCOLO DI VERIFICA DEL CILINDRO

Tipo semplice non interrato

Materiale Acciaio FE 510 UNI 7070 Carico di rottura unitario $R_r = 51 \text{ daN/mm}^2$

Diametri esterno $D_e = 139.7 \text{ mm}$ interno $d_i = 130.7 \text{ mm}$ Spessore $S_c = 4.5 \text{ mm}$

Coefficiente di sicurezza $200 R_r S_c / (P_{sm} d_i) = G_c = 12.5 > 6$

TUBAZIONI DI MANDATA OLIO

Materiale Acciaio FE 360 Carico unitario di rottura $R_t = 36 \text{ daN/mm}^2$

Spessore minimo $S_t = 2.5$ Diametro interno $D_t = 30 \text{ mm}$

Coefficiente di sicurezza $200 \cdot R_t S_t / (P_{sm} D_t) = g_t = 21.5 > 6$

Le valvole e tutte le connessioni sono calcolate e costruite con coeffic di sicurezza > 6

CALCOLO DI VERIFICA DEGLI AMMORTIZZATORI

**** AMMORTIZZATORI AD ELIGA CILINDRICA ****

Materiale Acciaio 60 SI CR 8 UNI 3545 Carico di rottura unitario $R_r = 160 \text{ daN/mm}^2$

Carico Statico (S) $CS = 921 \text{ daN}$ N ammortizzatori $N = 2$

Lunghezza $L = 180 \text{ mm}$ Diametro medio elica $D = 65 \text{ mm}$

Diametro del filo $d = 13 \text{ mm}$ Passo $p = 25 \text{ mm}$

N Spire attive $(L-d)/p$ $n = 6.68$ Veloc massima di discesa $v = 0.62 \text{ m/s}$

Acc di gravita $g = 9.812 \text{ m/s}^2$ Corsa ammor $L-d(1+1/n) = f = 71.4 \text{ mm}$

Verifica corsa $f > 1000v^2/g$ $= 39.1$ Modulo di elasticita $G = 8500 \text{ daN/mm}^2$

Carico di compressione della molla $(f G d^4)/(8 n D^3) = F = 1182.35 \text{ daN}$

Carico statico su ciascuna molla $(CS/N) = M = 460.5 \text{ daN}$

Verifica carico statico $2 \leq F/M \leq 3$ $F/M = 2.56$

CALCOLO DI VERIFICA DEL PILASTRINO

**** PILASTRO IN ACCIAIO VINCOLATO ALLE ESTREMITA' ****

Profilo TUBO TONDO

Materiale Acciaio FE 360 Carico di rottura $K_r = 3600 \text{ daN/cm}^2$

Dimensione della sezione resistente DIAMETRO 101.6 X 3.6 Area $A = 11.1 \text{ cm}^2$

Momento di inerzia minimo $J_{min} = 133 \text{ cm}^4$

Raggio d'inerzia minimo $I_{min} = 3.47 \text{ cm}$

Carico agente sul pilastro $P_t = 3600 \text{ daN}$

Modulo di elasticita $E = 2060000 \text{ daN/cm}^2$

Condizioni di vincolo cerniere alle estremita

Sollecitazione $\sigma = P_t/A$ $\sigma = 324.32 \text{ daN/cm}^2$

Coefficiente di sicurezza $K_r/\sigma = g$ $g = 11.1 > 6$

Lunghezza libera d'inflessione $L_f = 256 \text{ cm}$

Snellezza L_f/I_{min} $\Gamma = 73.77$

Carico critico $\pi^2 E A / \Gamma^2 =$ (nel calcolo minimo $\Gamma=100$) $P_e = 22566.5 \text{ daN}$

Grado di stabilita $P_e/P_t = g_e = 6.26 > 6$

Coeff sicurezza elementi e basamento di ancoraggio del pilastro $g_a = 10 > 6$

**** STRUTTURE DELL'EDIFICIO ****

° allega dichiarazione attestante che le strutture interessate dall'elevatore sono idonee a sopportare le sollecitazioni indotte dall'installazione e dall'esercizio dell'elevatore

GUIDE DEL PISTONE

Numero 2 Profilo T Dimensioni 70 x 70 x 8 mm Distanza massima ancoraggi 150 cm

CALCOLO DI VERIFICA DELLE GUIDE DELLA CABINA

Numero 2 Profilo T Dimensioni 70 x 70 x 8 mm Distanza massima ancoraggi L = 150 cm
 Materiale Acciaio Trafilato a caldo FE360B UNI 7475 Carico di rottura $K_r = 4905 \text{ daN/cm}^2$
 Distanza tra i pattini cabina $d_0 = 270 \text{ cm}$
 Peso Cabina $P_{ca} = 230 \text{ daN}$ Peso Operatore/1 $P_{op} = 70 \text{ daN}$ Peso arcata Par = 150 daN
 Q (portata kg massa = 460) = daN 471

Nel piano delle guide

Perpendicolarmente
 al piano delle guide

Distanza fra punto sospensione P_s e baricentri

della portata posta 3/4 laterale ($G1a$)	$d1a = 45 \text{ 5}$	cm	$e1a = 65 \text{ 5}$	cm
della portata posta 3/4 anteriore ($G2a$)	$d2a = 13$	cm	$e2a = 89 \text{ 25}$	cm
della cabina (Gca)	$dca = 13$	cm	$eca = 65 \text{ 5}$	cm
dell'operatore/1 (Gop)	$dop = 78$	cm	$eop = 71$	cm
dell'arcata (Gar)	$dar = 6$	cm	$ear = 18$	cm
Dist dagli assi neutri di A (sull'anima)	$x_A = 4$	cm	$v_A = 4 \text{ 97}$	cm
di B (sull'ala)	$x_B = 3 \text{ 5}$	cm	$v_B = 2 \text{ 03}$	cm

SPINTE SULLE GUIDE

piano X minimo 78 48 daN piano Y minimo 39 24 daN

	$S1x = 114$	daN	$S2v = 119 \text{ 94}$	daN
	$S1v = 99 \text{ 23001}$	daN	$S2x = 78 \text{ 48}$	daN
Momenti flettenti	$M1x = 4275 \text{ 06}$	daN cm	$M2v = 4498 \text{ 03}$	daN cm
	$M1v = 3721 \text{ 21}$	daN cm	$M2x = 2943$	daN cm
Momenti d'inerzia	$Jx = 47 \text{ 4}$	cm^4	$Jv = 23 \text{ 1}$	cm^4
Moduli di resistenza	$W_{xA} = 9 \text{ 53}$	cm^3	$W_{vB} = 6 \text{ 6}$	cm^3
	$W_{xB} = 23 \text{ 34}$	cm^3	$W_{vA} = 57 \text{ 75}$	cm
Sollecitazione nel punto A (labbro)	$\sigma1A = 512 \text{ 68}$	daN/cm^2	$\sigma2A = 386 \text{ 46}$	daN/cm^2
nel punto B (schiena)	$\sigma1B = 746 \text{ 9}$	daN/cm^2	$\sigma2B = 807 \text{ 56}$	daN/cm^2
Coefficiente di sicurezza	$c1 = 6 \text{ 56}$	> 4	$c2 = 6 \text{ 07}$	> 4
Freccia d'inflessione elastica	$f1x = 082$	cm	$f2v = 1772$	cm
	$f1v = 1466$	cm	$f2x = 0565$	cm
Freccia d'inflessione elastica degli ancoraggi (*)	$fa1x = 0$	cm	$fa2v = 0$	cm
	$fa1v = 0$	cm	$fa2x = 0$	cm
Freccia totale	$f1 = 168$	cm	$f2 = 186$	cm

*=Gli ancoraggi delle guide della cabina sono robusti e non presentano cedimento apprezzabile
 Le guide previste sono idonee a resistere entro i limiti di elasticità all'azione loro
 trasmessa in qualsiasi condizione

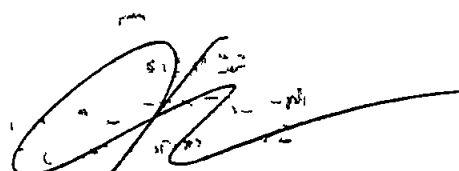
Per quanto non specificato dalla presente documentazione tecnica saranno egualmente rispettate le prescrizioni di cui al D P R 29/5/1963 n 1497 e al D M LL PP n 1635 del 28/5/1979

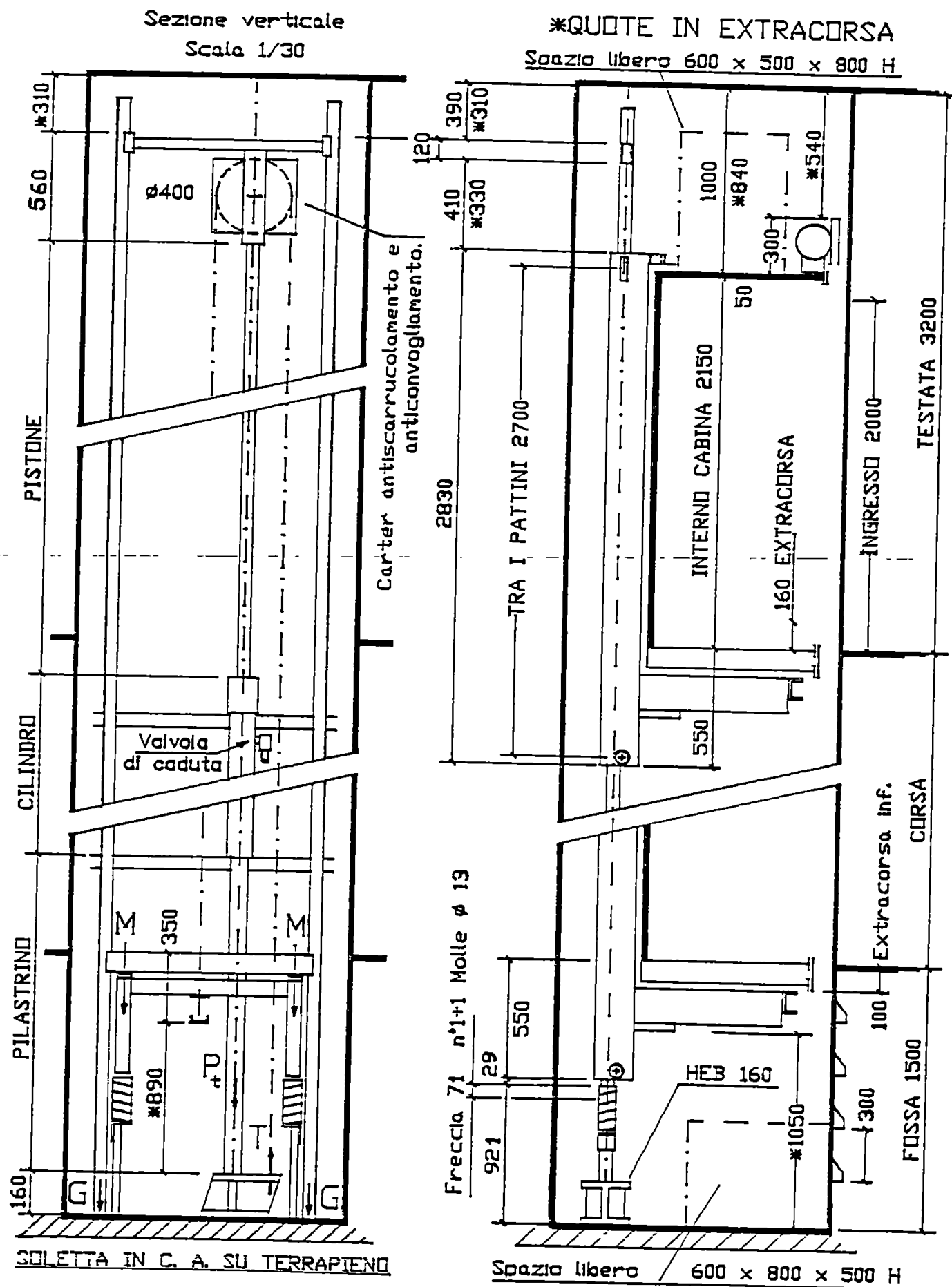
Si dichiara che

- le distanze fra parti fisse e mobili (arcata cabina pistone staffe ecc) sono > 50 mm
- il pavimento del locale centralina è adatto a sopportare i carichi fissi e quelli accidentali di 500 Kg/m^2
- il punto di attacco della tubazione dell'olio e nella valvola di caduta posta a 400 mm dalla sommità del cilindro

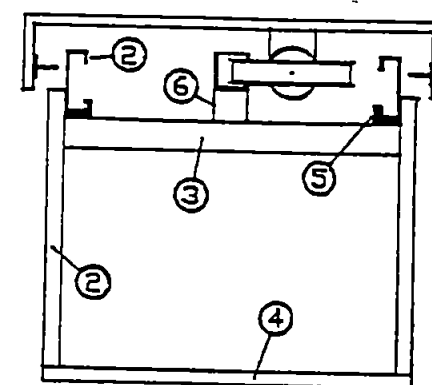
TIMBRI e FIRME

Data 06/04/1992





Particolari Arcata BA 30



Acciaio Fe 360 Carico rott. 3630 daN/cm²

- Premicabina 60x40 spess. 5 mm
- ② 180x60x30 spess. 3 mm
- ③ 100x6
- ④ 100x50 spess. 4 mm
- ⑤ 80x40 spess. 6 mm
- ⑥ Tubo 100x6
- Platto 100x10

CAPOFISSO HEB 160

CARICHI

Pt = 3600 daN dinamico
T = 1414.5 daN dinamico
M = 460.5 daN
G = 1200 daN

Messa in tiro 740 mm

Extracorsa superiore

Pistone 80 mm - Cabina 160 mm

Extracorsa inferiore

Pistone 370 mm (Sfilamento)

Cabina 100 mm

Categoria A

Portata 480 Kg massa

Capienza n° 6 persone



Corsa 15.1 m

Fossa 1.5 m

Testata 3.2 m

Fermate n° 6 (S T 1 2 3 4)

Servizi n° 6

Pilastrino ø 101.6 x 3.6 x 2560 mm

Pistone ø 100 x 7.5 x 8000 mm

Cilindro 8210 mm

Centralina 150 L / 13 Hp

Velocità salita = 0.62 m/s

Velocità discesa = 0.62 m/s

Funi n. 4 ø 9 - Puleggia ø 400

Guide T 70 x 70 x 8 (19.6 m)

Ancoraggi ogni 1.5 m (massimo)

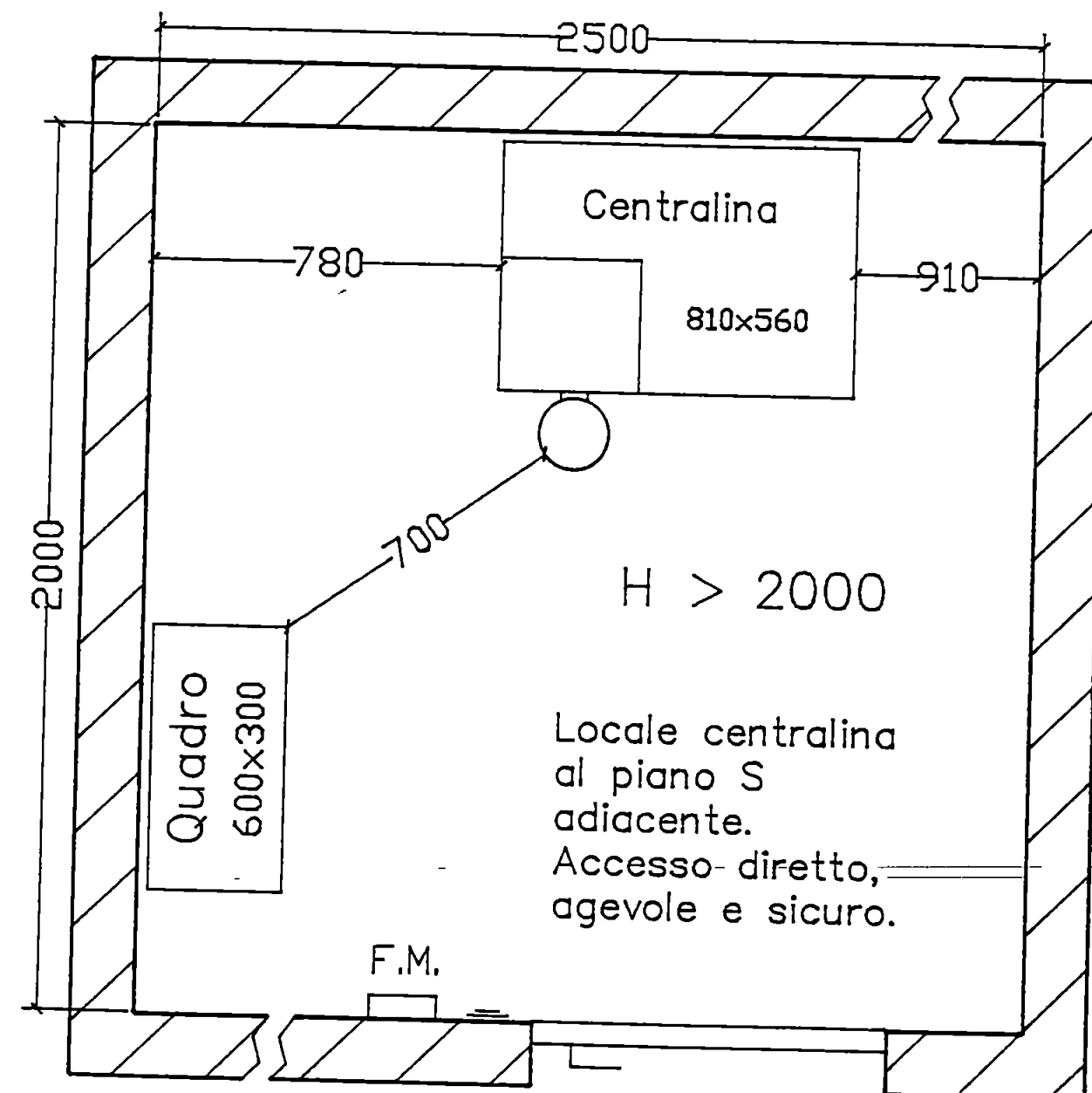
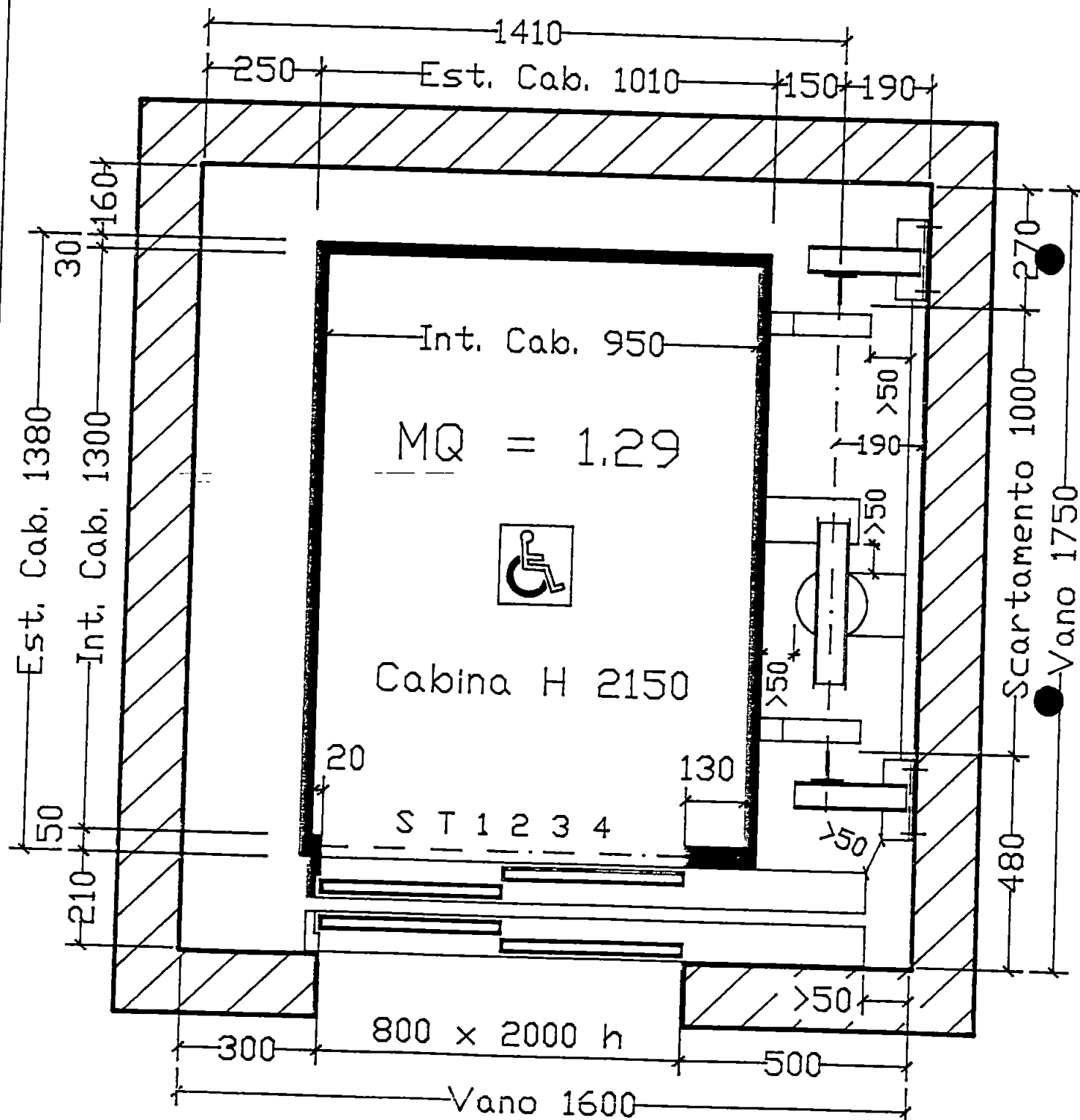
Spinta Guide: Sx = 114 daN
Sy = 120 daN

Dis. n° 3012 Data 06/04/1992 D.T.

Imp. n° 441/A Giuliani Saverio

Committente: Condominio

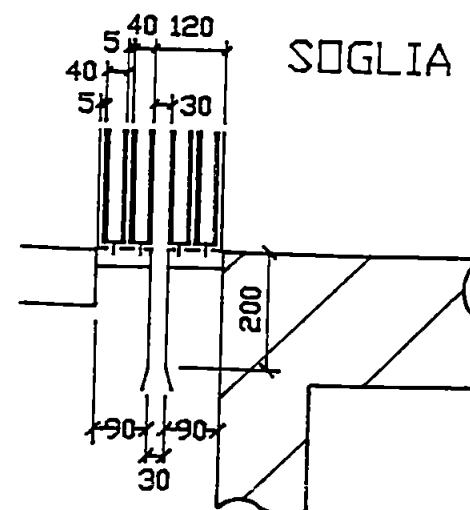
Installazione: Via Plave
CARRARA



Scala 1/15

PARTICOLARE

SOGLIA



Dis. n° 3012 Data 06/04/1992 D.T.

Imp. n° 441/A Giuliani Saverio

Committente: Condominio

Installazione: Via Plave
CARRARA

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

COOP. D. MILANI

169 TERZONI DANIELE via Beatrice 6 Massa

tag 4626

AL costruzione via Piave Carraro di las. F. Pregliasco

CE 278 28-8-90

Allineamento 26467 8-9-90

tag A 2763 13-1-91 inizio lavori 11-1-91

Feb. A

tag B 38793 13-12-91 cop. lav. 5-12-91

tag C 13178 3-5-94 ult. dich. 2-9-94 ?

MEL

Conferma CC. 8899 del 27/12/90 n. 670/11870 p. (1/91) Inizio comunicazione inizio lavori 3-1-1991

Relazione 373 depositata 18-1-91 n. 2763 p. (2/91)

Art. 26 presentato il giorno 07-11-1994 ? ~~non è affetto~~ ~~non è~~ NO

Protegg. esterni al fabbricato non eseguiti + fenest. - P.

Variante ritirata il 21-11-1994

↓
Danno da
due bagni per
fianco affetto
con costruzione di
due transettive
interne



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnologico

All'Ufficio Urbanistica

SEDE

Si dichiara che il/la Sig **Coop. Don Lorenzo Milani** residente in Massa via **Beatrice, 6,**

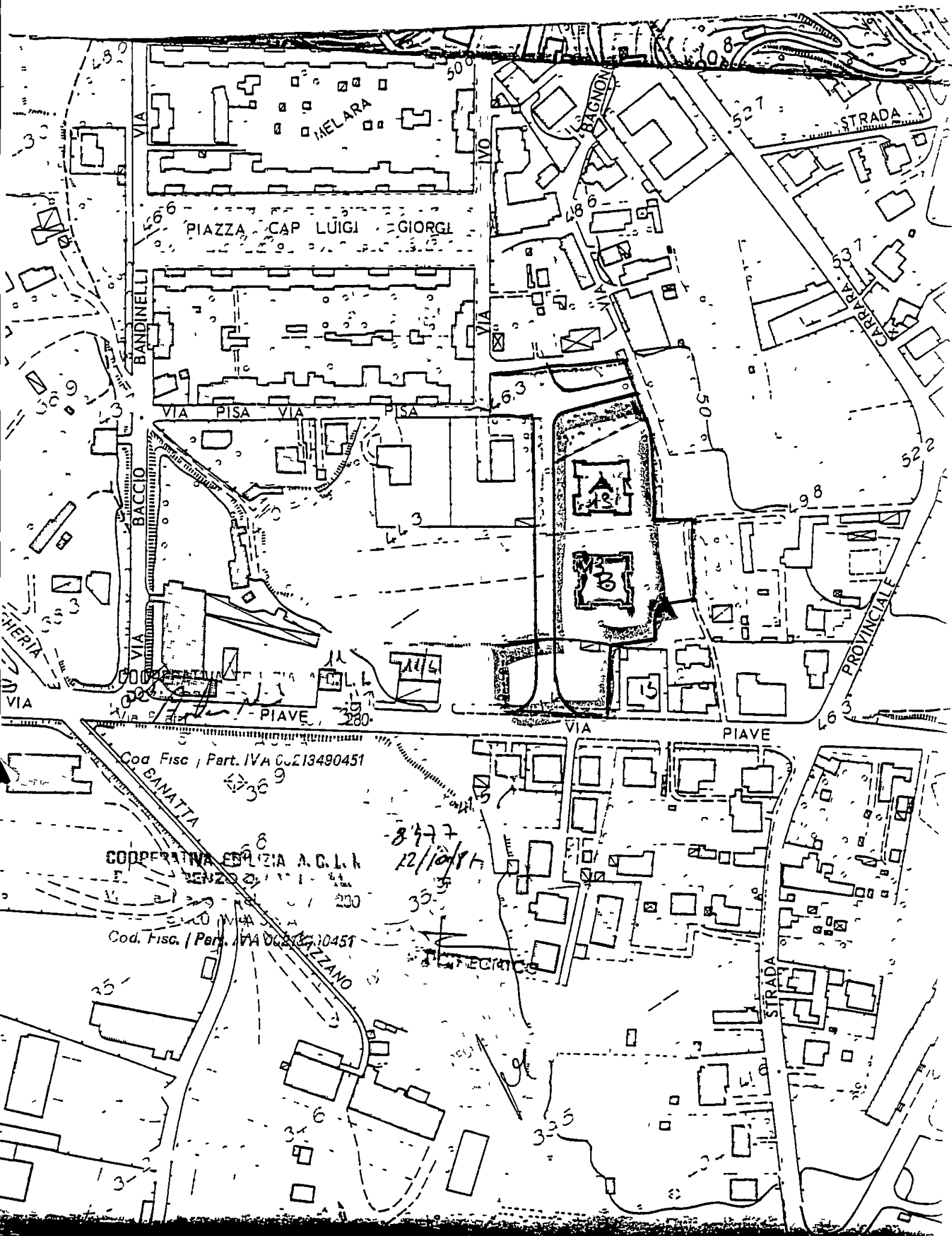
ha presentato il progetto di allacciamento alla fognatura nera comunale ed è in regola con i contributi per il fabbricato sito in Via **Piave, 13/B**

- Si allega aereofotogrammetria con l'immobile evidenziato

Carrara, li 24/12/94

DLP/Urbani a





Cod. Fisc. (Part. IVA 0213490451)
COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
F. RENZO
Cod. Fisc. (Part. IVA 0213490451)
PIZZANO

8477
12/10/81

TECNICHE



136

14773.55

Q

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

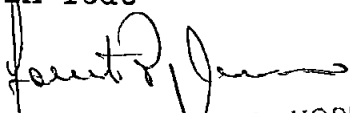
6073

Oggetto : Legge 46/90

Fabbricato di civile abitazione , di proprietà della
Cooperativa Edilizia Acli " Don Milani ", via Beatrice 6
Massa , sito in via Piave a Carrara . Fabbricato "A".
Mappali 578,577,575,576 , 574 del foglio 65.

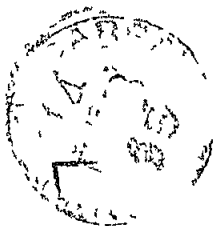
Il sottoscritto Fausto Pregliasco , nella qualità di
Direttore dei Lavori delle opere di cui alla presente
richiesta, presa conoscenza della legge 46/90 e del
relativo Regolamento di Attuazione art. 4 , dichiara
che si tratta di edificio per il quale non vi è l' obbligo
della presentazione preventiva di relazione tecnica e
di progetto in quanto trattasi di alloggi con superficie
inferiore a 400 mq. ed aventi potenza impegnata non
superiore a 6 kW .

In fede


IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Arch. Fausto Pregliasco)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N	870
Data	15 FEB 1995

efr. d'Amico



103

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

156
6044

4 FEB 1995

Oggetto : Certificati di conformità

Fabbricato di civile abitazione , di proprietà della
Cooperativa Acli " Don Milani " , via Beatrice 6 Massa ,
sito in via Piave Carrara . Fabbricato "A".
Mappali 578,577, 576, 575,574, del foglio 65 .

Alla presente si allegano i seguenti certificati di
conformità :

- (1) Certificato impianto elettrico.
- (2) " " idrotermico .
- (3) " " gas .
- (4) " " ascensore .

Il Direttore dei Lavori

[Handwritten signature]

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N	869
Data	15 FEB. 1995

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Art. 9 della Legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto Bogazzi Adriano legale rappresentante dell'impresa IMP. EL. C di Bogazzi A. e Rossi A. sdf, operante nel settore installazione impianti elettrici con sede in Via Bigioni n. 31 comune di Marina di Carrara (prov. MS) tel. 0585-53238 part. IVA 00291090454

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A. di _____ n. _____

☒ iscritta all'albo delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di Massa-Carrara n. 91922 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) impianto elettrico a b. t. al servizio di edificio civile inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria;

☐ altro _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

commissionato da EDILVERNAZZA s.r.l. installato nei locali siti nel comune di Carrara (prov. MS) loc. San Luca via Piave n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome cognome o ragione sociale e indirizzo) COOP EDILIZIA "DON MILANI" via BEATRICE 6 MASSA.
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile; ☐ commercio; ☐ altri usi:

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato utilizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego; norme CEI 64-8, CEI 64-9, CEI 64-50, e CEI 11-8
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);
- ☐ relazione con tipologie di materiali utilizzati;
- ☐ schema impianto realizzato;
- ☐ riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Il dichiarante

IMP. EL. C.

di BOGAZZI A. e ROSSI A. sdf
Impianti Elettrici Civili ed Industriali
Via Bigioni, 31 - 54036 Marina di Carrara (MS)
tel. 0585/53238 part. IVA 00291090454

Data 09/02/93

(copia per il committente da depositare in comune per la richiesta di abitabilità o agibilità)



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

CARRARA

E AGRICOLTURA

MASSA E CARRARA



CARRARA : 09/02/93

CERTIFICATO N.: RDO761/00005 PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA.

ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D. N. 91922 DEL 07/07/1992

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' DI FATTO

DENOMINAZIONE: IMP.EL.C. DI BOGAZZI A. E ROSSI A. S.D.F.

SEDE: CARRARA (MS) VIA BIGIONI 71 BIS CAP 54036
FRAZ. MARINA

CODICE FISCALE: 00571650454

-DATA COSTITUZIONE: 16/01/1992

TIPO DELL'ATTO: PRIVATO, NON AUTENTICATO MA SOTTOPOSTO A REGISTRAZIONE
ATTO REGISTRATO ALL'UFFICIO REGISTRO DI CARRARA (MS)

IN DATA: 20/01/1992 AL N.: 126/2

-TOTALE QUOTE : 10.000.000

DATA INIZIO ATTIVITA' : 14/07/1992

OGGETTO SOCIALE: L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE DI
IMPIANTI ELETTRICI SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI

ATTIVITA' :

INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED
INDUSTRIALI

-POTERI ASSOCIATI ALLA CARICA DI SOCIO AMMINISTRATORI
FIRMA E RAPPRESENTANZA A TUTTI I SOCI DISGIUNTAMENTE PER L'ORDINARIA E
CONGIUNTAMENTE PER LA STRAORDINARIA

- BOGAZZI ADRIANO

NATO A CARRARA (MS) IL 23/01/1968

COD.FISCALE BGZDRN68A27B8024

RESIDENTE A CARRARA (MS) VIA BIGIONI 71 BIS CAP 54036

FRAZ. MARINA

QUOTA: 005000000

-SOCIO AMMINISTRATORE

- ROSSI ANDREA

NATO A CARRARA (MS) IL 16/11/1970

COD.FISCALE RSSNDR70S16B8025

RESIDENTE A CARRARA (MS) VIA RUGA A. MAGGIANI 68 BIS CAP 54036

FRAZ. MARINA

SEGUE



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA CARRARA

CARRARA : 09/02/93

CERTIFICATO N.: RD0361/00005 PAG. 2

CUNTA: 005000000
UFFICIO AMMINISTRATORE

MEPUZZI GIOVANNI
NATO A MASSA (MS) IL 28/09/1961
C.F. FISCALE MRZGNN61P28F023W
RESIDENTE A MASSA (MS) VIA PONTE DEL VESCOVO 25 CAP 54100
PROCURATORE TECNICO
CUI ALLA LEGGE 5.3.1990 N. 46

CONOSCIMENTO REG. TECNICO-PROF L. 5/3/90 N.46 ART.1
TERRA A N. 0000009 DEL 15/06/1992 PROVINCIA: MS

DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NE-
I ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE
AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

BOLLO	LIRE	15.000
DIRITTI DI SEGRETERIA	LIRE	7.000
DIRITTO D'URGENZA	LIRE	3.000
TOTALE	LIRE	25.000

P. IL SEGRETARIO GENERALE
(IL FUNZIONARIO DELEGATO)
MIRCO BONGIORNI

[Handwritten signature]



SPAGNOLI & MOSTI s.n.c.
INSTALLAZIONI TERMIDRAULICHE
SANITARI E LATONIERI
Via Apuana, 6/A - CARRARA
(tel. 059/444444 - 00386170450)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO
ALLA REGOLA D'ARTE
(Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto Spagnoli e Mosti titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
Spagnoli & Mosti SNC operante nel settore termoidraulico
con sede in via APUANA n. 6 comune CARRARA prov. MS tel.
partita IVA 00386170450

☒ Iscritta nel Registro delle Ditte (R.D. 20.9.1994, n. 2011) della C.C.I.A.A. di CARRARA n. 77112
☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di CARRARA (MS) n. 3688
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): ESECUZIONE DI IMPIANTO PER DISTRIBUZIONE GAS
METANO REALIZZATO IN TUBO DI RAME RIVESTITO CON GUAINA SENZA GIUNTI INTERNI
DAL MISURATORE ALLA CALDAIA E AL PUNTO COTTURA
Inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro(1)

NOTA

Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia, GPL da riempimento (boti), GPL da verbale (fisso).

Commissionato da EDIL VERNAZZA SRL
installato nei locali siti nel comune di CARRARA (prov. MS)
via PIAVE n. scala piano interno
di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) COOP. DON MILANI FABB. A /
SIG. U^o L. LAPPADIENTA
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile (2); ☐ commercio; ☐ altri usi.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3);
☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☐ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 14/10/93

SPAGNOLI & MOSTI s.n.c.
INSTALLAZIONI TERMIDRAULICHE
SANITARI E LATONIERI
Via Apuana, 6/A - CARRARA
C.F. e P.IVA 00386170450

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10, 9).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO
ALLA REGOLA D'ARTE
(Art. 7 della legge n. 46 del 28 marzo 1990)

Il sottoscritto SPAGNOLI MOSTI titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
SPAGNOLI MOSTI S.N.C. operante nel settore T.E.R.M.I.D.R.A.U.L.I.C.H.E.
con sede in via SPUANA n. 6 comune CARRARA prov. MS
partita IVA 00388170450

☒ Iscritta nel Registro delle Ditte (R.D. 20.9.1934, n.2011) della C.C.I.A.A. di CARRARA n. 22112
☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (l. 15, n.44) n. CARRARA/15/n. 3688
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): R.E.A.L.I. I.N.S.T.A.L.L.A.Z.I.O.N.I. T.E.R.M.I.D.R.A.U.L.I.C.H.E.
D.I.S.P.O.S.I.T.I.V.I. P.E.R. L'U.S.O. D.E.L'U.S.C.I.T.O. D.E.L'U.S.C.I.T.O. D.E.L'U.S.C.I.T.O.

inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria; ☐ altro(1).....

NOTA

Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas (distribuzione canalizzata della 1", 2", 3" famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso).

Commissionato da FEDERAZIONE SAI
installato nei locali siti nel comune di CARRARA (prov.)
via PIAUB scala piano interno
di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) COOP. DOMINIANI RAB. A.

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile (2); ☐ commercio; ☐ altri usi.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);
☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impianto (3):

☐ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
☐ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☐ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7).
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 14-10-93

SPAGNOLI & MOSTI s.n.c.
INSTALLAZIONI TERMIDRAULICHE
SANITARI E LATONIERI
Via Spuana, 8/A - CARRARA
C.F. e P. IVA 00388170450

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9).

Δ [illegible][illegible]

- [illegible]

1) corpo di controllo di riconoscimento dei requisiti tecnici propri
della popolazione;

2) corpo della presidenza per redazione tecnica e progettuale, con
membri della "L. della legge del 1996" e della "L. 2 del 1997" per
gestione di attuazione;

3) progetto redazione tecnica e progettuale sono i due proiettili di ogni
una proposta di costruzione, per esempio.

D E C L I N A

ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da mancata esecuzione dell'impianto da parte di terzi.

IL DITTAANTE

Data 15/4/93

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE

Il committente o proprietario dell'impianto è tenuto ad osservare i termini di validazione, di trascrizione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti ed imprese dell'Abc, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D.L. 462/92 art. 10.

Copia della dichiarazione di conformità del committente al committente in edicola presso la Camera di Commercio e Tribunale di Carrara art. 2.

Il Ditta deve essere in regola con il pagamento di contributi dopo aver acquisito la dichiarazione di conformità art. 11 del D.L. 462/92.

Modello di norma del 20 febbraio 1992 art. 11 del D.L. 462/92 art. 11.

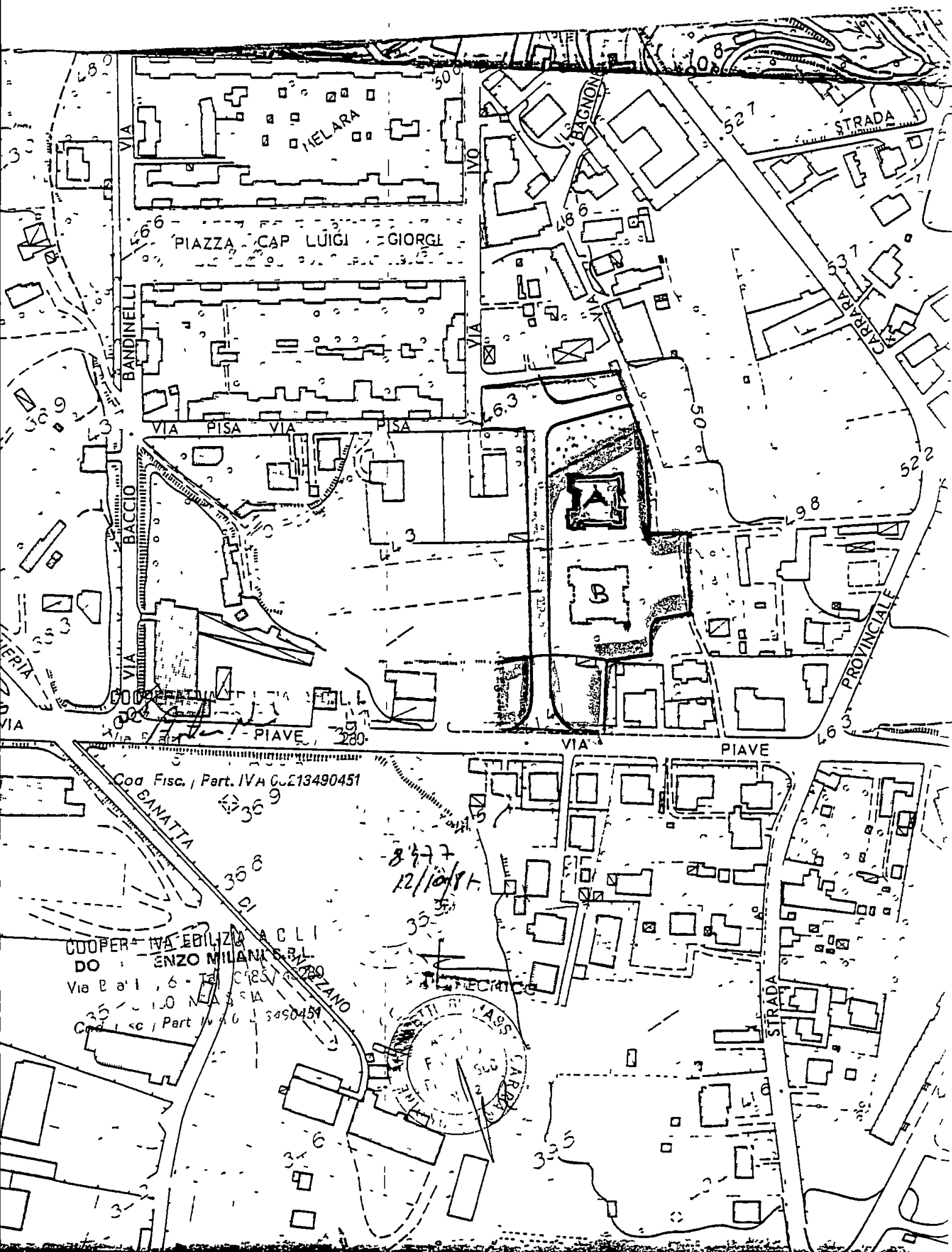
G. B. P. di Gianni

ABOZZI SORI

V.le S. Giuseppe 3 Tel. 0585/786475

54036 MONTENA DI CARRARA

Part. IVA 00233490457





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Settore Tecnologico

All'Ufficio Urbanistica

SEDE

1
2
3

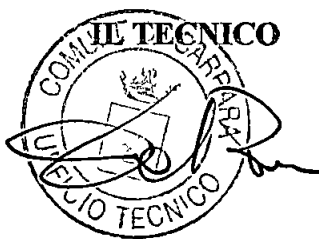
Si dichiara che il/la Sig **Coop. Don Lorenzo Milani** residente in Massa via **Beatrice, 6,**

ha presentato il progetto di allacciamento alla fognatura nera comunale ed è in regola con i contributi per il fabbricato sito in Via **Piave, 13/A**

- Si allega aereofotogrammetria con l'immobile evidenziato

Carrara, li 24/12/94

DLP\Urban-a



Consorzio Prov.le ACLI CASA di Massa Carrara		Prof. n.
Ric. II		
S	M	L
T	E	D
C	A	



60 COMUNE DI CARPIANO 11000/9450459

SERVIZIO di IL SOFERTA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO

Ricevuta N°

5 680/ 0

Reversale d'incasso N°

COOP. 11011210 01011

Dal Sig

11.000 000

riceviamo la somma di L. 11.000 000

per

62/05/90

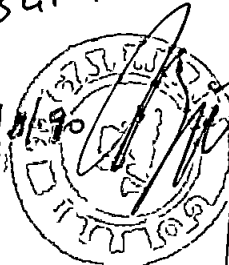
LI

IL TERZIERO

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

Consorzio Prov.le ACLI CASA di		Prot. n.
Min.		
Ric. II		
S	M	L
T	C	D
C _D	C _A	

Vol. be Lloyd Intermediari
n. 401354 del
8/8/90 su
** 341.409.000.*



60 COMUNI PI CONDIRA 1.000.000.000
SERVIZIO di IL SORRITO
 (Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO

Ricevute N° 1 058

Reverse d'incasso N°

5.679/ 0

Dal Sig

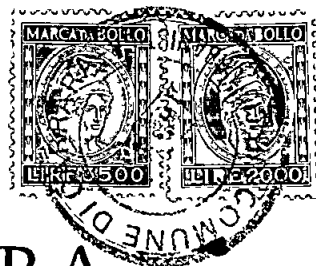
riceviamo la somma di L. 1.000.000.000
 per

6/08/90

LI

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE
4.1.1968, N. 15

Il sottoscritto TERZONI DANIELE
nato a PIACENZA il 2.2.1956 e residente a
MASSA - VIA DONNE PARTISANE 14, nella sua qualità di PRESIDENTE
DELLA COOP. ED. ACLI DON LORENZO MICANI A.R. CONSEDE IN MASSA
D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti della Legge 19.3.1990, n. 55, di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione derivanti dalla Legge 31.5.1965, n. 575 e successive integrazioni.

Dichiara, inoltre, di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di provvedimenti in materia di prevenzione mafia.

In fede

C O M U N E D I C A R R A R A

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal Sig. TERZONI DANIELE il quale ha esibito C.I. N° 83757051 del 13.10.1987 previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li 31.8.1990



ARCH PIER LUIGI BESSI



UFFICIO TECNICO ERARIALE di

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N. 38604

Riscosse L. 1880

Il presente estratto autorizzandone l'uso per la
rilascio di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 5 NOV 1993

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio
(autenticazione) e della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi
momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Quantità	Classe	Sistemi di classificazione	Tariffa		Superficie			Reddito	
		Primo	Sub.				Reddito dominante	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominante	Agrario
65	575	TAZ	11A						396	726	278		
65	575	SENIA 2	60PPR.						3	64	32		
	606	SENIA 2											
	607	E.U.											

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N.

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*)
entro SEI mesi dalla data sottoriscossa.

La proroga della validità oltre tale scadenza dev-
essere richiesta all'Ufficio. Nonatamente alle parti
celle derivate nel frattempo non variata.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. 40134 Riscosse L. 12'600

(*) In questo caso è data facoltà di richiederla entro i sei mesi
l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio
non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini
e riconosciuto conforme alle norme vigenti

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoriscossa
la validità dell'intero tipo / per le sole particelle
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data



IL PERITO
GIOVANELLI CARLO
della Provincia di Carrara
Firma
Data
dell'Albo dei GEOMETRI

(se necessario aggiungere negli spazi liberi o in fogli allegati)

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione del punto di osservazione e della natura (linea dividendo)

Firma delle parti e loro delegati

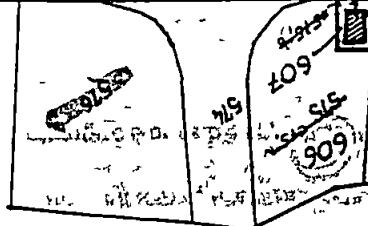
OGGIO N. 65 SCALA 1:1.000

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO
(Arch. Claudio Varrini)

29 NOV. 1993

7608

COMUNE DI CARRARA	
27 NOV. 1993	
Prot. N. 69155	103



Allegato n. 1
Riservato agli Uffici

UFFICIO TECNICO ERARIALE di MS

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di ARRARA

Sez. Cens

Prot. (Mod. 8) N 20694Riscosse L. 2060rilascia
autenticaIl presente estratto autorizzandone l'uso per la
redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale

2-2-MAG-1992

data

IL DIRIGENTE

E CAPO DELLA 1ª SEZIONE

Cons. ComunaleLa validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio
(autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi
momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

Si convalida il presente estratto

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Simboli di classificazione	Tariffa		Superficie			Reddito	
		Princ.	Sub.			Reddito comune- scale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale lire c	Agrario lire c
		65	577	SEA	3	11A		5872	70.475	26.428		
COR TAB. V.P. (Mod. 25) N° 7/198												
LE PARTICELLE VARIANO COME SEGUE												
		65	592	EU				4694				
			593	EU				601				
			594	EU				594				
			580	Sop.								

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE

DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N.

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*)
entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza dev
essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle par
celle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei
l'esame del tipo senza ulteriore spesa per detto esame l'UF
non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini
è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di leg
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoin
cata la validità dell'intero tipo / per le sole parcelle
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data

ATTESTATO

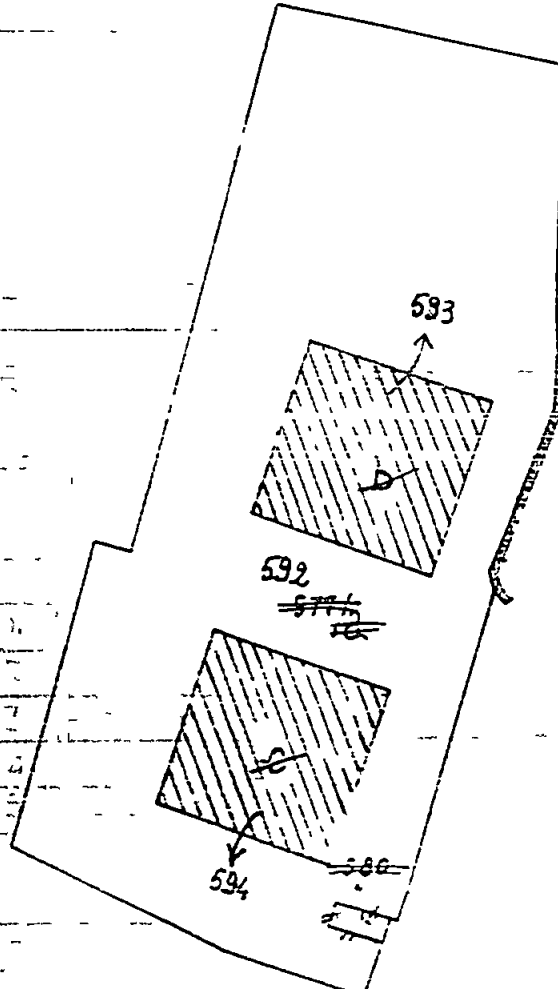
• Riservato agli Uffici

Allegato al Prov. 4181 /1982

APP. 592-593-594

EL. 30-40-50

FED. CALCHINI



594

592

592

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

594

FOLIO N. 65 SCALA 1:1.000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base al rilievo sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

VEDI SCHEMA DEL RILIEVO ALLEGATO

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO FERRARINI UGO

Iscritto al R. 505

(cognome e nome in chiaro)

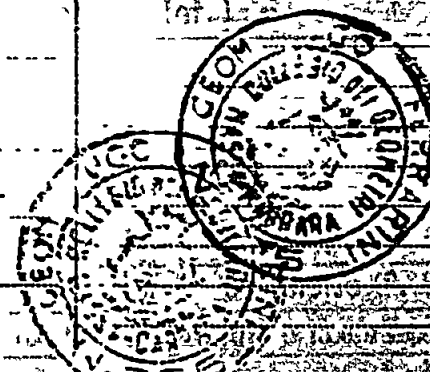
dell'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di MASSA CARARA

Data 21/10/1982

Firma

Firma della parte o loro delegati





RACCOMANDATA

-7 GIU. 1990

Ministero dei Lavori Pubblici
SEGRETARIATO GENERALE DEL COMITATO

PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

- Ufficio B -

ALLA COOP. DON LORENZO MILANI srl
 c/o DANIELE TERZONI
 VIA BEATRICE 6
 54100 MASSA (MS)

Prot. n° 1379 del , all.: 1.
 Prat.:B/9/42/3/15 da citare.

Comitato Provinciale ACLI CASA di Carrara		Prot. n° 790
Ric. II 26 GIU. 1990		
S	M	L
T	C	D
C _D	C _A	

e, p.c. al Comune di CARRARA (MS)

e, p.c. alla Regione TOSCANA - 50100 FIRENZE

e, p.c. alla Cassa DD.PP. - via Goito - 00185 ROMA

e, p.c. all'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.)
 piazza del Gesù - 00186 ROMA

Oggetto: Legge 11.3.88, n° 67, art. 22, comma 3. - Programma straordinario di
 edilizia agevolata - convenzionata. - Concessione contributo.
 Intervento nel Comune di CARRARA (MS) per n° 30 NC.

A seguito della documentazione pervenuta da parte di codesto operatore si
 comunica che, con allegato D.M., di pari numero e data della presente, viene
 concesso un contributo in conto interessi, ai sensi del titolo III della l.
 5.8.78, n° 457, per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

In relazione a quanto sopra si invita codesto operatore ad inviare, entro sei
mesi dalla data della presente comunicazione, a questo Ministero - Segretariato
 Generale del C.E.R., Ufficio B - la seguente documentazione:

- a) copia del progetto esecutivo approvato ovvero presentato al Comune per
 il rilascio della concessione edilizia sottoscritto dal progettista e dal
 legale rappresentante dell'Impresa o Cooperativa;
- b) n° 3 copie del Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.), compilato sul modello
 prescritto dalla normativa vigente;
- c) attestato di localizzazione dell'intervento rilasciato dal Comune.

La copia del progetto di cui al precedente punto a) e due copie del Q.T.E. di
 cui al punto b) verranno restituite viste dal Segretariato Generale del C.E.R.

Al momento della presentazione di tali documenti, in relazione sia al numero
 di alloggi programmati e sia al tasso di riferimento vigente ed al contributo
 indicato nel D.M. allegato, verrà fissato l'ammontare del mutuo massimo che gli
 Istituti di credito fondiario ed edilizio potranno deliberare.

Si fa presente che, ai sensi della delibera C.I.P.E. in data 30.3.89, durante
 il periodo di preammortamento, che avrà una durata massima di due anni, verrà
 corrisposto, da parte del Segretariato Generale del C.E.R. agli Istituti e
 Sezioni di credito fondiario ed edilizio, un contributo in conto interessi
 sull'ammontare del mutuo concesso con l'onere a carico dell'operatore pari all'
 18 % per le imprese e alle cooperative a proprietà divisa ed al 3 % per le
 cooperative a proprietà indivisa.

0021 110 T - STATOAMODAR

Per quanto riguarda la documentazione che dovrà essere presentata agli Istituti di credito fondiario ed edilizio per la stipula del contratto condizionato e definitivo di mutuo, si rimanda allo schema tipo allegato al D.M. del Ministro del Tesoro di concerto col Ministro dei Lavori Pubblici in data 18.12.78, ed alle condizioni stabilite nella convenzione che la Regione competente ha già stipulato con i citati Istituti di credito.

Qualora l'Istituto di credito prescelto non avesse ancora stipulato con la Regione la convenzione di cui sopra lo stesso è tenuto ad adeguarsi alle condizioni medesime.

A tal riguardo si precisa che i detti Istituti, nell'inviare a questo Segretariato Generale del C.E.R. il contratto condizionato di mutuo, dovranno allegare anche copia di tale convenzione.

Si precisa, inoltre, che le operazioni in tale decreto facenti capo alle Regioni, si intendono attribuite al Segretariato Generale del C.E.R.

In merito alle erogazioni del contributo in parola, sia in fase di preammortamento che di ammortamento, si fa presente che queste verranno liquidate semestralmente dalla Sezione Autonoma della Cassa DD.PP. su comunicazione del Segretariato Generale del C.E.R. al quale dovranno essere inoltrate le relative richieste entro le scadenze del 31 marzo e 30 settembre di ogni anno sulla base dei tabulati già in uso per la l. n° 457/78.

L'Associazione Bancaria Italiana, cui la presente è inviata per conoscenza è invitata a darne comunicazione in tal senso agli Istituti di credito fondiario ed edilizio, anche al fine di unificare il modello di tabulato di richiesta.

Si fa presente che in periodo di preammortamento non è consentito l'anticipato ammortamento delle somme già erogate.

Tale operazione, infatti, dovrà avvenire solo dopo l'erogazione finale a saldo e la stipula del contratto definitivo di mutuo.

Si confida nel preciso e puntuale impegno di codesto operatore e nella fattiva collaborazione degli Enti in indirizzo per consentire la tempestiva attuazione del programma.

A tale riguardo si rammenta, in particolare, che ai sensi del penultimo comma dell'articolo 41 della legge n° 457/78, così come modificato dall'articolo 13/quarter della legge n° 25/80, la fase di inizio lavori deve avvenire entro quattordici mesi dalla data della presente comunicazione.

Si ricorda inoltre che, in relazione a quanto deliberato dal C.I.P.E. in merito ai programmi ordinari, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro sedici mesi dal loro inizio.

I relativi attestati di inizio ed ultimazione dei lavori, redatti sugli appositi modelli, devono essere tempestivamente inviati a questo Segretariato Gen. del C.E.R.

Il Segretario Generale
(Arch. Francesco Giachetti)



Il Ministro dei Lavori Pubblici

PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

N° 1379.

VISTO il titolo 3° della legge 5.8.78 n° 457;

VISTO l'art. 3, comma 7/bis, del D.L. 7.2.85, n° 12 convertito con modificazioni con la legge 5.4.85, n° 118;

VISTO l'art. 22, comma 3, della l. 11.3.88 n° 67, relativamente ad un programma straordinario di edilizia agevolata-convenzionata con le finalità e modalità di cui al comma 7/bis dell'art. 3 della legge 5.4.85, n° 118;

VISTA la delibera CIPE del 30.3.89 in materia di determinazione dei tassi agevolati e dei massimali di mutuo per l'edilizia agevolata-convenzionata;

VISTE le delibere del 6.7.89 e 21.7.89 con le quali il Comitato Esecutivo del CER ha individuato i soggetti ai quali affidare la realizzazione del programma straordinario di cui al citato art. 22, comma 3, della legge 67/88;

VISTA la promessa di contributo di cui alla nota n°497 del 03/11/89;

VISTA la documentazione attestante la disponibilità ed idoneità di area edificatoria presentata dall'operatore prescelto in conformità alla richiesta formulata con la sopra citata promessa di contributo

DECRETA

ART.1 E' assegnato alla COOP. DON LORENZO MILANI srl, con sede in MASSA (MS), a valere sui fondi stanziati dall'art. 22, comma 3, della legge 11.3.88 n° 67, un contributo in conto interessi, in conformità al titolo 3° della legge 5.8.78 n° 457, sui mutui edilizi concessi dagli Istituti di Credito Fondiario, nel limite massimo di f. 136,800,000 (lire centotrentaseimilioni ottocentomila), per 15 anni, per la realizzazione di minimo n° 30 alloggi nel Comune di CARRARA (MS).

Roma, - 7 GIU. 1989



COPIA CONFORME

IL MINISTRO
PRESIDENTE DEL C.E.R. U.
(Sen. Giovanni PRANDINI)



RACCOMANDATA

-7 GIU. 1990

Ministero dei Lavori Pubblici

SEGRETARIATO GENERALE DEL COMITATO

PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

- Ufficio B -

Prot. n° 2044, all.: 1.

Prat.: B/9/42/3/29A da citare.

A/la COOP. DON LORENZO MILANI srl
c/o DANIELE TERZONI
VIA BEATRICE 6
54100 MASSA (MS)

Consorzio Prov.le ACLI CASA di Massa Carrara	Prot. n° 389
Ric. il 26 GIU 1990	
RUBRICATO D C C A	

e, p.c. al Comune di CARRARA (MS)

e, p.c. alla Regione TOSCANA - 50100 FIRENZE

e, p.c. alla Cassa DD.PP. - via Goito - 00185 ROMA

e, p.c. all'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.)
piazza del Gesù - 00186 ROMA

Oggetto: Legge 11.3.88, n° 67, art. 22, comma 3. - Programma straordinario di
 edilizia agevolata - convenzionata - Concessione contributo.
 Intervento nel Comune di CARRARA (MS) per n° 7 NC.

A seguito della documentazione pervenuta da parte di codesto operatore si
 comunica che, con allegato D.M., di pari numero e data della presente, viene
 concesso un contributo in conto interessi, ai sensi del titolo III della l.
 5.8.78, n° 457, per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

In relazione a quanto sopra si invita codesto operatore ad inviare, entro sei
 mesi dalla data della presente comunicazione, a questo Ministero - Segretariato
 Generale del C.E.R., Ufficio B, la seguente documentazione:

- a) copia del progetto esecutivo approvato ovvero presentato al Comune per
 il rilascio della concessione edilizia sottoscritto dal progettista e dal
 legale rappresentante dell'Impresa Cooperativa;
- b) n° 3 copie del Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.), compilato sul modello
 prescritto dalla normativa vigente;
- c) attestato di localizzazione dell'intervento rilasciato dal Comune.

La copia del progetto di cui al precedente punto a) e due copie del Q.T.E. di
 cui al punto b) verranno restituite viste dal Segretariato Generale del C.E.R.

Al momento della presentazione di tali documenti, in relazione sia al numero
 di alloggi programmati e sia al tasso di riferimento vigente ed al contributo
 indicato nel D.M. allegato, verrà fissato l'ammontare del mutuo massimo che gli
 Istituti di credito fondiario ed edilizio potranno deliberare.

Si fa presente che, ai sensi della delibera C.I.P.E. in data 30.3.89, durante
 il periodo di preammortamento, che avrà una durata massima di due anni, verrà
 corrisposto, da parte del Segretariato Generale del C.E.R. agli Istituti e
 Sezioni di credito fondiario ed edilizio, un contributo in conto interessi
 sull'ammontare del mutuo concesso con l'onere a carico dell'operatore pari all'
 10% per le cooperative a proprietà divisa ed al 3% per le
 cooperative a proprietà indivisa.

Per quanto riguarda la documentazione che dovrà essere presentata agli Istituti di credito fondiario ed edilizio per la stipula del contratto condizionato e definitivo di mutuo, si rimanda allo schema tipo allegato al D.M. del Ministro del Tesoro di concerto col Ministro dei Lavori Pubblici in data 18.12.78, ed alle condizioni stabilite nella convenzione che la Regione competente ha già stipulato con i citati Istituti di credito.

Qualora l'Istituto di credito prescelto non avesse ancora stipulato con la Regione la convenzione di cui sopra lo stesso è tenuto ad adeguarsi alle condizioni medesime.

A tal riguardo si precisa che i detti Istituti, nell'inviare a questo Segretariato Generale del C.E.R. il contratto condizionato di mutuo, dovranno allegare anche copia di tale convenzione.

Si precisa, inoltre, che le operazioni in tale decreto facenti capo alle Regioni, si intendono attribuite al Segretariato Generale del C.E.R.

In merito alle erogazioni del contributo in parola, sia in fase di preammortamento che di ammortamento, si fa presente che queste verranno liquidate semestralmente dalla Sezione Autonoma della Cassa DD.PP. su comunicazione del Segretariato Generale del C.E.R. al quale dovranno essere inoltrate le relative richieste entro le scadenze del 31 marzo e 30 settembre di ogni anno sulla base dei tabulati già in uso per la l. n° 457/78.

L'Associazione Bancaria Italiana, cui la presente è inviata per conoscenza è invitata a darne comunicazione in tal senso agli Istituti di credito fondiario ed edilizio, anche al fine di unificare il modello di tabulato di richiesta.

Sia fa presente che in periodo di preammortamento non è consentito l'anticipato ammortamento delle somme già erogate.

Tale operazione, infatti, dovrà avvenire solo dopo l'erogazione finale a saldo e la stipula del contratto definitivo di mutuo.

Si confida nel preciso e puntuale impegno di codesto operatore e nella fattiva collaborazione degli Enti in indirizzo per consentire la tempestiva attuazione del programma.

A tale riguardo si rammenta, in particolare, che ai sensi del penultimo comma dell'articolo 41 della legge n° 457/78, così come modificato dall'articolo 13/quarter della legge n° 25/80, la fase di inizio lavori deve avvenire entro quattordici mesi dalla data della presente comunicazione.

Si ricorda inoltre che, in relazione a quanto deliberato dal C.I.P.E. in merito ai programmi ordinari, l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro sedici mesi dal loro inizio.

I relativi attestati di inizio ed ultimazione dei lavori, redatti sugli appositi modelli, devono essere tempestivamente inviati a questo Segretariato Gen. del C.E.R.

Il Segretario Generale
(Arch. Francesco Giachetti)



Il Ministro dei Lavori Pubblici

PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

N° 2011

VISTO il titolo 3° della legge 5.8.78 n° 457;

VISTO l'art. 3, comma 7/bis, del D.L. 7.2.85, n° 12 convertito con modificazioni con la legge 5.4.85, n° 118;

VISTO l'art. 22, comma 3, della l. 11.3.88 n° 67, relativamente ad un programma straordinario di edilizia agevolata-convenzionata con le finalità e modalità di cui al comma 7/bis dell'art. 3 della legge 5.4.85, n° 118;

VISTA la delibera CIPE del 30.3.89 in materia di determinazione dei tassi agevolati e dei massimali di mutuo per l'edilizia agevolata-convenzionata;

VISTE le delibere del 6.7.89 e 21.7.89 con le quali il Comitato Esecutivo del CER ha individuato i soggetti ai quali affidare la realizzazione del programma straordinario di cui al citato art. 22, comma 3, della legge 67/88;

VISTA la promessa di contributo di cui alla nota n°511 del 03/11/89;

VISTA la documentazione attestante la disponibilità ed idoneità di area edificatoria presentata dall'operatore prescelto in conformità alla richiesta formulata con la sopra citata promessa di contributo

DECRETA

ART.1 E' assegnato alla COOP. DON LURENTO MILANI srl, con sede in MASSA (MS), a valere sui fondi stanziati dall'art. 22, comma 3, della legge 11.3.88 n° 67, un contributo in conto interessi, in conformità al titolo 3° della legge 5.8.78 n° 457, sui mutui edilizi concessi dagli Istituti di Credito Fondiario, nel limite massimo di £ 31,920,000 (lire trentunomilioni novecentoventimila), per 15 anni, per la realizzazione di minimo n° 7 alloggi nel Comune di CARRARA (MS).

Roma,

- 7 GIU. 1990

IL MINISTRO
PRESIDENTE DEL C.E.R.
(Sen. Giovanni PRANDINI)



COPIA CONFORME

COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
"DON MILANI"
Via Beatrice, 6 - MASSA -

Ill.mo Sig.
S I N D A C O del
Comune di Carrara

54033 CARRARA

Massa, 22.08.1990

Prot. 343/90

OGGETTO: Iniziativa in localita' - via Piave - costruzione di n.
2 fabbricati per complessivi 44 alloggi.
Pratiche Edilizie n. 32152/9069-87 e n. 32154/9069-87

Con riferimento alla pratica di Concessione Edilizia in
corso la scrivente Cooperativa richiede alla S.V. di stipulare,
per l'intervento programmato, la convenzione ai sensi dell'Art.
35 della Legge 865/71.

A tale proposito si comunica che il versamento della
prima rata, comprensiva di oneri di urbanizzazione e del costo di
costruzione, viene effettuata con riserva di conguaglio o imputa-
zione di parte delle somme versate su altri capitoli.

Nel contempo si trasmettono, per opportuna conoscenza,
copie dei Decreti del Ministero dei LL.PP. n. 1379 del 07.06.1990
e n. 2011 del 07.06.1990 relativi all'intervento di cui all'og-
getto.

Restando in attesa di un cortese cenno di risposta, si
coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
DON LORENZO RESIDENZE S.R.L.
Via Beatrice 61 - TERZONI
54033 Carrara
Cod. Fisc. / Part. IVA 00213490451

Allegati: n. 4 copie.



ATTO DI ASSERVIMENTO AI FINI EDIFICATORI

La sottoscritta RUSTICHELLI Lidia, nata a Fivizzano il 21 settembre 1924, codice fiscale RST LDI 24P61 D629V, residente a Carrara in via Piave n.18, casalinga, tuttora vedova

P R E M E T T E

- di essere proprietaria del terreno edificabile in Carrara località San Luca via Piave, di catastali metri quadrati mille trecentodieci, confinante con stessa sottoscritta, detta via Piave, proprietà sorelle Bertì o loro aventi causa, ed identificato in N.C.T. al Foglio n.65 mappale n.267 mq.1310;

- di aver presentato all'Amministrazione Comunale un progetto di costruzione per civili abitazioni per la cui realizzazione è necessario utilizzare la capacità edificatoria di tutta la proprietà sopraindicata;

- ai fini edificatori per rendere inedificabile la porzione del detto terreno identificata con il mappale n 576 (ex 267/c) di mq.595 del detto Foglio 65, è necessario quindi il suo asservimento a favore delle restanti sue porzioni identificate con i mappali 574 (ex 267/a) e 575 (ex 267/b)

Tanto premesso che forma parte prima integrante e sostanziale di questa scrittura, la sottoscritta Lidia RUSTICHELLI per ogni ulteriore effetto urbanistico asserva ad "area non edificandi" la porzione di terreno di catastali metri quadrati, cinquecentonovantacinque distinta in catasto al Foglio n.65 mappale n 576 (ex 267/c) mq 595 a favore della restante proprietà

Reg	Tr	Cat	Tot	T S	INVIM	Tot I
100	000					100 000

REGISTRATO presso l'Ufficio del Registro di

16 MAR 1990 M A S S A

al N° 213 Mod 2

ESATTE Lire

Per Quilanza IL DIRETTORE REGIONALE IL CASSIERE - M. S. S. S. S. S.



distinta con i mappali mappali 574 (ex 267/a) mq 319 e 575 (ex 267/b) mq.396.

Per una migliore identificazione, anche figurativa della porzione asservita, si allega a questa scrittura sotto la lettera "A" una planimetria nella quale essa risulta contornata in colore ROSSO.

La sottoscritta autorizza la trascrizione di questa scrittura con esonero del competente Conservatore da ogni responsabilità al riguardo

Car=

rara, 14 marzo 1990.

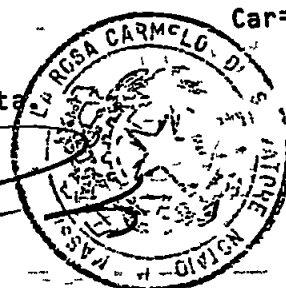
Rusticelli Lidia

n° 13153 di repertorio=

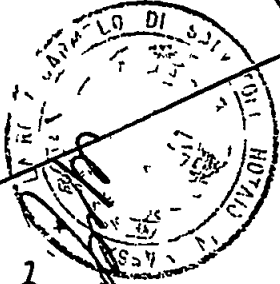
Certifico io Carmelo La Rosa, Notaio in Massa, iscritto nel Puolo dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, che RUSTICHELLI Lidia, nata a Fivizzano il 21 settembre 1924, residente a Carrara in via Piave n 18, casalinga, della cui identità personale sono certo, avendo rinunciato alla assistenza dei testimoni, ha apposto la propria firma in mia presenza sia sulla scrittura che precede, sia sull'allegato "A".

rara, quattordici marzo Millenovecentonovanta

Carmelo La Rosa



AUTOGRAFO A CURA DI
TELEF. 13 153



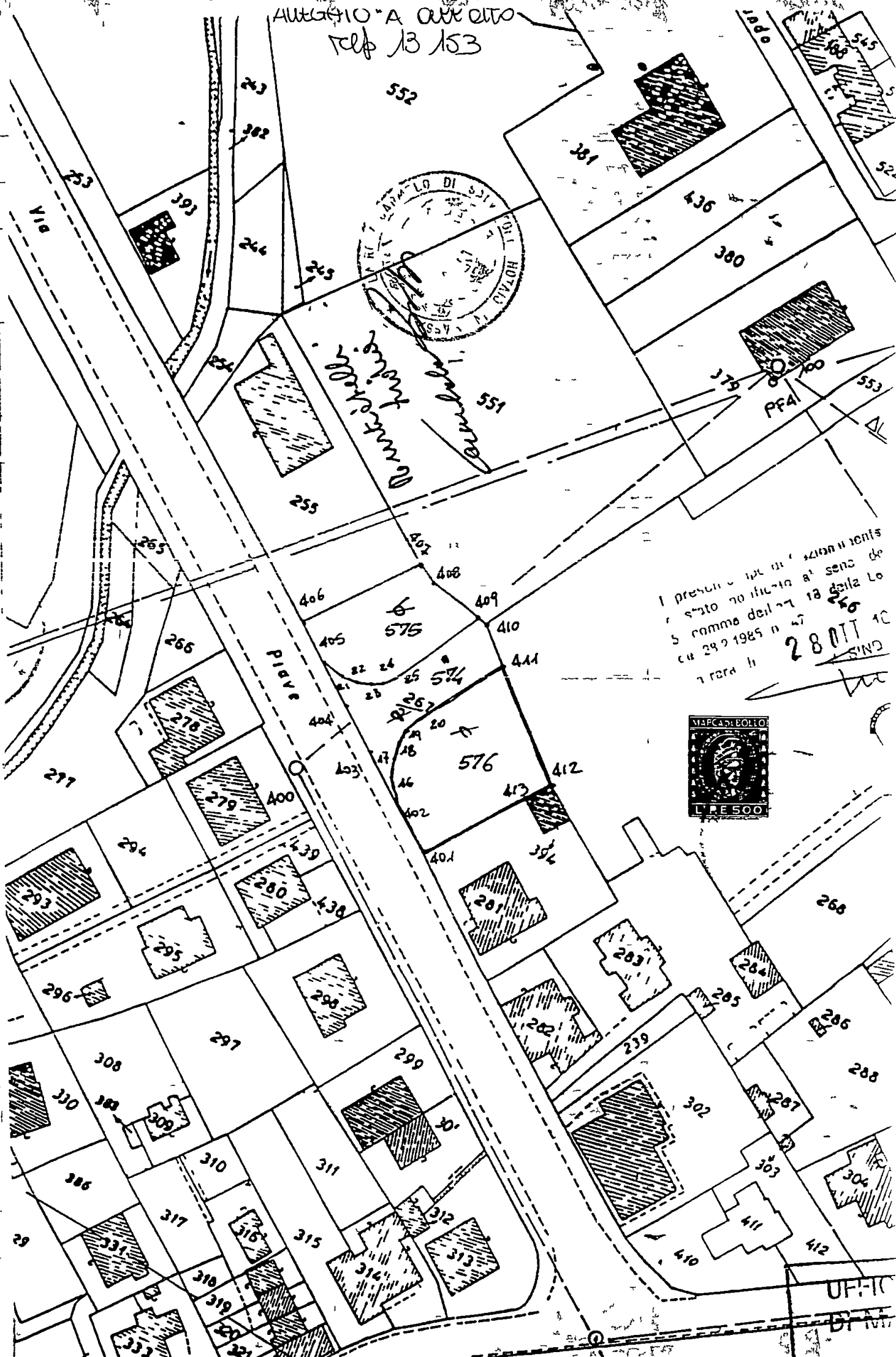
Autografo a cura di
TELEF. 13 153

I presenti atti di azionamento
sono stati verificati al senso de
la somma del 17 18 della Lo
ca 292 1985 n. 47
a cura di **28011** 10
SIND.



5 (ex
por-
ttera
n co-
tura
ilità
Car=
iel
i, che
res
ident
ra dei
na sul

Car=
UFFICIO
DI M.





Allegato all'atto regio il 16 MAR. 1990
al n 213 serie 2 con esatte lire 100 000 *f*

IL DIRETTORE TITOLARE
- M. Santoro

Data 13 DIC. 1994

COMUNICAZIONE
07 DIC 1994
Prot. N° 36953



Mod. AP/7 e Art. 38 del Regol.

AI SINDACO del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Coop Edilizia Ach. "DON LUIGI" domiciliato a MASSA
Via BEATRICE 6 avendo ultimato la costruzione del (1) FABBRICATO
come da progetto, protocollo N anno 90 e licenza di costruzione N 278
del 20 08 90 chiede il relativo certificato di abitabilità

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE																		
Tipo (2)	Mq Superficie coperta	Mc. Vuoto per pieno	N Scale	N Piani	N APPARTAMENTI DA							Locali con destinazione di versa da quella di abitazione				NOTE		
					Van1 3	Van1 4	Van1 5	Van1 6	Van1 7	Van1 8	Van1 9	Van10 eoltre	Negozzi	Magazzini	Autorimes		Altra	
															Pubb.			Private
POPOLARE	551	4463	1	4	4	18										23		

MASSA, 11 23 11 94

Il Richiedente

COOPERATIVA EDILIZIA A C L I
DON LORENZO M. ANI S P L
Via Beatrice, 6 Tel. 0585/43280
54100 MASSA
Cod. Fisc. / Part. IVA 00213490451

(1) Tipo della costruzione: Villino Villino signorile Villa Villa signorile Palazzina Intensivo ecc.
(2) Popolarissimo Popolare Medio Lusso

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Art 9 della Legge n 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto Bogazzi Adrianc legale rappresentante dell'impresa IMF EL C di Bogazzi A e Rossi A sdf, operante nel settore installazione impianti elettrici con sede in Via Bigioni n 21 comune di Marina di Carrara (prov MS) tel 0585-57278 part IVA 00291090454

☐ iscritta nel registro delle ditte (R D 20 9 1974, N 2011) della Camera C I A A di _____ n _____

☒ iscritta all'albo delle imprese artigiane (legge 8 8 1985, n 443), di Massa-Carrara n 91922 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) impianto elettrico a t t al servizio di edificio civile inteso come ☒ nuovo impianto, ☐ trasformazione, ☐ ampliamento, ☐ manutenzione straordinaria,

☐ altro _____

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia, GFL da recipienti mobili, GFL da serbatoio fisso

commissionato da EDILVERNAZZA s r l installato nei locali siti nel comune di Carrara (prov MS) loc San Luca via Fiave n _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome cognome o ragione sociale e indirizzo) COOP EDILIZIA "DOLY MILANI" via BEATRICE 6 MASSA in edificio adibito ad uso ☐ industriale, ☒ civile, ☐ commercio, ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato utilizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art 7 della legge n 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art 6 della legge n 46/1990),
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego, norme CEI 64-8, CEI 64-9, CEI 64-50, e CEI 11-8
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art 7 della legge n 46/1990,
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

ALLEGATI OBBLIGATORI

- ☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto),
- ☐ relazione con tipologie di materiali utilizzati,
- ☐ schema impianto realizzato,
- ☐ riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali, già esistenti,
- ☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione

Il dichiarante

IMF EL C

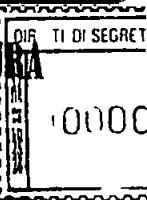
di BOGAZZI A e ROSSI A
Impianti Elettrici Civili ed Indus
Via Bigioni 21 tel 0585/57278
54038 MARINA DI CARRARA
P. IVA 00573660454



PROVINCIA DI MASSA CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO CARRARA

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
MASSA E CARRARA



CARRARA 19/07/77

RECESSIONE FIDELIARI AD

SI CERTIFICA
CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALL'ISCRIZIONE INDICATA A
ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D.N. 9142 DEL 07/07/1977

NATURA GIURIDICA SOCIETA' DI FATTO

DENOMINAZIONE IMF EL C DI BOGAZZI A F ROSSI A S I F

SEDE CARRARA (MS) VIA REGIONI 10 E S CAR 54076

FRANZ MARINA

CODICE FISCALE 00577530454

-DATA COSTITUZIONE 16/07/1977

TIPO DELL'ATTO PRIVATO NON AUTENTICATO DA SOTTOPOSTO A REGISTRAZIONE
ATTO REGISTRATO ALL'UFFICIO REGISTRO DI CARRARA (MS)

IN DATA 20/01/1992 AL N. 1

-TOTALE QUOTE 10.000.000

DATA INIZIO ATTIVITA' 14/07/1977

OGGETTO SOCIALE E INSTALLAZIONE LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE DI
IMPIANTI ELETTRICI SIA CIVILI CHE INDUSTRIALI

ATTIVITA'

INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E
INDUSTRIALI

-FORNITORE ASSOCIATO LA CARICA DI TROVARE AMMINISTRATORE

FIRMA E RAPPRESENTAZIONE A TUTTO I SOGGETTI DISCIPLINAMENTI PER LA DIRIGENZA E
CONGIUNTAMENTE PER LA STRUTTURAZIONE

- BOGAZZI ADFIANG

NATO A CARRARA (MS) IL 27/01/1968

CODICE FISCALE 002011222000

RESIDENTE A CARRARA (MS) VIA REGIONI 10 E S CAR 54076

FRANZ MARINA

QUOTA 005000000

-SOCIO AMMINISTRATORE

- CO. AMMINISTRATORE

NATO A CARRARA (MS) IL 27/01/1968

CODICE FISCALE 002011222000

FIRMA E RAPPRESENTAZIONE A TUTTO I SOGGETTI DISCIPLINAMENTI PER LA DIRIGENZA E
CONGIUNTAMENTE PER LA STRUTTURAZIONE



CARRASCO (FNU) 77

CERTIFICATE IN FLOOD CONTROL

-SOCIO ADMINISTRATION

NATO A MASSA (MS) 11 22 1962

CO., FISCAL MESSING (F-287), 2711

RESIDUITE - 163-A (15 '1) FONTE DE TESTE 0 25 5 4 541 1'

-FRODOURGT (F= TITN(CO

DT CUT ALLEY LEAD E 2 5-1

RITONGE, IM NOL FEL (FINDING PROF) - 1/90 N 4c Am

LITTEPA A M. GORGONE DEL 15 06/1991 PROVINCIA ME

SI TRATTAVA INVECE DI UNO DEI CASI DELLA PRIMA LOTTA DI COLLETTIVITA' DI
DE ULTIMO E IN QUESTO CASO DI ATRAZIONE DI FALLO E' DI CUI LA LINE
AMMINISTRATIVA LOTTA AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRATIVE CONTROLLATA

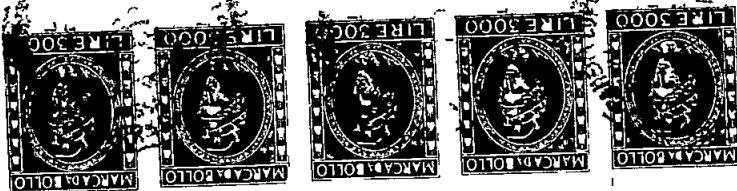
POLIC
DIRETTO DI SEGRETERIA
DIRETTO D'URGENZA

LIFE	15	000
LIFE	7	000
LIFE	2	000
LIFE	25	00

701A15

SECRETARY'S OFFICE
U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE
WASHINGTON, D.C.

RECEIVED
Amos Spence



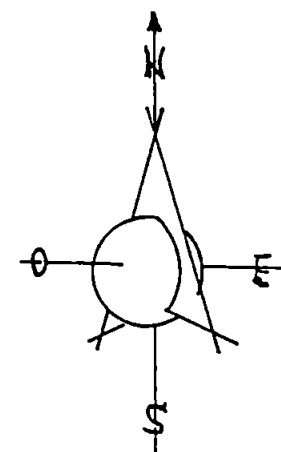
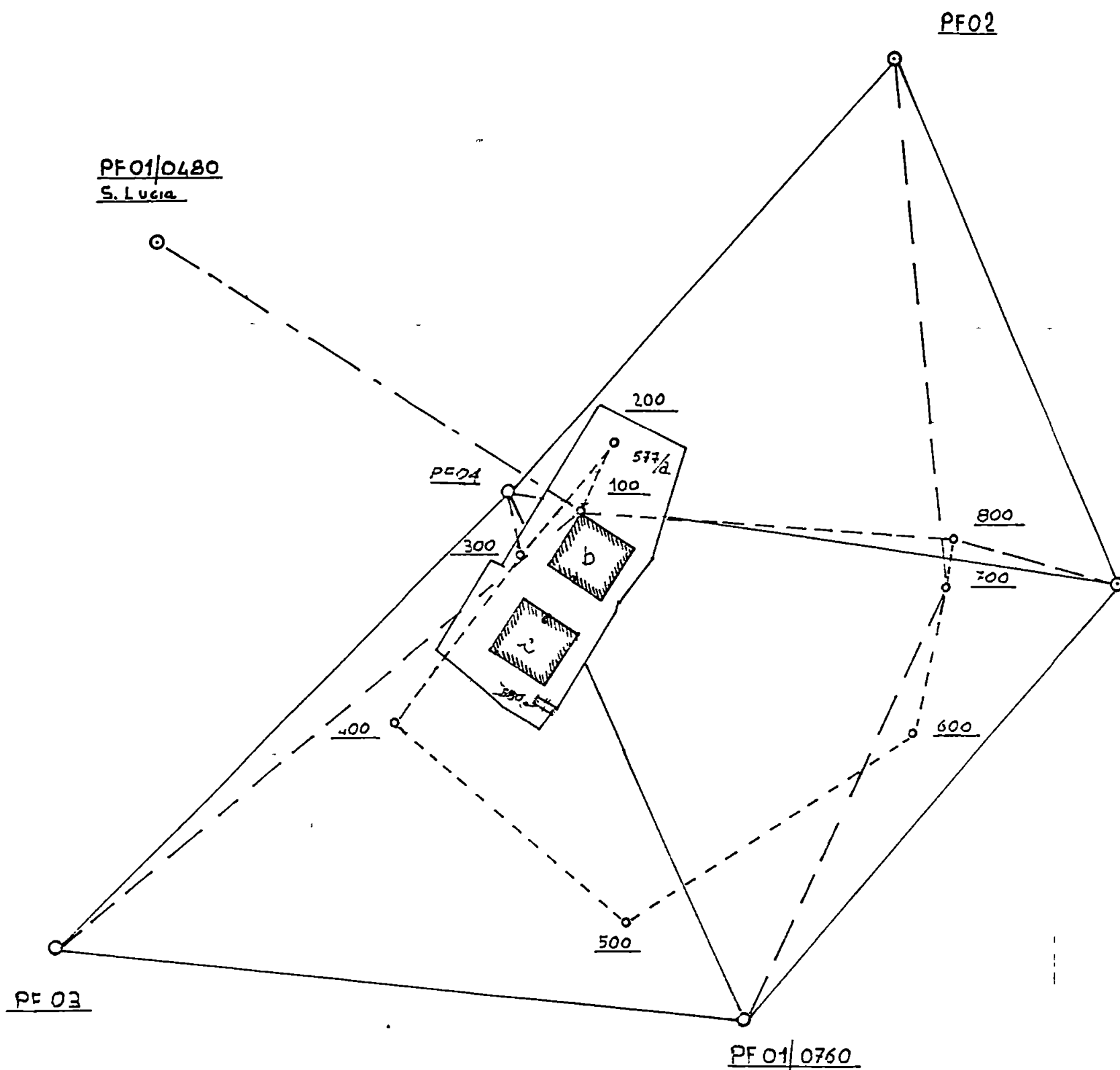
ATTESTATO

SVILUPPO DELL' OGGETTO DEL RILIEVO

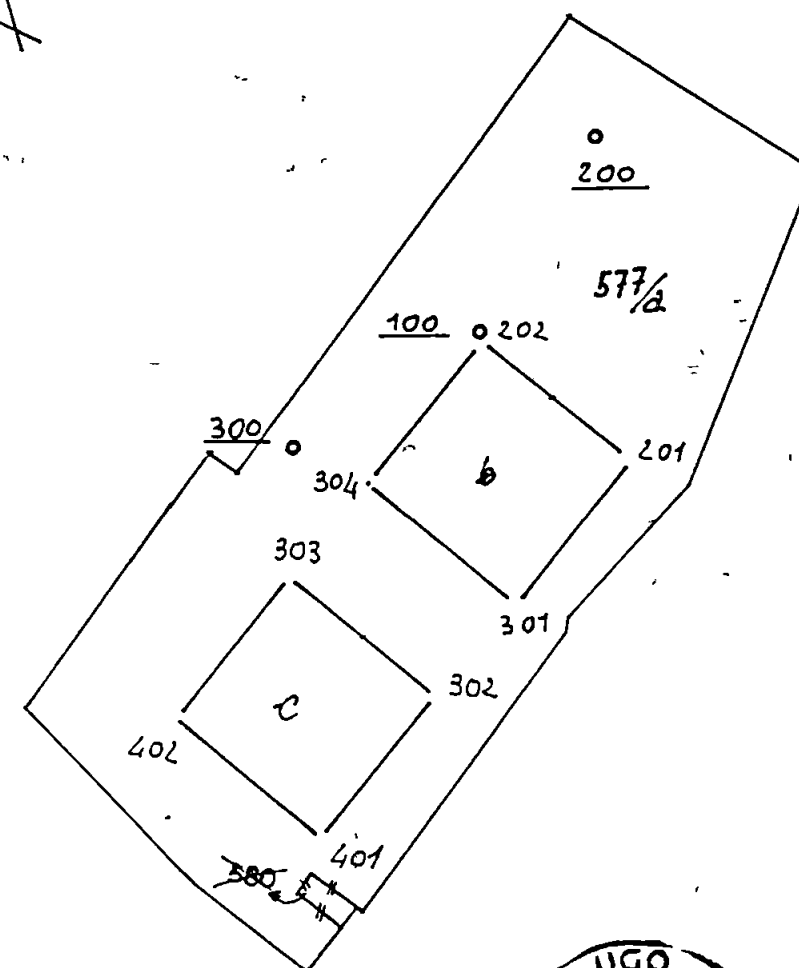
SCALA 1:1000

SCHEMA DEL RILIEVO Allegato all'estratto di mappa no 20694/92

CARRARA (8032) Fg 65 Mapp 577-580 SCALA 1:2000 di 21/10/92

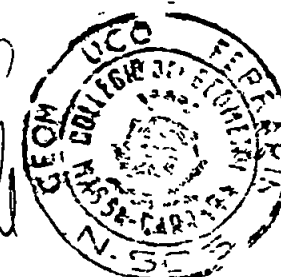


PF09/0660



IL TECNICO

FERRARI UGO



[Handwritten signature]

UFFICIO TECNICO ERARIALE di

MS

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di

CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

rilascia
autenticaIl presente estratto autorizzandone l'uso per la
redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale

22 MAG. 1992

data

IL DIRIGENTE
IL CAPO DELLA 1^a SEZIONE
CARRARALa validità dell'estratto decade dopo 51 mesi dalla data del rilascio
(autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi
momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

Si convalida il presente estratto

data

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffe		Superficie			Reddito	
		Princ.	Sub.				Reddito comi- nicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale lire c	Agrario lire c
	65	577	STA	3	IIA				5872			70.475	26.425
CONTAB. VAR. (Mod. 25) N° .../1992													
LE PARTICELLE VANTINO COME SEGUE:													
	65	592	EU						4694				
		593	EU						601				
		594	EU						597				
		580	Sop.										

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*)
entro 51 mesi dalla data sottoindicataLa proroga della validità oltre tale scadenza deve
essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle parti-
celle derivate nel frattempo non variate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro 1 sei mesi
l'esame del tipo senza ulteriore spesa per detto esame l'Ufficio
non è però soggetto a rispetto di terminiIl tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini,
è riconosciuto conforme alle norme vigenti

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Tributi versati con Prot. N

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge
e pertanto si proroga per 51 mesi dalla data sottoindi-
cata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N

Riscosse L

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

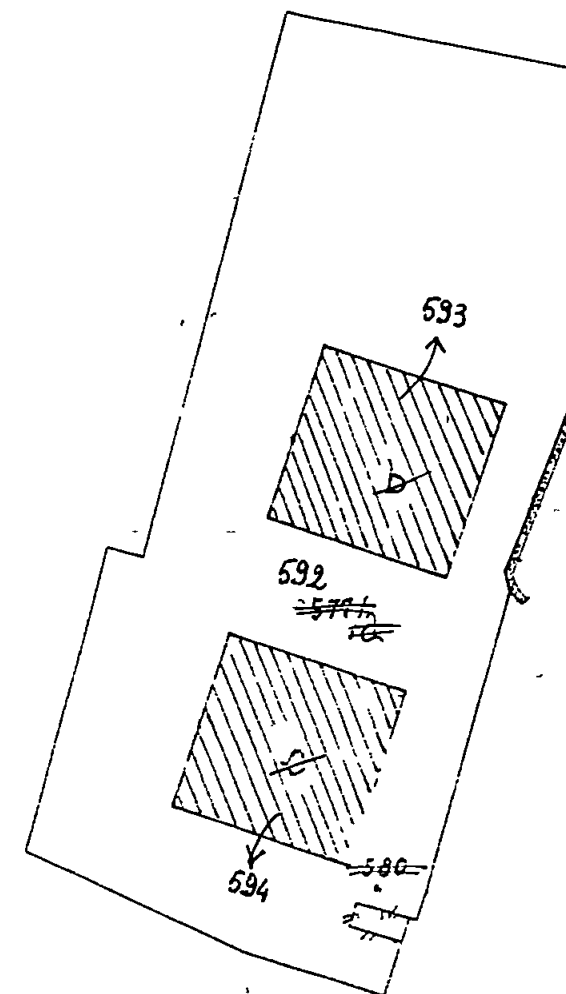
IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data

ATTESTATO

Riservato agli Uffici

Allegato al 31/5 PC
Prot. 44181/1982

orientamento

FOGLIO N

65

SCALA 1/1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base al rilievo sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

VEDI SCHEMA DEL RILIEVO ALLEGATO

(se necessario seguire negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO FERRARINI UGO

(cognome e nome in chiaro)

iscritto al N. 505

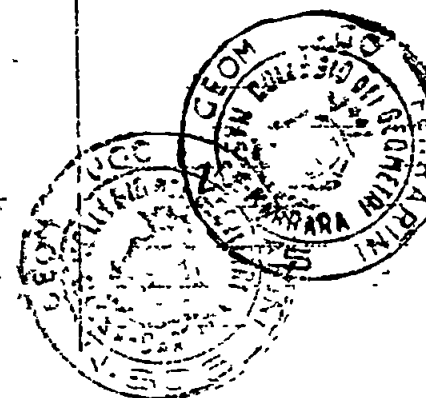
nell'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di MASSA MARITIMA

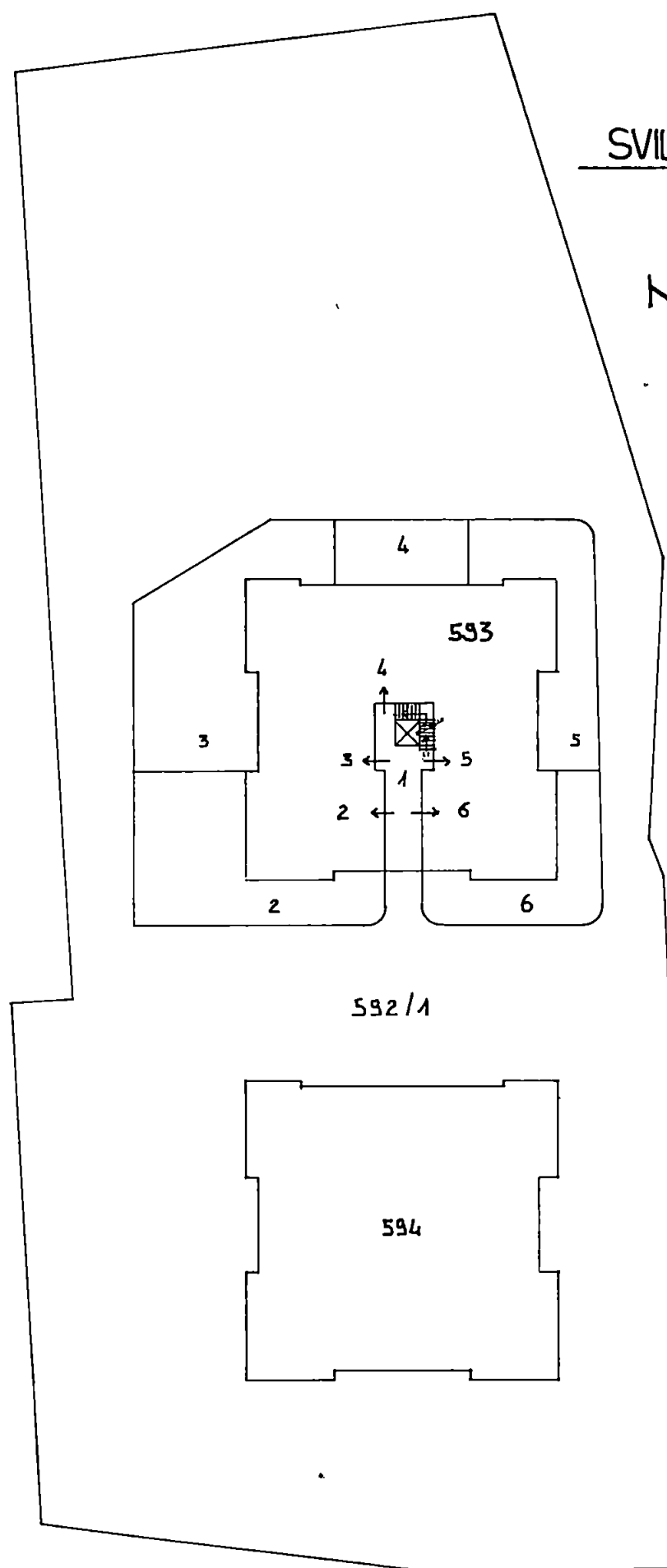
Data 21/10/1992

Firma

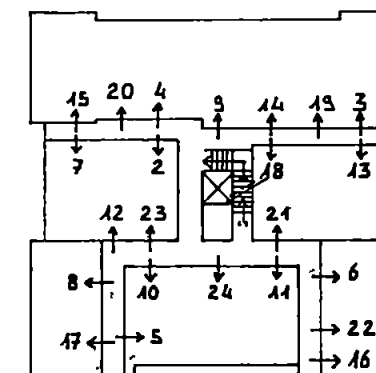
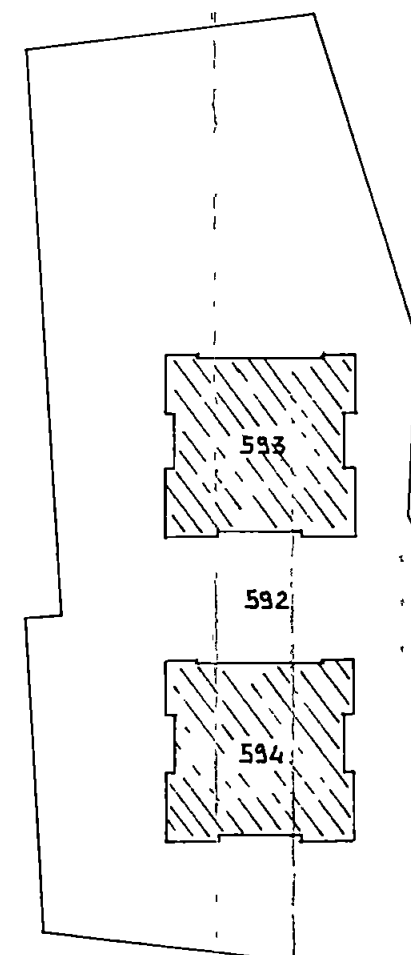
Firma delle parti o loro delegati



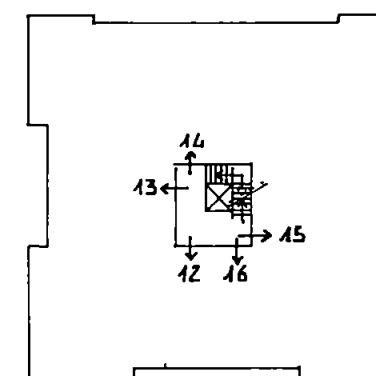
SVILUPPO 1 500



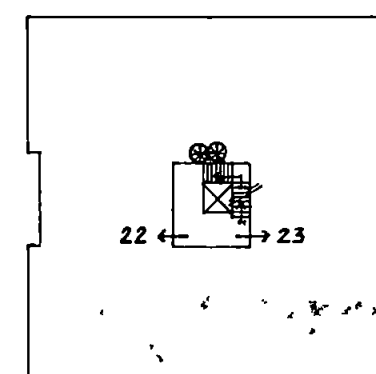
STRALCIO DI MAPPA 1 1000



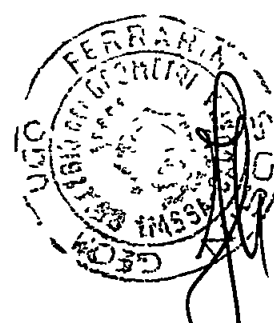
PIANO INTERRATO



PIANO SECONDO



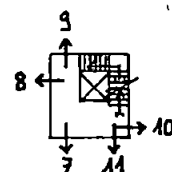
PIANO QUARTO



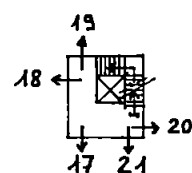
ETRICO

ARA

MAPPALÉ N° 47181 DEL 30/12/92



PIANO PRIMO



PIANO TERZO

22 23

PIANO QUINTO (SOTTOTETTO)

592 SUB 1 AREA URBANA DI MQ 4454

592 SUB 2 CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 2 DEL MAPP 593

592 SUB 3 CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 3 DEL MAPP 593

592 SUB 4 CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 4 DEL MAPP 593

592 SUB 5 CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 5 DEL MAPP 593

592 SUB 6 CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 6 DEL MAPP 593

593 SUB 1 BENI COMUNI NON CENSIBILI (ANDRONE, ASCENSORE, SCALE, ACCESSO E LOCALE MOTORI) AI SUBB 2/24

593 SUB 2 APP TO (PT) E CANTINA (P INT)

593 SUB 3 APP TO (PT) E CANTINA (P INT)

593 SUB 4 APP TO (PT) E CANTINA (P INT)

593 SUB 5 APP TO (PT) E CANTINA (P INT)

593 SUB 6 APP TO (PT) E CANTINA (P INT)

593 SUB 7 APP TO (P 1°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 8 APP TO (P 1°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 9 APP TO (P 1°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 10 APP TO (P 1°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 11 APP TO (P 1°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 12 APP TO (P 2°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 13 APP TO (P 2°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 14 APP TO (P 2°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 15 APP TO (P 2°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 16 APP TO (P 2°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 17 APP TO (P 3°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 18 APP TO (P 3°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 19 APP TO (P 3°) E CANTINA (P INT)

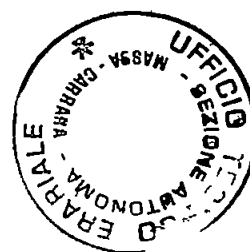
593 SUB 20 APP TO (P 3°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 21 APP TO (P 3°) E CANTINA (P INT)

593 SUB 22 APP TO (P 4°), CANTINA (P INT) E SOTTOTETTO (P 5°)

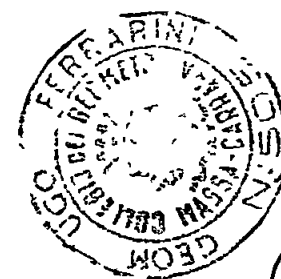
593 SUB 23 APP TO (P 4°) CANTINA (P INT) E SOTTOTETTO (P 5°)

593 SUB 24 BENE COMUNE CENSIBILE (LOCALE DI DEPOSITO) AI SUBB 2/23



19 FEB 1993

1869/A



REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

VIA DEMOCRAZIA 17 54100 MASSA TEL 0585/43791/2

PROT N
da citare nella risposta

57406

U.O.O. 3

DATA

6 OTT 1993

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N

OGGETTO

Legge 5.11.1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Lavori di costruzione fabbricato di n°22 alloggi in via Piave del Comune di Carrara

Ditta: COOP. ACLI "DON MILANI"

Pratica n° 1187 c.a.670

Consorzio Prov.le ACLI CASA di Massa Carrara		Prot n° 1377
Ric II 06 OTT 1993		
S	M	L
I	C	C
C	A	

All Ing. RUSSO TULLIO

ROMA

e p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

In relazione alla denuncia depositata in data 21 12 1990 al n° 8899 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del Certificato di Collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art 7 della Legge 5 11 1971 n 1086, da consegnare al committente

Si fa presente che il predetto certificato di collaudo non è valido ai fini del rilascio dell'abitabilità, in quanto la stessa è subordinata all'esibizione del certificato di questo Ufficio, attestante la rispondenza dell'opera eseguita alle norme sismiche

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio

IL DIRIGENTE
(Dot. Ing. G. Capuzzi)

Sc/pc



CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(art 7 legge 5 11 71, n 1086)

delle opere in cemento armato eseguite per la
costruzione di n 1 edificio per civile abitazione
per n 22 alloggi nel Comune di Carrara, Via Piave

CONCESSIONE EDILIZIA n 278/90 in data 28 08 90

rilasciata dal Comune di Carrara

COMMITTENTE* Coop va Ed ,ACLI "Don Milani", Via
Beatrice 6, Massa

DENUNCIA DEPOSITO INIZIALE (art 4 Legge 1086/71)

Al Genio Civile di Massa Carrara in data 27 12 90

prat S n 1187 C A n 670 prot n 8899

IMPRESA per le opere in C A Impresa "Edilvernazza"

di Fabio Vernazza & C S a S , Via Prov le Carrara

- Avenza, Carrara

PROGETTISTA e DIRETTORE DEI LAVORI opere in C A

Dott Ing Stefano Pollina, n 276 dell Ordine degli

Ingegneri di Massa Carrara.

RELAZIONE STRUTTURA ULTIMATA (art 6 legge 1086/71)

depositata al Genio Civile di Massa Carrara il

16 07 91 con il n 670, prat n 1187

COLLAUDATORE opere in c a Dott Ing Tullio Russo

con studio in Roma via F Borgatti 18 , ed iscritto

all'Albo degli Ingegneri di Roma col n 10079, ed

anzianità decorrente dal 1968

10

IL COLLAUDATORE

DESCRIZIONE DELLE OPERE E DELLE STRUTTURE

Le opere oggetto del presente certificato di collaudo consistono nella costruzione di n 1 fabbricato destinato ad uso residenziale per complessivi n 22 alloggi

Il Piano Seminterrato e' adibito a locali cantina, i restanti n 5 piani sono adibiti ad alloggi. Il fabbricato e servito da un corpo scala

Le fondazioni, realizzate in opera, sono del tipo a platea nervata dello spessore di cm 60

La struttura in elevazione e costituita da telai formati da pilastri e travi in C A prefabbricati, vincolati tra di loro con armatura di continuita ed incastrati nelle fondazioni, il collegamento trasversale e assicurato dai solai realizzati con pannelli di laterizio la cui unione con le travi e realizzata per mezzo di ferri di continuita integrati successivamente da getti in calcestruzzo

La copertura e del tipo a falda inclinata

Le opere in conglomerato cementizio armato furono ultimate il 11 07 91

I calcoli sono stati eseguiti in conformita alla vigente normativa con particolare riferimento a quella sismica, sono state tenute presenti le

IL COLLAUDATORE

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

caratteristiche, qualità e dosature dei materiali
da impiegarsi nelle opere da costruire

Dalla relazione di calcolo risulta che le strutture
sono calcolate come perfettamente elastiche e
risolte con i normali metodi della Scienza delle
Costruzioni, tenendo presente le caratteristiche
sismiche dell'area del fabbricato in esame

Le caratteristiche, le qualità e le dosature dei
materiali impiegati nella costruzione corrispondono
alle indicazioni contenute nella relazione di
calcolo depositata al Genio Civile di Massa
Carrara in data 27 12 90 prat S n 1187 C A
n 670, prot n 8899

Sono stati quindi accertati dalla Direzione Lavori
la resistenza a compressione del calcestruzzo,
nonché la qualità degli acciai impiegati nella
realizzazione delle opere, tali certificati, anche
per le opere prefabbricate realizzate in
stabilimento, sono stati allegati alla Relazione a
strutture ultimate del Direttore dei Lavori

VISITA DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso il sottoscritto ing Tullio
Russo per incarico conferito dalla Coop va ACLI
"Don Milani", committente dell'opera in oggetto,

IL COLLAUDATORE

si è recato il giorno 27 08 91 presso il
fabbricato dei lavori menzionati ed alla presenza
del Direttore dei Lavori ing Stefano Pollina e del
Rappresentante della Impresa Edilvernazza, si è
proceduto sulla scorta del progetto alle operazioni
di collaudo, ai sensi e per gli effetti della Legge
5 11 71 n 1086, nonché della L R 6 12 82 n 88,
esaminando le strutture in elevazione e fondazione
che sono risultate prive di lesioni di ogni genere,
resistenti all'azione del martello e rispondenti ai
disegni depositati

Per quanto non è stato possibile accertare il
Direttore dei Lavori ha assicurato l'esatta
rispondenza dell'opera eseguita con gli elaborati
di progetto a suo tempo depositati

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In adempimento all'incarico conferitomi, considerato
che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte
secondo gli elaborati esecutivi depositati,

Considerati i risultati delle prove sui calcestruzzi;

Considerati i risultati delle prove sugli acciai,

Vista la Relazione Finale del Direttore dei Lavori,

ritenuti positivi i risultati dei saggi e delle
prove, dichiarando di non essere intervenuto nella

IL COLLAUDATORE



progettazione e nella direzione ed esecuzione dell'opera, di avere esaminato le ipotesi progettuali, di averle trovate rispondenti allo scopo che si prefiggono, di avere verificato la congruità dei prelievi in relazione alla consistenza dell'opera, e di ritenerli accettabili (punto F/4 della Circolare Ministero LL PP n 27996/1986), dichiarando che l'opera è conforme alla normativa sismica di cui alla legge n 64 del 22 74, nonché alle norme tecniche di cui al D M 3 75

CERTIFICA

che i lavori eseguiti dall'Impresa Edilvernazza S a s per la costruzione di n 1 fabbricato per civile abitazione per complessivi n 22 alloggi nel Comune di Carrara, via Piave, di proprietà della Coop va ACLI "Don Milano" di Massa, sono collaudabili come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

Foma, l: 4 NOV 1991

L Ingegnere Collaudatore

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Presenti alla visita

DEPOSITO presso questo ufficio al s. n. 1086

Il Direttore dei Lavori Legge 5 11 1971 n 1086

Impresa

Pratica N 1182 e e 670

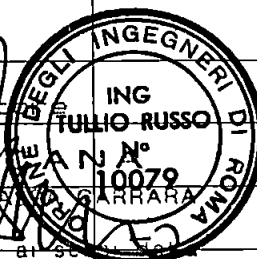
Prot N 3406

Massa

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. CAPUZZI)

donm1CA



3 6 11 1993



COMUNE DI CARRARA



RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA BERTI GIUSEPPE, MARGHERITA, MARIA e RUSTICHELLI LIDIA
residente in SLUCA via PIAVE
TERRENO di cui ai mappali N 346-267 Fg 65
loc SLUCA via PIAVE
PROGETTISTA ING POLLINI STEFANO

RISPONDERENZA AL P R G 1971 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona Edilizia C e sottosezione viale lato di PRGC
Viale Pubblico e Attrezzature Collettive

	PROGETTO	P R G C	non risp
Distanza dal confine nord	720.00 - 300	6.2	
Distanza dal confine Sud	-	-	
Distanza dal confine Est	6.50	6.2	
Distanza dal confine Ovest	9.00	6.2	
Distanza dalla strada o suo asse	9.00	6.2	
Rap di cop (Sup cop / Sup terreno)	9.99	-	
Indice di fabbricabilita mc / mq	2.99	3.2	
Superficie coperta massima	-	-	
Superficie coperta minima	-	-	
N° dei piani e altezza massima	4+2/15.30	4+2/16.50	
Arretramento piano attico	2.00	3.00	X
Distanze da sbalzi e Bow Window	-	-	
Rapporto cortili interni	-	-	
Sup porticati oltre la sup cop e fabbr / o volume	-	-	
Rapp sup facciate / Sup cortile	-	-	
Terrazze Distanze dai confini	-	-	
Distanze reciproca tra fabbricati	16.50	REC e Leggi varie	
Sup a parcheggio art 18 L 765/67	747.2		
Sup a parcheggio art 17 D M 1444/68			
Sup a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed direz			
Altezza interna dei negozi (art 6 NTA P R G 71)			
Altezza di portici (art 42 REC)			
Aggetti di cui all art 29 II comma REC			
Aggetti di cui all art 2 Tit III NTA del P R G			

Ricade in area subordinata al P R P

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P R G C	non resp
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq /40 mc			
Verde privato 1 mq /40 mc			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec			
Iff (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P R P o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L 457/78 e L R 39/80)

Il Progetto prevede

Il Progetto prevede	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap v 1) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap v 2) (L R N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto e in regola col P R G vigente approvato con D M N 2755 del 2 8 1971	NO ☐ SI ☐	NO ☒ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G R T n 821 del 6 2 80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16 3 83 delib N 379 ai sensi art 5 L R 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P del Centro Storico adottato il 14 11 79 delib n 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P R P Aree Artigianali o Mostre e Dep adottati il 9 6 83 delib nn 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P P A vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell Aurelia Ha conseguito parere favorevole dell ANAS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml 33 00 a protezione delle strade di cui al D M 1 4 68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 10 00 dai fiumi torrenti e loro argini Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml 30 00 dalla linea FF SS Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF SS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti Ha conseguito parere favorevole dell ENEL o FF SS nota prod del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30 12 23 Ha conseguito parere favorevole dall Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L N 1089/39 in quanto edificio notificato di proprieta privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetusta superiore a 50 anni e di natura pubblica chiese scuole ecc	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

PROGETTISTA

UFFICIO

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località

— Marina di Carrara D.M. 3/2/1969

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— Fossola D.M. 30/9/52

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— Campocecina D.M. 24/10/69

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— della Villa Derville vincolo proposto

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

— altri

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. _____ del _____

b) Soprint. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. _____ del _____

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8/8/1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto

1) entro 300 ml. dal mare

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

2) entro 150 ml. dai fiumi

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

4) entro un parco di valore ambientale come

a) Campocecina L.R. 21/1/85

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

b) Oasi protetta di Campocecina

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22/10/1956

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

d) entro area boschiva che ha subito incendio

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

e) altri

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. _____ del _____

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. _____ del _____

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della

a) C.B.A. nota prot. n. _____ del _____

Ricade nella fascia di rispetto stradale e nella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n. _____

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

Ricade nell'area del Demanio OO.MM. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. _____ del _____
con la quale si assegna anche l'area in concessione demanialeNO ☐ SI ☐NO ☐ SI ☐

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



VARIANTE

COMUNE DI CARRARA

01524 - 4743

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in EX PRATO LOCUTA' STADIO Via VIA PRATE - CARRARA
di proprietà di COOP. Edilizia Schi "Don. Nicani" s.r.l. - VIA PRATE 6 - 54100

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN P.V. E RINFORZATO

e convogliate in POZZETTI SIFONATI ETAPPO DI ISPEZIONE PRIMA DELL'IMMISSIONE NELLA FOGNA COMUNALE

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta SI, a WC con cassetta di cacciata di 1 to

I tubi di caduta saranno in P.V. E RINFORZATO, collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m 2.10

I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze, pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a SI camere, distanti dalla casa m 2

3) in una fossa settica a SI camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1° camera	2° camera	3° camera	4° camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq SI a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m SI tenuto conto dell'altezza della falda freatica,

Le fosse settiche e le rosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a , 1 canna di ventilazione statica di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) -

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m

Il pozzo è fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m 0.40 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m del piano terra dell'ammezzato dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finc non sarà inferiore a della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm 17 Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli SI. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate CONQUE DI CROCE E FUVIAN

6) Sara fatto lo stenditoio NO

7) La casa sara soffittata SI

8) Le soffite saranno VARIE

La copertura sara eseguita in LATERO CEMENTO - NANTO 4 TEGOLE LATERO

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico SECONDO IL COSTO DELLA LEGGE 373

DEL 30/4/76

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore SI

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato PANNELLI DI LANA DI ROCCIA

Tipo DOWELL (ISOVER)

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attenuare i colpi di chiusura SI

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI della seguente dimensione φ 120 con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m 1.00 oltre il culmine del tetto e terminera ASPIRATORE STATICO

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq VI saranno collegate n 2 cucine

la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq VI Il collegamento avverra

a m 1.00 dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale

sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un

aspiratore statico Il comignolo avra un altezza di m, 1.00 oltre il culmine del tetto

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento POTENZA CALORIA 16.000 Kcal/h - ASPIRAZIONE FORZATA

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sara indipendente di

sezione di cmq 1 e terminera oltre il culmine del tetto di m 1.00 e sara munita di aspiratore statico

**COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
DON LORENZO MILANI SRL**
Via Beattie 6 Tel 0585/43280
54100 MASSA
Cod Fisc / Part IVA 00213490451



FABB A

COMUNE DI CARRARA
U S L N ° 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de

Costruzione posta in **CARRARA** Via **PIAVE**
di proprietà dei **SIG. RI BERTI GIUSEPPINA - BERTI MARGHERITA - BERTI MARIA**
RUSTICHELLI LIDIA

A) LIQUAMI

- 1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico **SI**
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di **TUBAZIONI IN P.V.C. A.R.**

e convogliate in **FOGNATURA**

- 2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta a W.C. con cassetta di cacciata di l ≥ 10 l.
I tubi di caduta saranno in **PVC A.R.** collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m **1,00**
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile
I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fognatura comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere distanti dalla casa m
3) in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in impianto di sub irrigazione
con superficie perdente di mq a persona/vano
L'altezza della fossa a perdere sarà di m tenuto conto dell'altezza della falda freatica
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti
Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

Altre notizie

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di $\phi 120$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a ~~1 IL CILINDRO IL TETTO~~ 1 canna di ventilazione statica di sezione la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in basso con apertura posta a m dal pavimento

B) APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto SI con serbatoi / coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3)

il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m

il pozzo e fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m 0,40 sarà areato SI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del SEMINTERRATO i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m 0,50 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) PARTICOLARI TECNICI

1) altezza dei vani del seminterrato 2,40 interrati per m 2,20 del piano terra 2,70 dell'amezzato dei piani intermedi 2,70 dell'ultimo piano/attico 2,70

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze

Gli scalini avranno una pedata di cm 30 una alzata di cm 17 Le scale saranno aeree

Non aeree e illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli SI

Non aeree e illuminate ma

4) Le pareti esterne saranno SI

5) Le acque meteoriche verranno allondate A MEZZO DI TUBAZIONI E CONVOGUATE IN FOGNATURA ACQUE BIANCHE

- 6) Sara fatto lo stenditoio
7) La casa sara soffittata **SI**
8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili **USABILI**
9) Sara messo in opera un sistema di isolamento termo acustico delle pareti esterne **SI**
con **PANNELLI IN LANA DI VETRO TIPO PB ISOVER**

e sara disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante **LASTRE DI SUGHERITE**

La copertura sara eseguita in **LATERO CEMENTO CON SOVRASTANTE PAVIMENTO IN COTTO TIPO PORTOGHESE**

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani del
l'ultimo piano (Precisare isolamento termico **PANNELLO TIPO ISOLBAC**)

F) ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verra posto in opera un ascensore **SI**

L'isolamento acustico dell'ascensore verra posto realizzato
SUGHERITE

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sara di m **~ 18,20**

Le pareti perimetrali del vano saranno in **CALCESTRUZZO ARMATO**

Il vano ~~motori~~ ^{**POMPA**} sara collocato **NEL LOCALE INTERIATO, PERCHE' DI TIPO IDRAULICO**

L'aerazione del vano motore sara di mq **NON NECESSARIA**

G) FUMI E VAPORI

1) Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria **SI** e di canna fumaria **SI**
della seguente dimensione **Ø 120** con sezione circolare/rettangolare/quadrata
Il comignolo arrivera fino a m **1,00** oltre il culmine del tetto e terminera **CON SEZIONE AERODINAMICA**
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine
la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Complessivamente
la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna carbone kerosene gasolio gas metano gas GPL, **CON CALDERINA MURALE**

potenzialita in Kcalorie ora **≅ 12000 (PER USO ANCHE ACQUA CALDA)**

ubicazione del bruciatore all'interno dell'appartamento nel **LOCALE CUCINA**

all'esterno dell'appartamento nel ~~☒~~ superficie di aereazione **continua** del

locale dove e installato il bruciatore cmq **> 400 SARA REALIZZATA CON GRIGLIA SEMPRE APERTA POSTA NEL LOCALE CUCINA IN CORRISPONDENZA DEL CASSONETTO DELLA PORTA FINESTRA**

Canna fumaria singola *SI* di cmq *φ120*
Canna fumaria multipla ramo principale cmq rami secondari n di cmq
innestata a cm sopra il bruciatore
canne fumarie n

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio gas metano gas GPL
Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da
Superficie del locale Aereazione
apertura in controcorrente n superficie spessore delle pareti perimetrali
cm
Materiali usati nelle pareti
Potenzialita in K calorie ora
Canna fumaria in alta m di sezione di cmq combustibile
usato contenuto in contenitori da kg mc
Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq
Contenitori collocati all'esterno del fabbricato
interrati fuori terra in
all'aria aperta lontani dai fabbricati m da linee elettriche
m

Nella costruzione di canne fumarie verra utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sara liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avra una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

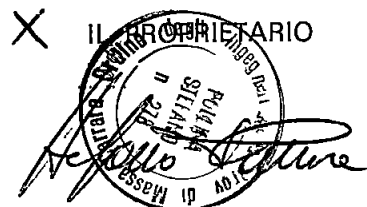
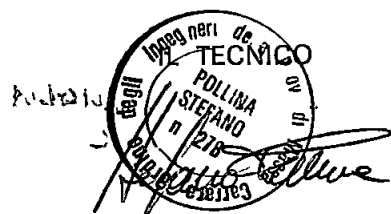
L'isolamento termico sara realizzato come da progetto allegato

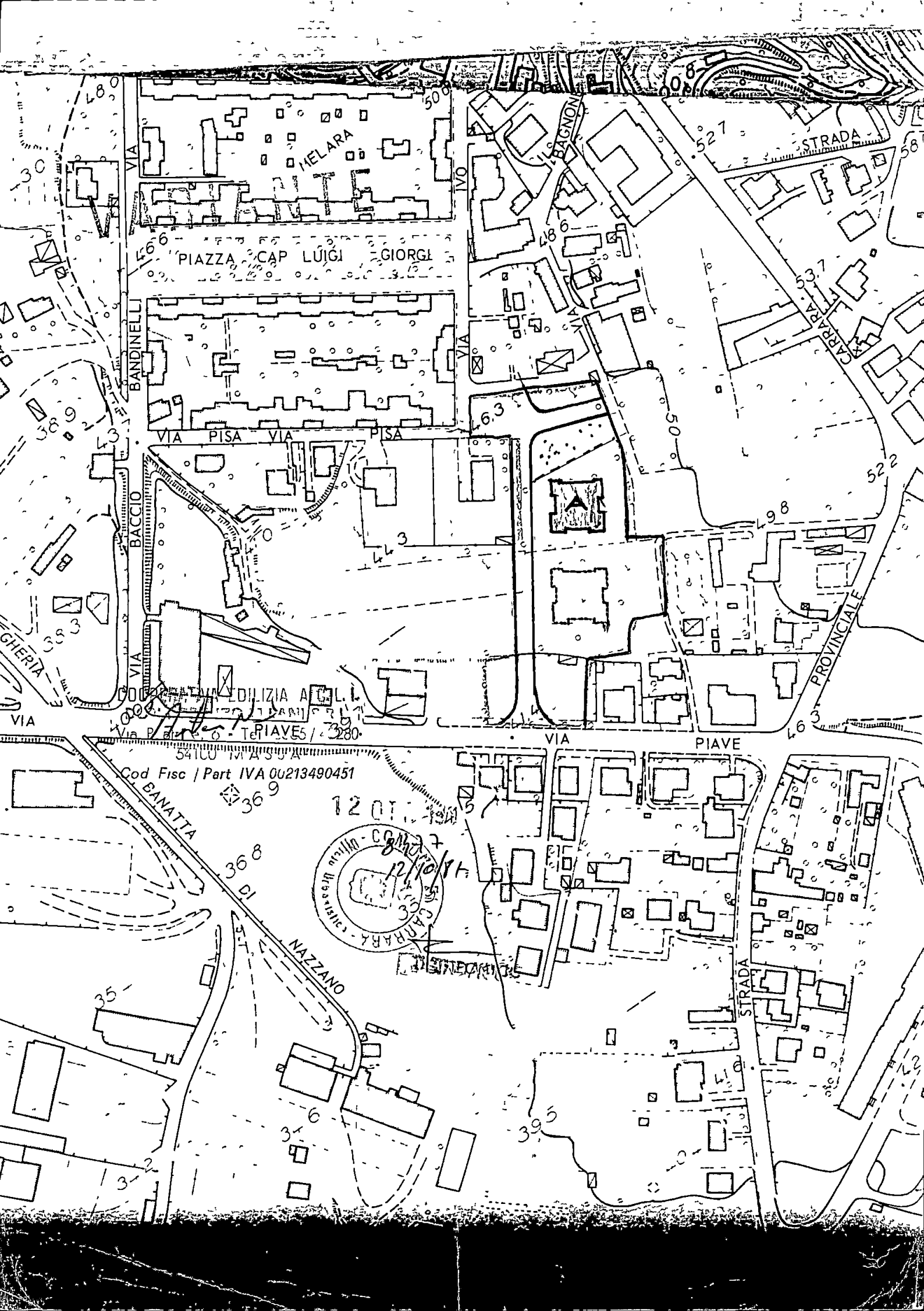
L'appartamento sara dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verra fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq)

Il vano sara areato mediante

Si allega schema dell'impianto





COOPERATIVA EDILIZIA A.C.L.I.
Via Piave, 6 - Tel. 515/3280

Cod Fisc / Part IVA 00213490451

12 OT 1981
8/12/77
12/10/81
CARARARA - cattedrale di S. Maria della Spina

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

VARIANTE

COMUNE DI

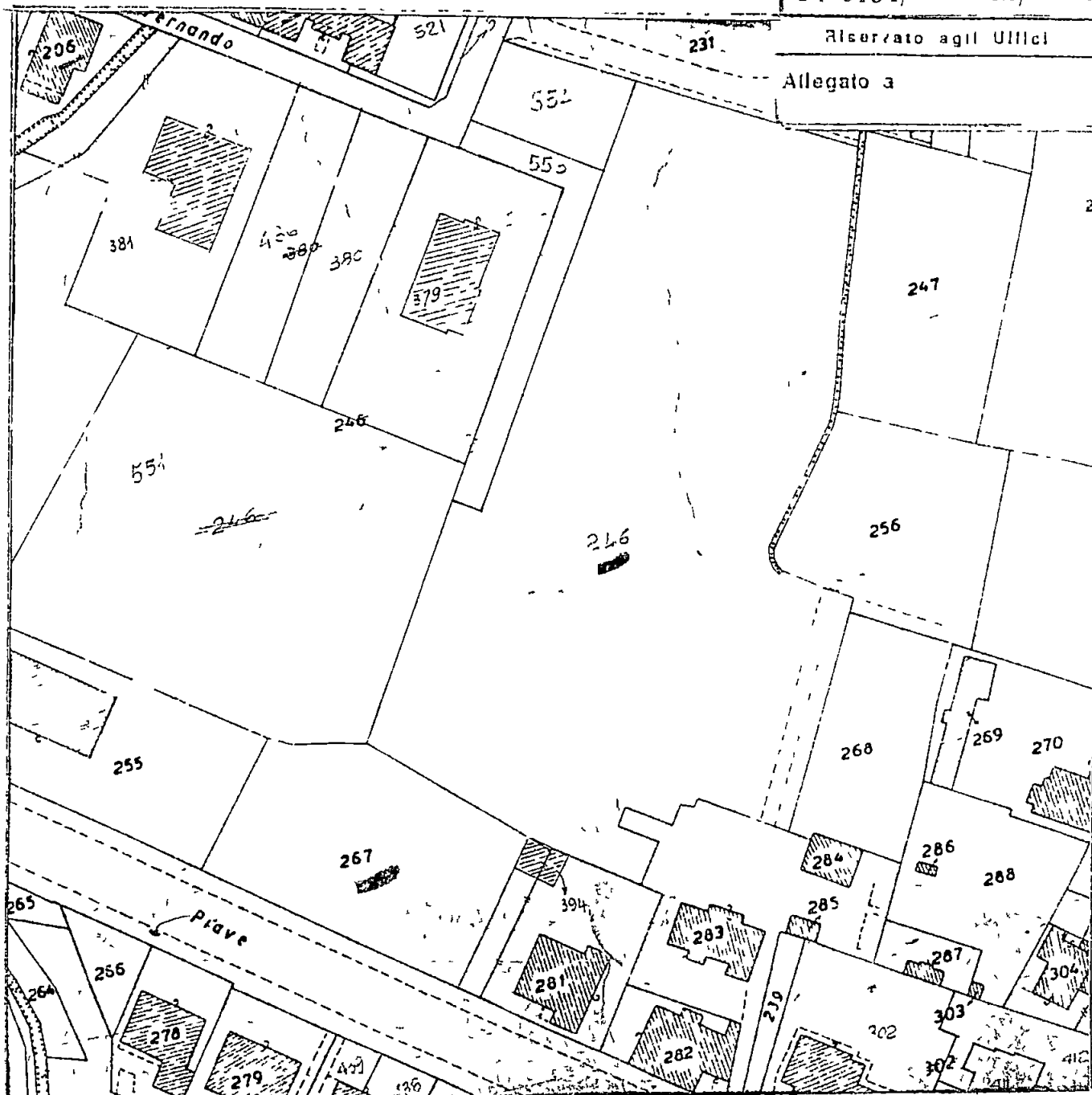
CARRARA

SEZ.

N.º 5191/12/

Riservato agli Uffici

Allegato a



FOLGIO N 65 SCALA 1 1000

IL COMPILATORE

[Signature]

Del presente estratto di mappa che si compone di n. / schede, si autenticano i mappali

N 267-246-

Sig.

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 2.6 SET. 1967



N 43600	mod 8
Dritto di ricerca	L 600
Dritto fisso	L 1300
Particelle, Ha, Cofinanti, etc.	N a L 200
TOTALE L 2100	

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2

AREA DI MASSA - CARRARA

UFFICIO IGIENE PUBBLICA E DEL
TERRITORIO DI CARRARA

OGGETTO LICENZA EDILIZIA N° 278 del 08-11-94

Risposta al N In data Allegati FASCICOLO

Prot N 268/95 - CARRARA II 07-03-95

SIG. SINDACO

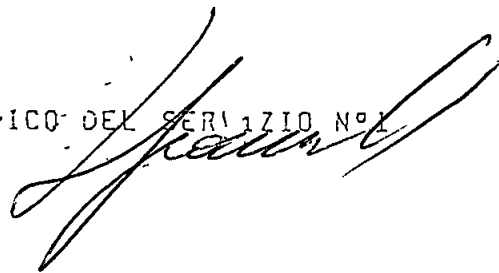
COMUNE DI CARRARA

A seguito del sopralluogo effettuato in data
07-03-95 e delle verifiche igienico--sanitarie ese-
guite in loco, nulla osta da parte di questo servizio al
rilascio del certificato di abitabilità al fabbricato in
oggetto indicato.

*Si consiglia illuminazione
permanente delle scale*

Distinti saluti

IL MEDICO DEL SERVIZIO N°1





COMUNE DI CARRARA

I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

I L S I N D A C O

- Vista la domanda avanzata da COOP EDILIZIA DELL' DON MILANI con sede in MASSA via BELTRICE n° G :
- Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie del 27 luglio 1934;
- Viste le Norme di Igiene per la costruzione dei fabbricati ed i Regolamenti Locali;
- Visti i riferimenti del Settore Urbanistica;
- Vista la nota prot. 268/PS del 1 marzo 1995 dell' U.S.L. n° 2 emessa a seguito di visita tecnico-sanitaria, in cui viene espresso parere favorevole;
- Visto il certificato di inizio e fine lavori del 20/2/95 ;
- Vista la certificazione di avvenuto accatastamento al N.C.E.U. di Massa-Carrara prot. 34953 del 1 Dicembre 1994 ;

D I C H I A R A

che il fabbricato costruito in località S. LUCA via PIOVE, autorizzato con concessione edilizia del 28/08/90 n° 998 ed ubicato sul terreno di cui al mappale 593 Fog. 65 è ABITABILE a partire dal 9 MARZO 1995

Carrara, 9-3-95

IL SINDACO

Al Settore Urbanistica
del Comune di

CARRARA

OGGETTO Ritiro concessione edilizia in Variante Adempimenti (SALDO)

Il sottoscritto COOP ACLI "DON MILANI" SRL residente in 54100 MASSA VIA BEATRICE i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S V in data 22/02/93 prot n 6038/1090/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art 1 della Legge 28 gennaio 1977, n 10, per lavori di 2^A SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " siti in S LUCA - VIA PIAVE avendo ricevuto comunicazione in data 08/11/94 la medesima è stata accolta e che vi è stato assegnato il n di Concessione Edilizia in Variante comunica che ha provveduto al saldo del contributo, di cui all'art 11 della succitata legge, che è stato così determinato

A) per le spese di urbanizzazione primaria	L 893 000,
secondaria	L 1 817 000,
B) per spese commisurate al costo di costruzione	L 5 801 000
TOTALE	L 8 511 000
Vista altresì la reversale n°	del quale contributo spese di
urbanizzazione primaria per L 893 000,	
Vista altresì la reversale n°	del quale contributo spese di
urbanizzazione secondaria per L 1 817 000,	
Vista altresì la reversale n°	del quale contributo spese
commisurate al costo di costruzione per L 5 801 000	

Carrara, li 21-11-94

Visto Settore Urbanistica
nulla-osta

firma e timbro

OSSEQUI
COOP ACLI "DON MILANI" SRL
COOPERATIVA EDILIZIA A C L I.
DON LORENZO MILANI SRL
Via Beatrice, 6 - Tel 0585 / 43280
54100 M A S S A
Cod Fisc / Part IVA 00213490451

Prot n 6038/1090/93 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 278 del 08/11/94
Tecnico GEOM MEL
Amministrativo MEDICI

Modello 16/94
Istruttoria 1931/93



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Prot n° 22954/5099
del 19/11/93

Alla cortese attenzione Sig
COOP ACLI DON MILANI
VIA BEATRICE n° 6
54100 MASSA

e p c ING POLLINA STEFANO
VIA G PASCOLI n° 14
CARRARA

Oggetto Comunicazione ai sensi dell'art 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo
ad istanza di parte Richiesta di Concessione edilizia G L

In relazione all'istanza presentata il 11/08/93 di
Costruzione Residenza
in STADIO, VIA PIAVE n°
foglio mappali
intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G L , si comunica ai sensi di legge alla S V
le seguenti notizie

- Unità Operativa Responsabile	Edilizia Privata
- Istruttore Responsabile	Funz Tec MEL Geom LUIGI
- Dirigente Sett Urbanistica	Bessi Arch Pier Luigi
- Dirigente Ass Territorio	Varrani Arch Claudio

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S V è visionabile al 1° Dipartimento
Settore Urbanistica, presso l'ufficio oneri Istr Tec GALLETTO Geom LUCA dove è giacente
risultando NON VALUTABILE per i seguenti motivi

Schema Legge Regionale 41/84 (schema oneri e costo costr)
Dichiarazione sostitutiva VV FF e/o Visto VV FF

L'istanza è stata esaminata in data 17/11/93 dalla Commissione Edilizia n° 29

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente
in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia
della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed
il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza

p IL SINDACO
Ass all' Urbanistica
PAOLO BUGLIANI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei
giorni di LUNEDI' GIOVEDI' SABATO dalle ore 9 00 alle 13 00

Tecnico Funz Tec MEL Geom LUIGI
Amministrativo

Istruttoria n° 1625/V1/93
Stampa del 19/11/93



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot n° 6038/1090
del 20/02/95

11022

All' U S L 2
All' Uff del Registro
All' Uff Tecnico Erariale

L O R O S E D I

OGGETTO Trasmissione certificato di ultimazione lavori

A seguito della regolare esecuzione dei lavori di cui alla Variante Concedenza Edilizia n° 278/V1/ del 8/11/94 intestata alla ditta COOP EDIL ACLI DON MILANI Codice Fiscale/P Iva 00213490451 residente in , sotto la direzione dei lavori PREGLIASCO FAUSTO C F PRGFST35T22B832C costruttore EDILVERNAZZA

Allineamento lavori iniziati il 14/01/91 Tag A n°
copertura il 5/12/91 Tag B n° fine lavori il 2/09/93 Tag C n°
75 VANI + 56 ACCESSORI + 3 ALTRI + 23 CANTINOLE

Vista la dichiarazione di esenzione L 373/76 L 10/91 presentata il
a firma di

Vista la conferma collaudo opere in c a del G C della pratica n° 1187 c a n° 670
arrivo al protocollo n° S/406 del 6/10/93

Vista la conferma di deposito G C di fine lavori della pratica n° 1187 c a n° 670
arrivo al protocollo n° del 16/07/91

Vista nota dell'Uff Tecnologico del 24/12/94 quale Nulla-Osta,

Vista la dichiarazione di esenzione visto VV FF presentata il 12/10/87 registrata al Prot n° 32152
a firma del POLLINA STEFANO

Legge 46/90 verifica esecuzione impianti

	N°	Data	COLLAUDO
1 imp elettrico	6074	9/02/93	a firma IMP EL C DI BOGAZZI A.
2 imp radiotelevisivo			a firma
3 imp riscaldamento	6074	14/10/93	a firma SPAGNOLI & MOSTI S N C
4 imp idrosanitario	6074	14/10/93	a firma SPAGNOLI & MOSTI S N C
5 imp gas	6074	14/10/93	a firma SPAGNOLI & MOSTI S N C
6 imp sollev persone o cose	6074	16/04/93	a firma G B P DI GIULIANI SAVERIO
7 imp protezione incendio			a firma

Dichiarazione di esenzione L 46/90 per i punti 1 5 presentata il 15/02/95 registrata al Prot
n° 6073 a firma del ARCH FAUSTO PREGLIASCO

Si rilascia il presente certificato salvo ottemperanza all'art 52 Legge 23/2/85, n° 47 prima dell'abitabilità

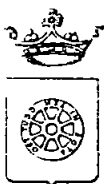
Carrara li, 20/02/95

IL Tecnico Accertatore

per il SINDACO

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Guglielmino Arch Francesco



COMUNE DI CARRARA
SEZIONE URBANISTICA

Rif richiesta del

Carrara 09 01 95

~~Nulla osta per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in~~
~~STADA DI P.R.G.C. VIA PIAVE~~

mapp

p

del Sig ~~Coop. Edilizia Acli "Don Milani"~~

residente a ~~Assa~~

Via ~~STADA~~

n ~~6~~

~~Tracciate le fondazioni~~ il proprietario chiede all'Ufficio la visita per ~~l'inizio dei lavori del~~
~~fabbricato in oggetto~~ ~~il nulla osta~~

Vista la nomina

Direttore dei Lavori ~~Arch. FANTO~~

residente a ~~CARRARA~~

Via ~~C. ROSSI~~

n ~~4~~

iscritto all'Ordine/Collegio ~~Arch. FANTO~~

n d'ordine ~~52~~

Impresa titolare

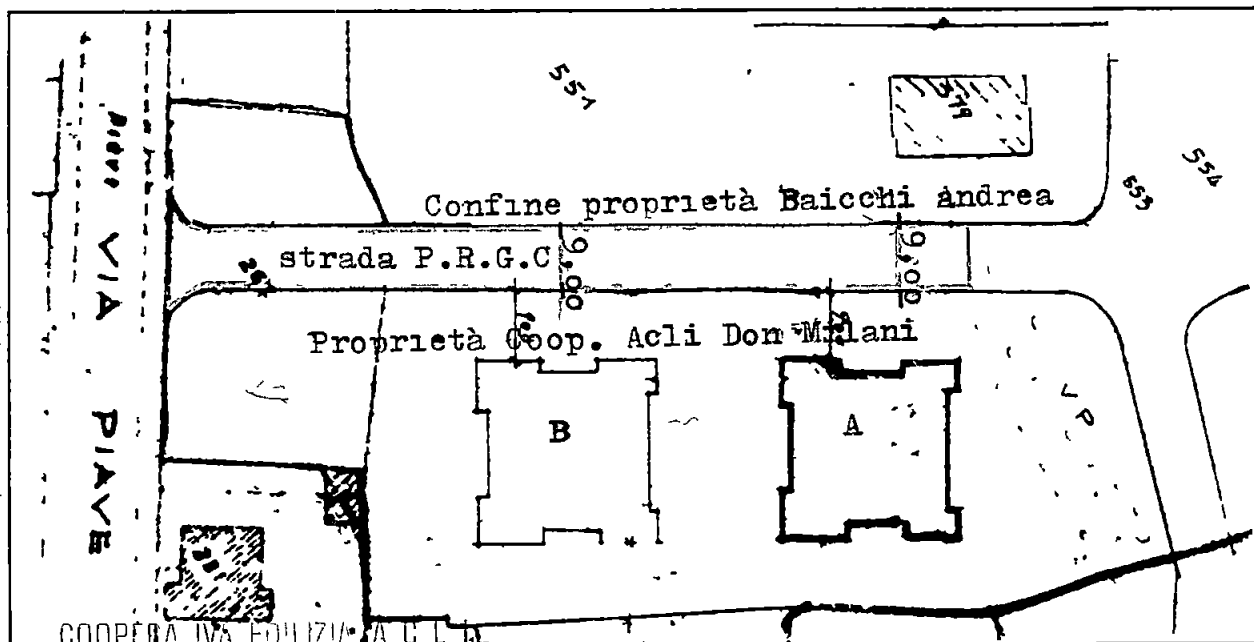
residente a

Via

n

Il tecnico comunale ~~Arch. FANTO~~ recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA
per il ~~getto delle fondazioni~~.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore
dei lavori, ~~l'assuntore dei lavori~~ ed il tecnico comunale sottoscrivono



DO' LORENZO L. V. M. SPL
Via Beatri e ~~Il Proprietario~~ 13280

~~Il Proprietario~~ ~~Assa~~
Cod. Fisc. / Part. IVA n. 213490451

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

Il Tecnico Comunale

Il Capo Sezione

L'Ingegnere Capo

46
NON
LINE

Al Sign. Sindaco del Comune di Carrara

RICHIEDENTE Cooperativa ACLI Don Milani srl

RESIDENTE Via Beatrice, 6 Massa

C F 00213490451

in qualità di proprietario di una porzione di fabbricato

SITO IN Carrara Via Piave piano attico lato Sarzana

ADIBITO a civile abitazione

comunica ai sensi e per gli effetti dell'art 26 Legge 47/85 l'inizio dei

lavori interni all'appartamento, come da relazione tecnica asseverata a firma

dell'Arch Roberto Martelli di Carrara, che si allega alla presente

Carrara, 7 Novembre 1994

Distinti saluti

Il Presidente
Antonio Neri

COMUNE DI CARRARA
SITO IN VIA PIAVE

Coppia agli atti del Comune di Carrara, Legge 47/85
presentato in data - 7 NOV. 1994 - il quale
è stato assegnato il numero di protocollo 309
IL FUNZIONARIO

COMUNE DI CARRARA



RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Redatta ai sensi e per gli effetti ex dell'Art 26 della Legge 28 02 85 n° 47, al fine di asseverare le opere interne che la Cooperativa ACLI Don Milani srl con sede a Massa Via Beatrice, 6 intende eseguire nell'immobile sito in Carrara Via Piave del sopramenzionato fabbricato ad uso civile abitazione A richiesta della Cooperativa ACLI Don Milani srl io sottoscritto Arch. Roberto Martelli nato a Carrara il 14/8/1951 con studio tecnico in Marina di Carrara iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di MS al n° 229 regolarmente abilitato alla progettazione, presa attenta visione delle opere interne, come definite dall'Art 26 Legge 47/85, che la Cooperativa ACLI Don Milani srl intende realizzare nell'edificio succitato, sotto la mia responsabilità

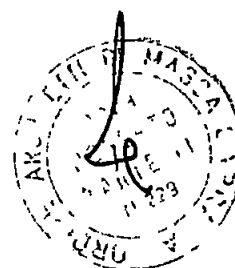
DICHIARO ED ASSEVERO A NORMA DI LEGGE

- 1 - che l'unità immobiliare sopraindividuata oggetto della presente relazione è censita al NCEU di Carrara Fg 65 mapp 594 sub 29 piano attico
- 2 - che le opere da realizzare nei locali adibiti a civile abitazione consentono un miglior utilizzo degli spazi in sottotetto ed in particolare la collocazione di parecchi igienico sanitari in vano già esistente,
- 3 - che le opere insistono in un fabbricato che nel P R G vigente è compreso in zona edilizia C
- 4 - che sono conformi alle norme previste dal regolamento edilizio e d'igiene
- 5 - che non modificano la sagoma dell'edificio e non variano la destinazione d'uso
- 6 - che non pregiudicano la statica dell'edificio
- 7 - che riguardano immobile non vincolato ai sensi delle n° 1089 e n° 1497 del 1939 e che il fabbricato non ricade in zona omogenea A ai sensi dell'art 2 del D M 2/4/68 e le opere rispettano le caratteristiche costruttive originarie
- 8 - che le opere non rientrano in quelle elencate all'art 4 del D P R 6 Dicembre 1991 e pertanto non verrà presentato idoneo progetto sia termico che elettrico ai sensi degli art 1-6-13 Legge 5 Marzo 1990 n 46 e/o le opere si limitano ad intervento di ordinaria manutenzione di cui all'art 12 della citata Legge 46/90
Le opere inizieranno con la presente

Si allegano

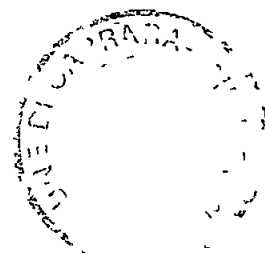
- Stralcio planimetrico
- Stralcio aereofotogrammetrico

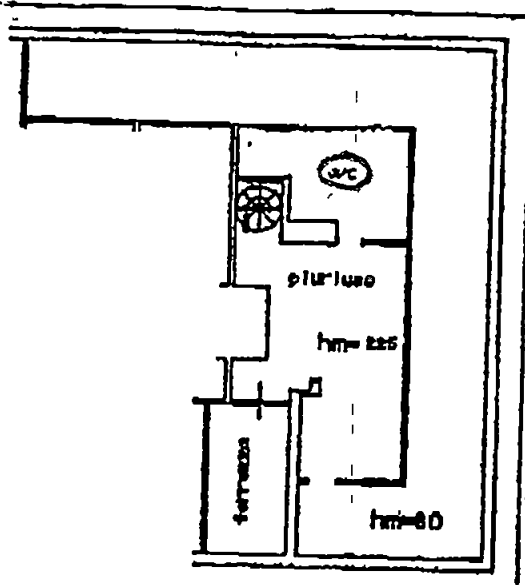
Marina di Carrara, 7 Novembre 1994



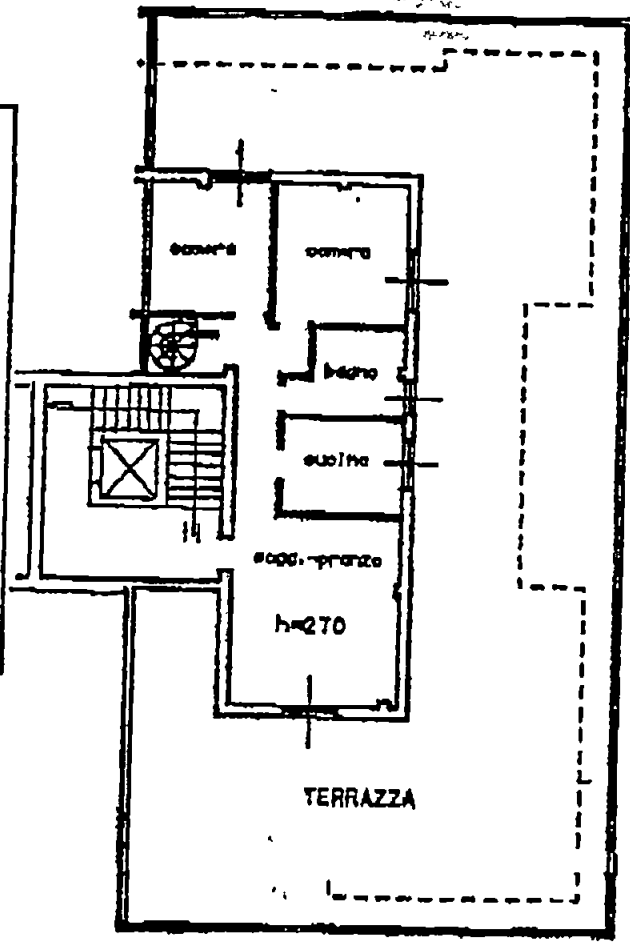
COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Copia della delibera n. 3 del 27/85
presentata in data 7 NOV 1994
è stato assegnato il numero di protocollo 309
IL RESPONSABILE

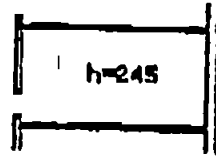




piano quinto



piano quarto



cucina

Pianta Piano Interato.

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali
F. 65
n. 594 sub. 25

Completata dal Geometra
Calchini Consuelo
iscritto all'albo dei Geometri
della provincia di Massa-Carrara
data 22-4-1993 Firma Consuelo Calchini



RISERVATO ALL'UFFICIO

7 DIC. 1993

2356

94
N(1)
V
CARRARA

Al Sign. Sindaco del Comune di Carrara

RICHIEDENTE Cooperativa ACLI Don Milani srl

RESIDENTE Via Beatrice, 6 Massa

C F 00213490451

in qualità di proprietario di una porzione di fabbricato

SITO IN Carrara Via Piave piano attico lato Massa

ADIBITO a civile abitazione

comunica ai sensi e per gli effetti dell'art 26 Legge 47/85 l'inizio dei

lavori interni all'appartamento, come da relazione tecnica asseverata a firma

dell'Arch Roberto Martelli di Carrara, che si allega alla presente

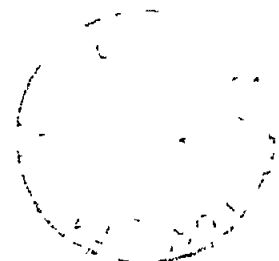
Carrara, 7 Novembre 1994

Distinti saluti

Il Presidente
Antonio Nari

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Copia agli atti della Commissione L. 47/85
presentato in data = 7 NOV. 1994 al quale
è stato assegnato il numero di protocollo 308
IL FUNZIONARIO



RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Redatta ai sensi e per gli effetti ex dell'Art. 26 della Legge 28 02 85 n° 47, al fine di asseverare le opere interne che la Cooperativa ACLI Don Milano srl con sede a Massa Via Beatrice, 6 intende eseguire nell'immobile sito in Carrara Via Piave del sopramenzionato fabbricato ad uso civile abitazione A richiesta della Cooperativa ACLI Don Milano srl io sottoscritto Arch. Roberto Martelli nato a Carrara il 14/8/1951 con studio tecnico in Marina di Carrara iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di MS al n° 229 regolarmente abilitato alla progettazione, presa attenta visione delle opere interne, come definite dall'Art 26 Legge 47/85, che la Cooperativa ACLI Don Milano srl intende realizzare nell'edificio succitato, sotto la mia responsabilità

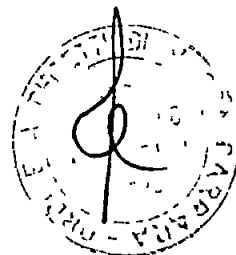
DICHIARO ED ASSEVERO A NORMA DI LEGGE

- 1 - che l'unità immobiliare sopraindividuata oggetto della presente relazione è censita al NCEU di Carrara Fg 65 mapp 594 sub 30 piano attico
- 2 - che le opere da realizzare nei locali adibiti a civile abitazione consentono un miglior utilizzo degli spazi in sottotetto ed in particolare la collocazione di parecchi igienico sanitari, in vano già esistente,
- 3 - che le opere insistono in un fabbricato che nel P R G vigente è compreso in zona edilizia C
- 4 - che sono conformi alle norme previste dal regolamento edilizio e d'igiene
- 5 - che non modificano la sagoma dell'edificio e non variano la destinazione d'uso
- 6 - che non pregiudicano la statica dell'edificio
- che riguardano immobile non vincolato ai sensi delle n° 1089 e n° 1497 del 1939 e che il fabbricato non ricade in zona omogenea A ai sensi dell'art 2 del D.M. 2/4/68 e le opere rispettano le caratteristiche costruttive originarie
- 8 - che le opere non rientrano in quelle elencate all'art 4 del D P R 6 Dicembre 1991 e pertanto non verrà presentato idoneo progetto sia termico che elettrico ai sensi degli art 1-6-13 Legge 5 Marzo 1990 n 46 e/o le opere si limitano ad intervento di ordinaria manutenzione di cui all'art 12 della citata Legge 46/90
Le opere inizieranno con la presente

Si allegano.

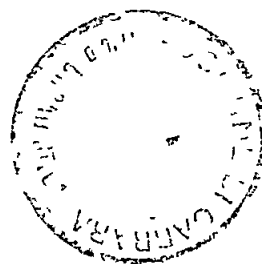
- Stralcio planimetrico
- Stralcio aereofotogrammetrico

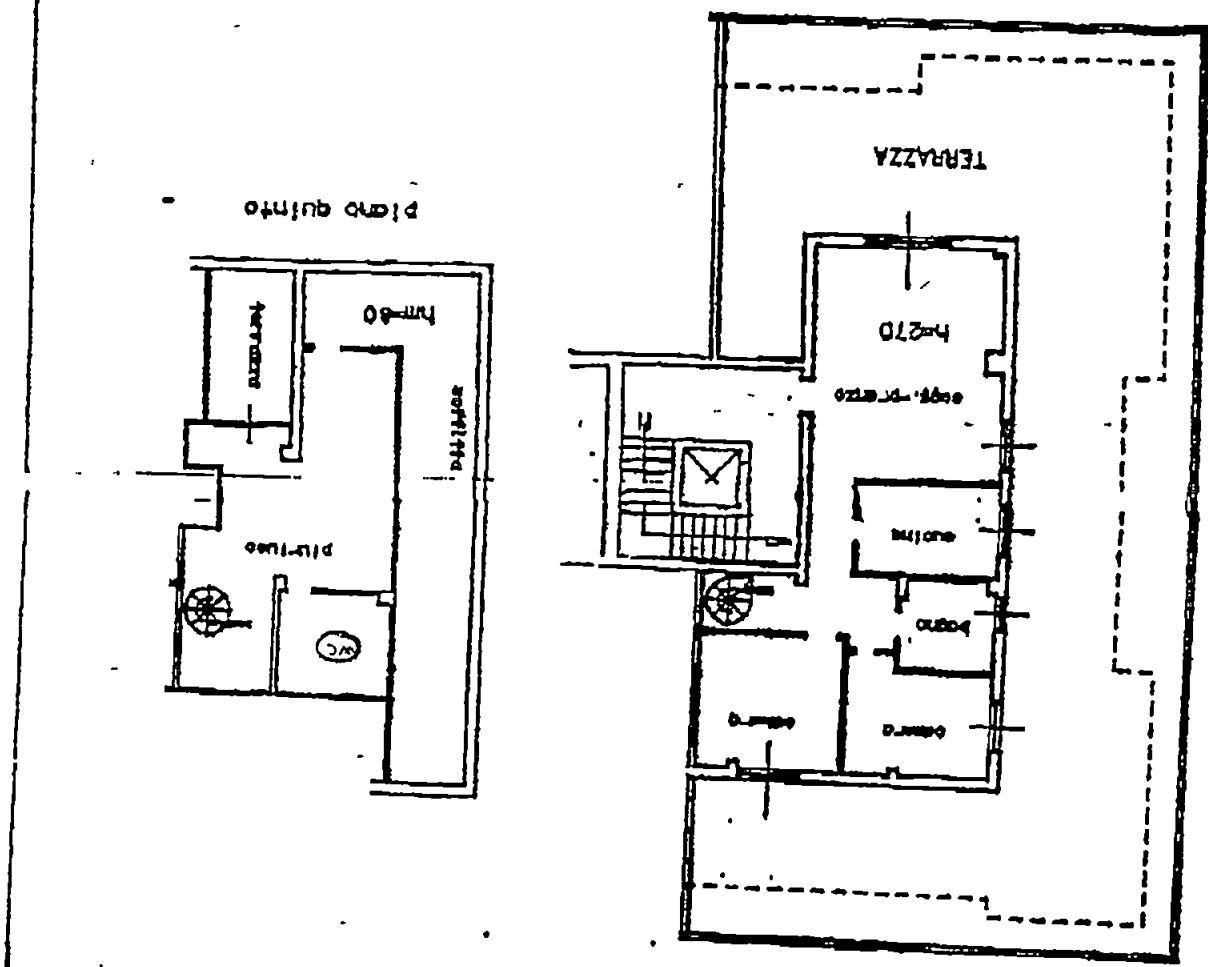
Manna di Carrara, 7 Novembre 1994



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

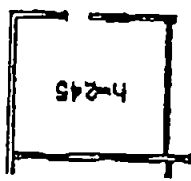
Copia della planimetria del 27/93
presentata in data 7 NOV. 1994 alla quale
è stato assegnato il numero di protocollo 308
IL FUNZIONARIO





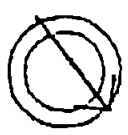
Piano quinto

Piano quarto

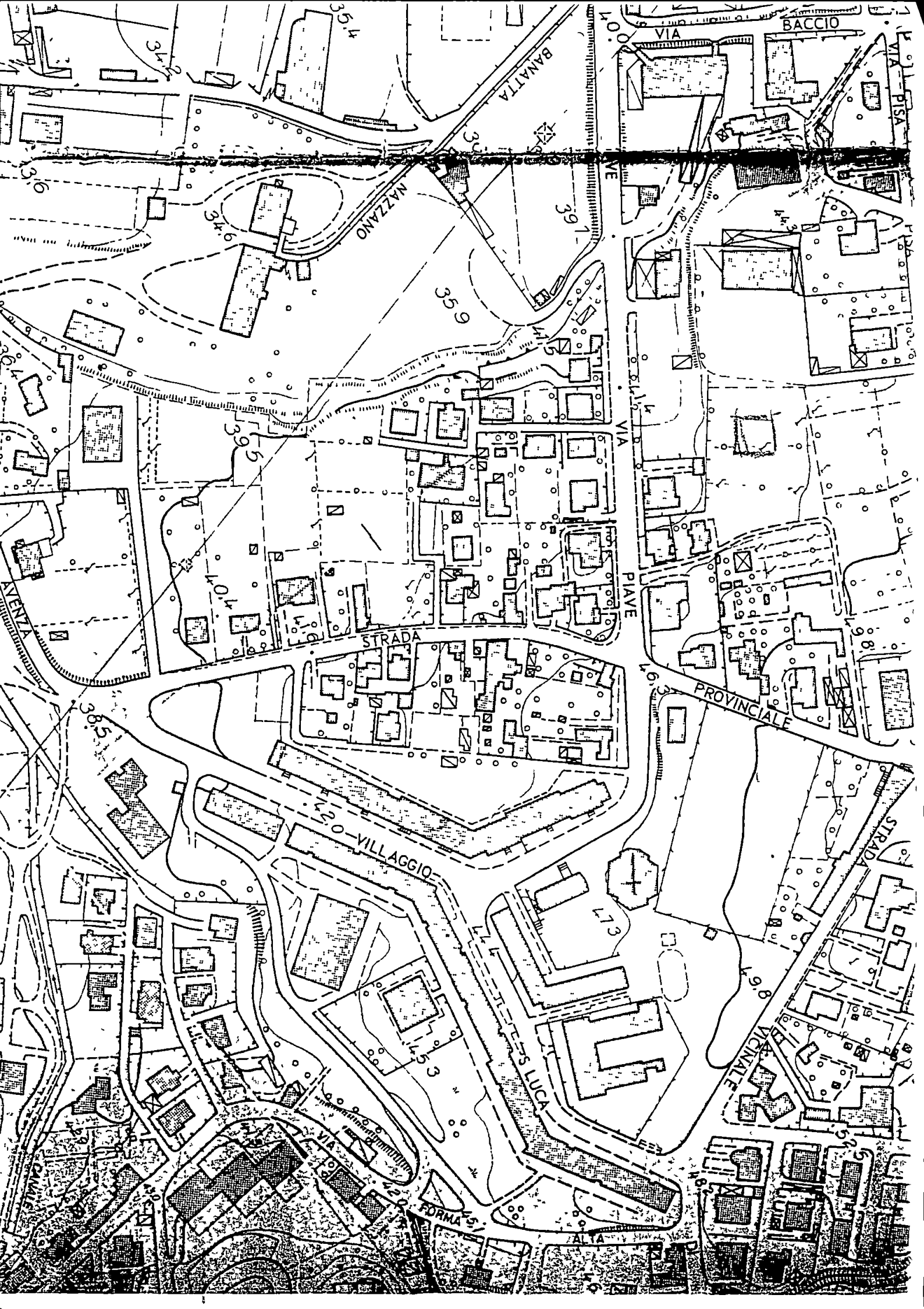


cortile

Pianta Piano Inferiore



ORIENTAMENTO



Prof. ACU "Don Milani"

l'ubicazione di Via Piave - di n° 2 fabbricati -

è stata presentata domanda di acquisto
la art. 26? quando?
legge come usuali -

Altri problemi per la concessione
della abitabilità?

Problemi per urbanizzazione strade
~~di accessi ai fabbricati?~~

Three Questions

Tel. uff. 777615

2000 1826/c

30100-

40 Corp

STUDIO LEGALE MUSSI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

AVV. MASSIMO MUSSI
AVV. GUIDO MUSSI
DOTT. PROC. ROBERTO PAGLIUCA
DOTT. PATRIZIA PUCCIARELLI

EGR. SIG.
AVV. GIANCARLO ROSSI
VIA DANTE 2/
MASSA 54100

Massa li' 10/1/95

OGGETTO: COOPERATIVA DON MILANI/EDILVERNAZZA.

In nome e per conto della Cooperativa Don Milani e del suo Presidente sig. Antonio Nari, riscontro la sua del 30 Dicembre 1994.

Il mancato rilascio, ad oggi, del certificato di abitabilita' e' dipeso esclusivamente dall'inefficienza degli organi comunali.

Dopo numerosi solleciti (di cui e' testimone l'architetto Pregliasco) in data 22/11/94 veniva finalmente compiuto un primo sopralluogo da parte dei tecnici del Comune con esito favorevole ma non completo stante l'assenza di alcuni soci.

Dopo nuove e svariate richieste ed alcuni rinvii dovuti all'inerzia di detti tecnici, domani 11 Gennaio verra' compiuto il nuovo sopralluogo che dovrebbe consentire il rilascio, a breve, del certificato.

Analoghe considerazioni possono essere fatte per la cessione dell'area di cui alla clausola n. 7 della scrittura privata 30/6/94.

Nulla, pertanto, puo' essere rimproverato alla Cooperativa: peraltro la stessa scrittura privata prevede una deroga ai termini previsti quando il ritardo sia dovuto, come nel caso di specie, a cause indipendenti dalla volonta' della predetta societa'.

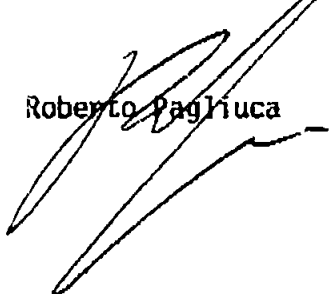
Respingo e contesto, di conseguenza, la diffida inviata nonche' le richieste di risarcimento di danni in essa contenute.

Colgo l'occasione per richiederle nuovamente una copia della contabile dei singoli versamenti compiuti dai soci nonche' la scrittura privata 30/6/94 sottoscritta da tutti i soci.

Entrambi i documenti sono, oltre che dovuti, indispensabili per le esigenze contabili della Cooperativa.

Cordiali saluti.

Roberto Pagliuca



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI

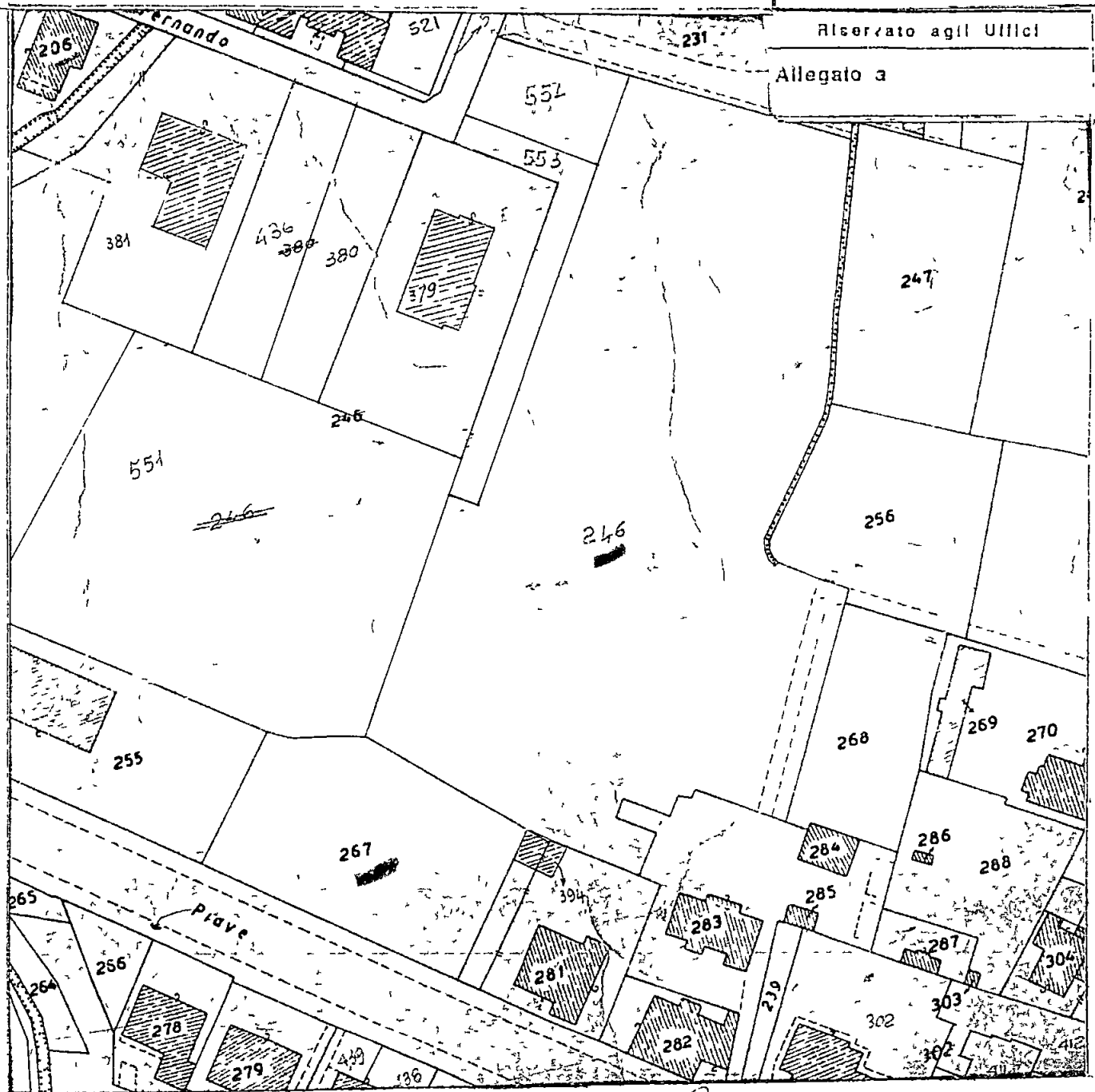
CARRARA

SEZ.

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.º 9194/2º del 12/12/1977

Riservato agli Uffici

Allegato a



FOGLIO N 65 SCALA 1 1000

II COMPILATORE

[Signature]

N 43400 mod. B
Diritto di ricerca L 600
Diritto fisso L 1300
Particelle, Ha., Cofinanti, etc. N a L 200
TOTALE L 2100

Del presente estratto di mappa che si compone di n 1 schede, si autenticano i mappali
N. 267-246-

Sig.

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 2.6 SET. 1987



COMUNE DI CARRARA

I° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

IL SINDACO

- Vista la domanda avanzata da COOP. EDILIZIA A.C.L.I. DON MILANI
con sede in M A S S A via BEATRICE n° 1
- Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie del 27 luglio 1934;
- Viste le Norme di Igiene per la costruzione dei fabbricati ed i Regolamenti Locali;
- Visti i riferimenti del Settore Urbanistica;
- Vista la nota prot. 268 del 7 MARZO 1995 dell'U.S.L. n° 2 emessa a seguito di visita tecnico-sanitaria, in cui viene espresso parere favorevole;
- Visto il certificato di inizio e fine lavori del 20 FEBBRAIO 1995
- Vista la certificazione di avvenuto accatastamento al N.C.E.U. di Mas Carrara prot. 34953 del 7 DICEMBRE 1994;

D I C H I A R A

che il fabbricato costruito in località S. LUCA via PIAVE
, autorizzato con concessione edilizia del 28/08/1990
n° 278 ed ubicato sul terreno di cui al mappale 593
Fog. 65 è ABITABILE a partire dal 9 MARZO 1995

Carrara, 9 MARZO 1995

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
GUGLIELMINO Arch FRANCESCO

IL SINDACO

oo off



COMUNE DI CARRARA

1° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA
NUCLEO CONTROLLO EDILIZIO

Al Sig. Sindaco

S e d e
=====

OGGETTO: Relazione pratica "Coop. Abit. San Milano"
loc. S. Luca Via Pieve -

come da richiesta verbale è stato eseguito sopralluogo il
13.04.1985 in loc. S. Luca sul terreno contestualmente
dal mappale 246-267 fog. 65, di proprietà della ^{ditta} nominata
in oggetto titolare di concessioni edilizie
(n° 278/1980 "Fab. A") e (376/1981 "Fab. B") e si è accertato quanto
segue:

- 1) Contensione di trasmissioni interne nei piani
cattolati dei due fabbricati ricorrendo due servizi
igienici più terrazze e alcuni accessori nel fab. "A"
e altrettanti nel fab. "B". Le opere eseguite non sono
autorizzate nel progetto approvato.
- 2) Nel fab. "B" il piano attico misura in altezza
ml. 2,68 in altezza invece di ml. 2,70.
- 3) Nei fabbricati delittosamente recitati misurano
14 pareti come da progetto mentre

Carrara, li _____

Il Responsabile
del Controllo



COMUNE DI CARRARA

1° DIPARTIMENTO - SETTORE URBANISTICA
NUCLEO CONTROLLO EDILIZIO

Al Sig. Sindaco

S e d e
=====

OGGETTO: " Corp. Aeli Don Milani "
loc. S. Luca

*esternamente alla recinzione i parebeggì
segnalati proficuamente nel progetto non sono
stati eseguiti né documentazione fotografica.
Si precisa che per quanto concerne la docu-
mentazione presentata, attualmente non in
regola, di rivolgersi al tecnico incaricato
Liquore Della Buona Divenire.*

Carrara, li 27-01-1995

Il Responsabile
del Controllo esterno

Golo Lupi

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

257 COOP. ACLI D. MILANI

CL via Pieve Febb 3. In loco Pugliese Fausto

RINNOVO

tag 5125

CE 375 18-11-91

Comunicazione di approvazione progetto 7-8-91 data da cui decorrono i termini
Pagati oneri 8-7-91

Acciamento non richiesto?

tag 'A' atto sostitutivo dichiarato inizio lavori il 10-7-91?

tag 'B' 3117 del 28-1-93 cap. lav 20 1-93

tag C 13181 3-5-1994 ult. 20-4-94

MEL

Conferma C.C. 4532 del 29-6-91 c. 384/697 p 105/81

Deposito relazione 2373 u. 33892 del 31/10/91 p 27/41

- Art 26 presentato il giorno 07-11-1994? per la soffitta Feb. "B" alta 268
- Paroleggi esterni al fabbricato non ancora eseguiti + famosa P. r. della planimetria
- Variante ritirata il 08-11-1994

Comune di CARRARAProvincia di MASSA/CARRARARegione TOSCANA**ATTESTATO DI ULTIMAZIONE LAVORI**

dell'iniziativa edilizia autorizzata con concessione

edilizia n. 278 del 28 | 08 | 90per la costruzione di n. 22 alloggiintestata a COOP. EDILIZIA ACLIDON LORENZO MILANIcon sede in VIA BEATRICE 6 MASSA

VISTA la documentazione esistente agli atti, si attesta che i lavori di cui alla concessione edilizia in oggetto, risultano ultimati il 02/09/93

NOTE L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E' STATA DICHIARATA DAL DIRETTORE DEI LAVORI (ARCH. FAUSTO PREGLIASCO) MEDIANTE CONSEGNA TAG. " G " DI FINE LAVORI , AD OGGI NON RISULTA RILASCIATO CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI .

CARRARA il 31/10/94

IL TECNICO COMUNALE

[Signature]
 DIRIGENTE SETT. URB.
 BESSI Arch. PIER LUIGI

Nucleo Operativo

I L S I N D A C O

- D I C H I A R A

Carrara, 9 MARZO 1995

IL SINDACO

UFFICIO TECNICO IMMOBILIARE DI : MASSA (CARARA)
COMUNE CENSUARIO DI : CARARA
DATA : 26/09/87

CONTRIBUTO DI IMPOSTA SULLA PROPRIETA' IMMOBILIARE

PARTELLI

Foglio : 65 Numero : 267

PARTITA DI : 44910

INTERESTAZIONE ELETTRICA

G. E.

RUOTAZIONE DI LUNA nota : 110122220 DI 21/09/74

PARTELLI DI

Superficie : 00.13.10
Qualita' : SEM FRE ARB Classe : 2
Riduzioni : 11A
Residuo Dominicale : 24.235 Reddito Agrario : 7.205
P.L. di Provenienza : 43950

INTERESTAZIONE

Dati della nota : Variazione (1) n. 176 iscritta in atti di 05/07/76
VARIAZ CON PARTIC ; codice operazione : VRU

P.ile prima : -----
P.ile dopo : P. 65 , n. 267 , st. 2

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell' Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N° 9194/2° del 12/12/1977

DETTA CO. SP. A. L. MASSA CARRARA
CERTIFICATO C/STATO TERRA L. M. N. 46575
Richiesto il 3 OTT 1987 da BANBATO

- ☐ VOLTURA - art. 2, 4 del D.P.R. 30/12/72
☐ SUCCESSORI - art. 4 del D.P.R. 30/12/72
☒ LEGALE - Regolamento C.T. R.D. 82/1938 n. 253
a. sensi
☐ ECENTE DA BOLLO ai sensi

e per gli usi consentiti (1).

	TRIBUTI SPECIALI	
☐ NORMALE	Diritti di ricerca	L. 600
☒ URGENTE	Diritto fisso	L. 900
	Per 1ª pagina	L. 300
	Per pag. success.	L. 100
	TOTALE	L. 1900

I redditi dominicali e agrari indicati sono stati determinati
con le tariffe stabilite dalla revisione generale degli es. mi
dei terreni disposta con D.M. 13/12/1979

(1) Con riserva di accertamento di eventuali violazioni ai
sensi degli art. 23 e 24 del D.P.R. 30/12/72 n. 935

Massa, li 3 OTT. 1987

IL DIRIGENTE DELLA IIª SEZIONE
(Geom. ELVINO GUIDUCCI)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO DI : CARRARA
DATA : 26/09/87

**CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE**

Foglio : 65 Numero : 246

PARTITA n. : 31505

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. BERTI GIUSEPPINA.DI BENIAMINO nata a CARRARA il 04/09/99
 PROPRIETARIA POER 1/3
. BERTI MARGHERITA nata a CARRARA il 07/06/06 ; PROPRIETARIA PER 1/3 BRTMGH06H47B832I
. BERTI MARIA nata a CARRARA il 08/09/97 ; PROPRIETARIA PER 1/3 BRTMRA97P48B832D

PARTICELLA

Superficie : 00.65.20
Qualita' : SEM IRR ARB Classe : 3
Deduzioni : IIA
Reddito Dominicale : 78.240 Reddito Agrario : 29.340
P.ta di Provenienza : 31505

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (F) n. 200683 iscritta in atti il 16/07/86
 ERAZIONAMENTO ; codice operazione : ERZ
P.lle prima : -----
P.lle dopo : f. 65 , n. 246 , st. 4

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizza-
zione dell' Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N° 9194/2° del 12/12/1977

UFFICIO TECNICO CATASTRALE MASSA CARRARA
CERTIFICATO CATASTO TERRENI MOD. N. 1
Richiesto il **3 OTT. 1987** da **BARBATO**

- ☐ VOLTURA - artt 3, 4 D.P.R. 677/82
☐ SUCCESSIONE + Copia esente da bollo, art 5 tab. E
D.P.R. 677/82
☒ LEGALE - Regolamento C.T. R.D. 821938 n. 253
ai sensi
☐ ESENTE DA BOLLO ai sensi
e per gli usi consentiti (1)

TRIBUTI SPECIALI

- ☐ NORMALE
☒ URGENTE

Diritti di ricerca
Diritto fisso
Per 1° pagina
Per pag. success.

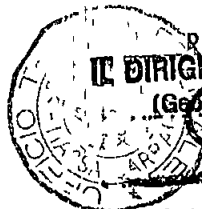
L. 600
L. 900
L. 300
L. 100
L. 1050

TOTALE

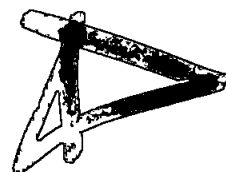
I redditi dominicali e agrari indicati sono stati determinati
con le tariffe stabilite dalla revisione generale degli esimi
dei terreni disposta con D.M. 13.12.1979

(1) Con riserva di accertamento di eventuali violazioni ai
sensi degli artt. 23 e 24 del D.P.R. 30.12.32 n. 955

Massa, li **3 OTT 1987**



IL PRIMO DIRIGENTE
IL DIRIGENTE DELLA II° SEZIONE
(Gent. ELVINO GUIDUCCI)





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. _____

Carrara, li _____

Si invita il tecnico Sig. _____

residente a _____ via _____ n° _____

redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in _____ via _____ n° _____

e p.c. si invita il proprietario Sig. _____

residente a _____ via _____ n° _____

a presentarsi nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI SABATO ' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del
proprietario/progettista

☒ fotografie

☐ pagamento oneri di urbanizzazione e
percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di
frazionamento

☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☒ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici
utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

☐ relazione tecnica 373

N.B. ☐ autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☐ Lavori superiori a mc. 120

IL TECNICO

IL SINDACO

Carrara

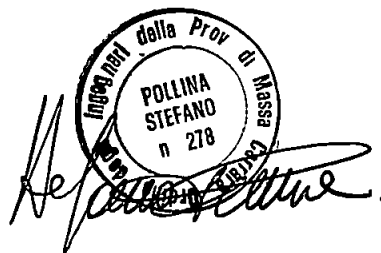
li. 9/10/87

Relazione in allegato al progetto di COSTRUZIONE DI EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE
Per conto della Ditta BERTI, GIUSEPPINA, BERTI MARCHERITA, BERTI MARIA, ...
RUSTICHELLI LINA
Località S. LUCA (CARRARA) ai sensi del D.M. 22/6/83

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende la Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta ad EST e la natura presente morfologica è del tipo pienegeiale, mentre la natura del terreno è ALLUVIONALE. Il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è 0.35 Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da coibentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiestomi.





COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 32151/9069

21 OTT. 1989

OGGETTO. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

^{alla} Sigg. BERTI GIUSEPPINA MARGERITA
 MARIA e RUSTICHELLI LIDIA
 Via Piave - CARRARA

Concessione Edilizia

n. _____ del _____

e, p.c. All'Ufficio di Ragioneria - SEDE
 Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di coostruzione fabbricato uso abitazione 2° sol. in S.Luca Via Piave si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	63.565.000	
	secondaria	129.330.000	f. 192.895.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			f. 34.711.000
T O T A L E			f. 227.606.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1	rata di f.	56.901.500	(data)	_____
- 2	rata di f.	_____	(data)	_____
- 3	rata di f.	_____	(data)	_____
- 4	rata di f.	_____	(data)	_____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. 341.409.000,= a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 341.409.000,=, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod 8

Pratica edilizia

N.

Prot N

32152/9069

Li

27/4/93.

OGGETTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Concessione Edilizia

N.

del

Al BERTI Giuseppe, Maybente e Uboni
RUSTICHELLI Lola
Via Piave n
Carrara

e, p c All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n 10 e dalla Legge 28 2 85 n 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S V, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *costruzione di un edificio*.

in (2)

S. Luca

Via

Piave.

si comunica che il contributo, di cui all'art 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato

- a) per le spese di urbanizzazione
b) per spese commisurate al costo di costruzione

PMU. 67 593.000
SEL. 135 146.000

TOT L 202 719.000
L 32 098.000

TOTALE L 234.817.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue

- 1 rata di L 58.704.250 (data)
— 2 rata di L " (data)
— 3 rata di L " (data)
— 4 rata di L " (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R D 23 maggio 1924, n 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L 352.225.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 2 85 n 47, per ritardato pagamento

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art 16 della legge 28-1-1977, n 10 Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 febbraio 1985 n 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art 2 del R D 14 aprile 1910, n 639



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod 8

Pratica edilizia

N

Prot N

32152/9069

Li

27/4/88

OGGETTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Concessione Edilizia

N.

del

Al BENTI Giuseppe, Maybente e Umani
RUSTICHETTI Lolia
Via Piave n
Carrara

e, p c All'UFFICIO DI RAGIONERIA
Al SETTORE TRIBUTI

SEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n 10 e dalla Legge 28 2 85 n 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S V, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *costruzione*

in (2)

S. Luca

Via

Piave.

si comunica che il contributo, di cui all'art 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato

- a) per le spese di urbanizzazione
b) per spese commisurate al costo di costruzione

PAIV 67 573000
SEC. 135 146000

TOT L 202 719 000
L 32 098 000

TOTALE L 234 817 000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue

- 1 rata di L 58.704 250 (data)
— 2 rata di L " (data)
— 3 rata di L " (data)
— 4 rata di L " (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R D 23 maggio 1924, n 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L 352.925 500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 2 85 n 47, per ritardato pagamento

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art 16 della legge 28-1-1977, n 10 Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 febbraio 1985 n 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art 2 del RD 14 aprile 1910, n 639



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N

Prot N

32157/4069

Li 27/4/88

OGGETTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Concessione Edilizia

N

del

Al BENTI Giuseppe, Migliorile e Udoni
 ROSTICCHI Lolo
 Via P. Ave n
 Carrara

e p.c. All'UFFICIO DI RAGIONERIA
 Al SETTORE TRIBUTI

SEDE
 SEDE

In conformita a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977 n 10 e dalla Legge 28 2 85 n 47 sulla edificabilita dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978 n 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S V intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *costruzione*

in (2)

Via

si comunica che il contributo di cui all'art 11 della legge succitata da versare presso la Tesoreria Comunale e stato cosi determinato

- a) per le spese di urbanizzazione
 b) per spese commisurate al costo di costruzione

TOT L 207 719 000
 L 37 095 000

TOTALE L 734 812 000

Tale contributo potra essere pagato in contanti oppure in 4 rate semestrali come segue

- 1 rata di L 58 706 750 (data)
 — 2 rata di L " (data)
 — 3 rata di L " (data)
 — 4 rata di L " (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione dovra essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione costituita anche mediante fidejussione in conformita al disposto del l art 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilita generale dello Stato approvato con R D 23 maggio 1924 n 827 e sue successive modificazioni per un valore di L a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d urbanizzazione primaria

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovra essere prestata a favore di questo Comune nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L 352 975 500 comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 2 85 n 47 per ritardato pagamento

Tali garanzie se prestate mediante fidejussione dovranno avere legale validita sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo e ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art 16 della legge 28 1 1977 n 10 Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comportera l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 3 della legge 28 febbraio 1985 n 47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art 2 del R D 14 aprile 1910 n 639



COMUNE DI CARRARA

N. 32154/9069-87 di prot.

li

21 OTT 1989

OGGETTO. RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Alle Sigg. BERTI GIUSEPPINA, MARGHERITA, MARIA e
RUSTICHELLI LIDIA
Via Piave
CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S V in data 1 Giugno 1989 (classificata al n. 32152/9069-87) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato "B" di civile abitazione in Via Piave a Carrara - 2° SOLUZIONE -. Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 22.9.1989 Verb. n. 46 la medesima è stata accolta a condizione // .

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE,
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI,
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE,
- UNA MARCA DA BOLLO DA £. 10.000,
- COMPILAZIONE MOD. ISTAT.

1) Si allega lettera indicante.

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione),
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione,
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale del Comune di _____

dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. _____

abitante in _____

consegnandolo nelle mani di _____

Carrara, li _____

IL MESSO COMUNALE



Carrara li 29/10/87

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N 34600

di prot.

Risposta a nota n

del

Allegati n

OGGETTO Richiesta di Concessione Edilizia

SIG. BERTI MARGHERITA

" " MARIA

" " GIUSEPPA

VIA PROV/LE AVENZA-SARZANA N°23

CARRARA

in data 04/02/87 veniva presentata a questo Comune, con la progettazione dell'Arch Dani, la richiesta di Concessione Edilizia per la costruzione di N°2 fabbricati su terreno di loro proprietà.

In data 12/10/87 sullo stesso terreno di loro proprietà veniva presentata, con la progettazione dell'Ing. Pollina, altra richiesta di Concessione per la costruzione di un fabbricato.

Si chiede pertanto alle Signorie Loro di quale delle due istanze di Concessione Edilizia si intende ottenere autorizzazione

La scelta dovrà avvenire mediante missiva con firme autenticate. In attesa di quanto richiesto, l'esame rimarrà sospeso.

IL SINDACO



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Fabbricato di civile abitazione

sito in localita S Luca (Carrara)

in catasto al foglio 65

mappali 246-267

Proprietà Berti Giuseppina, Berti Margherita
Berti Maria, Rustichelli Lidia

Carrara 9/10/87

Il progettista



Trattasi di fabbricato di civile abitazione sito in
località S. Luca (Carrara)
in catasto al foglio 65 ai mappali 246-267
proprietari Berti Giuseppina, Berti Margherita, Berti
Maria, Rustichelli Lidia
superficie complessiva del terreno mq 7830
superficie edificabile mq 4993
superficie di progetto mq 550,94+ 550,94(fabb B)=1101,88
volume realizzabile mc 14979
volume di progetto mc 7462,64+7462,64(fabb B)=14925,28

L' edificio è composto di 5 piani per un' altezza complessiva
sotto gronda di m. 15,20 /

Il primo solaio è a quota m. 0,50 dal piano di campagna.

I collegamenti verticali sono assicurati da un vano scala

Ogni piano è articolato in 5 appartamenti e
copre una superficie lorda di mq. 550,94

La struttura portante del fabbricato sarà costituita da travi
e pilastri in cemento armato. I solai sono previsti in laterizio
armato di spessore cm. 16+4cm. di soletta armata, e gli aggetti
saranno in cemento armato.

Le fondazioni saranno costituite da travi rovescie e cordoli
di collegamento in cemento armato.

I tamponamenti esterni verranno realizzati con una fila di
mattoni doppio U.N.I. verso l' esterno, una fila di mattoni fo-
rati di spessore cm 8 verso l' interno, e nell' intercapedine

saranno disposti idonei pannelli di materiale termoisolante

L' edificio sarà isolato da eventuale umidità ascendente del terreno con guaine bituminose saldate a caldo.

Gli intonaci saranno realizzati con malta bastarda I Pavimenti degli appartamenti saranno in monocottura gres, quelli del vano scala in marmo bianco di Carrara, i rivestimenti in ceramica maiolicata ed i riquadri delle finestre in marmo bianco di Carrara. Gli infissi saranno in legno di douglas

Il tetto avrà una pendenza del 35% ed il manto sarà realizzato con tegole di tipo portoghese, i pluviali, le canale e le scossaline saranno in rame.

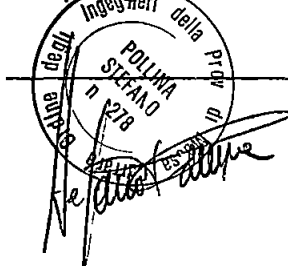
Le tinteggiature esterne saranno realizzate, previo rivestimento con materiale acrilico in solvente alifatico, con colori chiari.

Le acque nere saranno immesse direttamente nella fognatura

Comunale

Nella sistemazione esterna sono previsti parcheggi per 22 autovet
+ (22 fabb B)
posti autovetture, viabilità interna e giardino.

Il progettista



COMUNE DI CARRARA SETT URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot n 6038/1090/93 del 22/02/93
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
n° 278 del 28/08/90

16 11 94

Alla cortese attenzione del Sig
COOP ACLI "DON MILANI" SRL
VIA BEATRICE
54100 MASSA

OGGETTO Ritiro della variante alla concessione edilizia n 278 del 28/08/90 Comunicazione

Con riferimento alla domanda presentata dalla S V in data 22/02/93 prot n 6038/1090/93 con la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 278 del 28/08/90 per lavori di 2^a SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " siti in S LUCA - VIA PIAVE si comunica che la medesima è stata accolta

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S V abbia assolto i seguenti adempimenti

- Eventuale delega per il ritiro atti
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di L 200 000,
- Una marca da bollo da L 30 000,
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90,
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di concessione
-
-

Si allega lettera indicante

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione),
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art 47 della legge 5 agosto 1978 n 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art 11 2° comma della Legge 28 gennaio 1977, n 10 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del ritiro della concessione,
- d) dalla data della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art 4 comma 4°, della legge 28 gennaio 1977 n 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per giungere al rilascio dell'abitabilità/agibilità

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria devono essere completati entro sei mesi

Carrara, li 08/11/94

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(~~Guilherme Arch. Francesco~~)

Si fa presente che la pratica in oggetto e presso la Segreteria del Settore Urbanistica che e aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDI' - GIOVEDI' - SABATO dalle ore 9 00 alle ore 13 00

Prot n° 94/05052
del 21-11-84

C O P I A

COMUNE DI CARRARA SETT URBANISTICA

I^A VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n°278 del 28/08/90

Prot n 6038/1090/93
Variante onerosa alla
Concessione Edilizia
278 del 28/08/90

IL SINDACO

Vista la domanda in data 22/02/93 presentata dal sig COOP ACLI "DON MILANI" SRL nato a //, //, // residente in 54100 MASSA indirizzo VIA BEATRICE C F PI 00213490451 registrata il 22/02/93 al Prot Gen n 6038/93 corrispondente al n 1090/93 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta variante onerosa alla concessione edilizia già rilasciata per la esecuzione dei lavori di 2^A SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " sull'area o sull'immobile distinto al catasto al foglio 65 mappale 246 - 267 posta in S LUCA - VIA PIAVE

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana,

VISTA la legge 28 1 77 n 10 e relative leggi di applicazione,

VISTO l'art 47 della legge 5 agosto 1978, n 457 modificato dall'art 26/bis della legge 15 gennaio 1980 n 25

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro emanato con D P R 19 marzo 1956, n 303

VISTO il parere n 29 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 17/11/93,

VISTA la legge 30 aprile 1978, n 373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D P R 28 giugno 1977 n 1052 e D M 23 11 82,

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2 n 265 in data 21/06/93,

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione

D I S P O N E

ART 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Ai Sig COOP ACLI "DON MILANI" SRL residente in 54100 MASSA VIA BEATRICE è concessa alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi la facoltà di eseguire i lavori di 2^A SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n 65 mappale n 246 - 267 posta in S LUCA - VIA PIAVE secondo il progetto costituito da n 4 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto

ART 2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt 3, 5, 9 e 10 della legge 28 gennaio 1977 n 10 è determinato nella misura di

Urbanizzazione Primaria L 893 000,

Urbanizzazione Secondaria L 1 817 000,

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n 840 del 21 11 84

ART 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art 6 della legge 28 gennaio 1977 n 10 modificato con l'art 9 ultimo comma, del D L n 9/82 convertito nella legge n 94/1982, è determinata in L 5 801 000

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n 10 e art 3 della legge 28 febbraio 1985, n 47 che unitamente ai contributi non versati saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art 2 R D 14 aprile 1910, n 639

ART 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari

ART 5 - OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art 1 della legge 5 novembre 1971, n 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art 4 prima dell'inizio dei lavori

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato

ART 6 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Alle condizioni della concessione originaria (n 278 del 28/08/90)

ART 7 - PRESCRIZIONI SPECIALI

1) A norma dell'art 2 della L R n 88 in data 6 12 82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima

2) n° 4626/90 tagliandi A - B - C

- altri proprietari

C F
C F

- alle condizioni formulate in sede di Commissione Edilizia n 29 del 17/11/93,
////

- alle condizioni dell'Unita Sanitaria Locale n 2 n° 265 del 21/06/93,

A CONDIZIONE CHE I WC ABBIANO L'ANTIBAGNO

- Vane VISTI GLI ATTI NOTARILI DI ASSERVIMENTO DEL 14/3/90 E 24/10/94 RELATIVI AI MAPPALI 575 (OGGI 606) E 576

L'INTERVENTO SI RITIENE ACCOGLIBILE A CONDIZIONE CHE PRIMA DEL RILASCIO VENGA CONSEGUITO ATTO NOTARILE DI VINCOLO PER I MAPPALI 575 E 576

Il momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D P C M 1991 e della delib del C C n 154 del 28 7 92

Carrara, li 08/11/94

IL DIRIGENTE URBANISTICA
(Bessi Arch. Pier Luigi)

~~L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Guglielmo Arch. Francesco)~~

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto

Carrara li 08/11/94

IL CONCESSIONARIO

Prot n 6038/1090/93 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 278 del 28/08/90
Tecnico GEOM MEL
Amministrativo MEDICI

Modello 14/94
Istruttoria 1931/93

Al Settore Tributi
del Comune di

CARRARA

OGGETTO Ritiro concessione edilizia in Variante Adempimenti (RATE)

Il sottoscritto COOP ACLI "DON MILANI" SRL residente in 54100 MASSA VIA BEATRICE i qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S V in data 22/02/93 prot n 6038/1090/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art 1 della Legge 28 gennaio 1977, n 10, per lavori di 2^A SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " siti in S LUCA - VIA PIAVE avendo ncevuto comunicazione in data 08/11/94 la medesima è stata accolta e che vi è stato assegnato il n di Concessione Edilizia in Variante rivolge rispettosa domanda di rateizzazione

A tal fine presenta fidejussione per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione presenta fidejussione, a favore di questo Comune, quale reale e valida cauzione per un valore di L 12 766 500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art 3 della Legge 28 febbraio 1985, n 47, per ritardato pagamento

Vista altresì la reversale n° del quale contributo spese di urbanizzazione primaria,

Vista altresì la reversale n° del quale contributo spese di urbanizzazione secondaria,

Vista altresì la reversale n° del quale contributo spese commisurate al costo di costruzione, per un totale di L 2 127 750 quale 1^A rata

Carrara, li

OSSEQUI
COOP ACLI "DON MILANI" SRL

per accoglimento Settore Tributi
nulla-osta

firma e timbro

Prot n 6038/1090/93 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 278 del 08/11/94
TecnicoGEOM MEL
Amministrativo MEDICI

Modello 15/94
Istruttoria1931/93

**Al Settore Urbanistica
del Comune di**

CARRARA

OGGETTO Ritiro concessione edilizia in Variante Adempimenti (SALDO)

Il sottoscritto COOP ACLI "DON MILANI" SRL residente in 54100 MASSA VIA BEATRICE, qualità di intestatario dell'istanza presentata dalla S V in data 22/02/93 prot n 6038/1090/93 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art 1 della Legge 28 gennaio 1977 n 10, per lavori di 2^ SOLUZIONE COSTRUZIONE FABBRICATO "A" USO CIVILE ABITAZIONE " siti in S LUCA - VIA PIAVE avendo ricevuto comunicazione in data 08/11/94 la medesima e stata accolta e che vi è stato assegnato il n di Concessione Edilizia in Variante comunica che ha provveduto al saldo del contributo, di cui all'art 11 della succitata legge, che è stato così determinato

A) per le spese di urbanizzazione primaria	L 893 000
secondaria	L 1 817 000

B) per spese commisurate al costo di costruzione	L 5 801 000
--	-------------

TOTALE L 8 511 000

Vista altresì la reversale n° 6417 del 21-11-84 quale contributo spese di urbanizzazione primaria per L. 893 000, 6417 21-11-84

Vista altresì la reverse n° 6416 del 21-11-84 quale contributo spese di urbanizzazione secondaria per L. 1.817.000

Vista altresì la reversale n° 6415 del 21-11-84 quale contributo spese commisurate al costo di costruzione per L. 5.801.000

Carrara li 21-11-94

**Visto Settore Urbanistica
nulla-osta**

firma e timbro

OSSEQUI
COOP ACLI "DON MILANI" SRL

Yusuf Karim

Prot n 6038/1090/93 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 278 del 08/11/94
 TecnicoGEOM MEL
 Amministrativo MEDICI Istr

Modello 16/94
Istruttoria 1931/93

Al Sig **Sindaco**
del Comune di

CARRARA

Il sottoscritto COOP ACLI "DON MILANI" SRL nato a
////, //// residente in 54100 MASSA indirizzo VIA BEATRICE C F PI 00213490451 in qualità di
titolare della richiesta di variante alla concessione edilizia, avendo ricevuta Vostra
comunicazione con Prot n° 6038/1090/93 di accoglimento dell'istanza di Variante a titolo
oneroso della Concessione Edilizia n° 278 del 28/08/90 dichiara sotto la sua personale
responsabilità di

d e l e g a r e

il Sig a ritirare l'atto di variante alla concessione edilizia originaria
mallevando di tutte le responsabilità conseguenti l'Amministrazione Comunale

Carrara, li

OSSEQUI
COOP ACLI "DON MILANI"

SRL

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta alla mia presenza dal Sig
COOP ACLI "DON MILANI" SRL documento di riconoscimento n°
del previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà
andare incontro in caso di dichiarazione mendace

Carrara, li

Timbro ufficio

Cognome nome e qualifica rivestita



Al Sindaco del Comune di Carrara

I sottoscritti Berti Giuseppina, Berti Margherita, Berti Maria, dichiarano che il progetto presentato sul terreno di proprietà, precisamente mapp. 246 f. 65, e che dovrà essere sottoposto al parere della Commissione Edilizia Comunale é quello redatto a firma dell'Ing. Stefano Pollina

Carrara, 17 novembre 1987

*Margherita Berti
Berti Giuseppina
Berti Maria*

Visto per la verita delle firme delle Signore
BERTI GIUSEPPINA, nata a Carrara il 4 Settembre 1899,
BERTI MARGHERITA, nata a Carrara il 7 Giugno 1906, BERTI MARIA, nata a Carrara il giorno 8 Settembre 1897, residenti in Carrara Via Provinciale n. 93 da me personalmente conosciute.

Carrara,

il 17-diciassette-Novembre-1987-mille-novecentoottanta-sette-



Dott. Anna Maria CAROZZI
NOTAIO



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

BERTI GIUSEPPINA ; BERTI MARGHERITA, ING STEFANO POLLINI

BERTI MARIA, RUSTICHELLI LIDIA

Fabbricato sito in loc

S LUCA

Via

PIAVE

Mapp 246 Foglio 65
267

☐ Progetto presentato in data 12/10/1987 Prot N° 32152 / 9069
☐ Soluzione N° _____ presentata in data _____ Prot N° 32152 / 9068
☐ Variante ☐ sostanziale ☐ presentata in data _____ Prot N° _____
☐ non sostanziale ☐

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC ZONA EDILIZIA C

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3
Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D M 2-4 68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI (vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 1347,69

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Cam Mc 7450,26

Portici in aggiunta o pilotis Mc 23,00

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro Mc _____

TOTALE Mc 7473,26 FT

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc
(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg Edil Com Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro Mc _____

TOTALE Mc

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		IPOTESI		COEFF TAB C		
1°	7473,26	x	8177 x 1,029	x	1,0 x 0,9 x 1,08 x 1,04	= L	63 565 000
2°	7473,26	x	16637 x 1,029	x	1,0 x 0,9 x 1,08 x 1,04	=	129 330 000

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		IPOTESI		COEFF TAB C		
		x		x		= L	

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S u (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Caninole soffitte locali motore ascensori cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
S			-				485,51			
I	1	79,42							51,50	62,10
	2	79,42								
	3	84,60								
	4		104,52							
	5	85,95								
	1	90,37	x 3						29,20 x 3	67,50 x 3
	2	90,37	x 3							
	3	86,64	x 3							
	4		104,52 x 3							
	5	85,95	x 3							
A	1	79,64							23,50	307,25
	2	90,87								
Totali mq		1559,89	418,08				485,51		162,60	571,85

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	1977,97
2 Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	1219,96
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	731,98
4= 1+3 Sc (art 2)	Superficie complessiva	2709,95

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Sn (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 St (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N O

LEGGE 28 gennaio 1977 n 10
Determinazione del costo di costruzione
PROSPETTO
(art 11)

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	18	1559,89	0,79	0	0
> 95 → 110	4	418,08	0,21	5	1,05
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 1977,97	SOMMA →		1,25

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cant. ole. soffitte locali moto e ascensore cabine kinche lavato comuni centrali termiche ed altri locali a si etto servizio delle residenze	485,51
b Autormesse □ si gole □ collettive	
c A d o d ngresso e porticat l be	162,60
d Logge e balconi	571,85
Srn 1219,96	

$$\frac{Srn}{Su} \times 100 = \%$$

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale Srn / Su x 100	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	X	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
		10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	1977,97
2	Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	1219,96
3	60% Snr	Superficie aggiugliata	731,98
4 1 3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	2709,95

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art 9)	Superficie accesso	
3	60% Sa	Superficie aggiuntata	
4 = 1 + 3	St (art 9)	S superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	X	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		0

TOTALE INCREMENTI
= + 2 + 3

11,05

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
3	10

A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata

B Costo a mq di costruzione pari all'85% di A

C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$

D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

- 190 000 L/mq

- 161 500 L/mq

- 177 650 L/mq

- 481 423 000 L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
▼					
1) Abitazioni aventi superficie utile					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D M 10 5 77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
481 423 000	×	0,79 × 0,07 0,21 × 0,08	-	26 623 000 8 088 000	
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
TOTALE					34 741 000

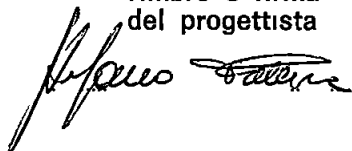
RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE	L	1° 63 565 000 2° 129 330 000
CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE	L	34 741 000

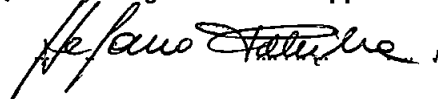
CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista



X Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)



Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio

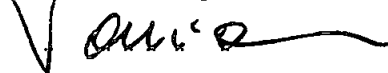
del

)



Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO



Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/~~contrario~~ in data

22/9/89

n

45

Carrara li

17 OTT 1989

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

FABATO A

Rev. 2013
del 15/2/88

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e per-
centuale afferente il costo di costruzione
L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

SIGG BERTI GIUSEPPINA
BERTI MARGHERITA
BERTI MARIA
RUSTICHELLI LIDIA

PROGETTISTA

POLLINA STEFANO

Fabbricato sito in loc. SAN LUCA Via PIAVE

Mapp. ²⁴⁶~~267~~ Foglio 65

☒ Progetto presentato in data 12/10/1987

Prot N° 32152 / 9069

☐ Soluzione N° presentata in data

Prot N° /

☐ Variante sostanziale ☐
non sostanziale ☐ presentata in data

Prot N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC ZONA EDIL C

Zona di saturazione ☒ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L R 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / (B) / C / D / E / F / (D M 2-4 68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc 1212,06

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam

Mc 6886,75
609,34

Portici in aggiunta o pilotis

1/3 Mc 67,04

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 7563,13

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L R 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

MC		IPOTESI		COEFF TAB C	
7563,13	x	25 533	x	$10 \times 0,9 \times 1,08 \times 1,08$	= L 202'719'000

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
(0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 840 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

MC		IPOTESI		COEFF TAB C	
	x		x		= L

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Centrale soffitte locali motore ascen- sore cabine idriche lavatoi comuni cen- trali termiche ed altri locali a stretto servizio nelle re- sidenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T	1	80,46	---	---	---	---	500,40			
T	2	80,46							58,30	57,18
T	3			128,32						
T	4	82,02								
T	5	86,52								
3	1	91,78 x 3							35,50 x 3	60,86 x 3
	2	91,78 x 3								
	3			128,32 x 3						
	4	82,02 x 3								
	5	86,52 x 3							22,75	
4	1	84,75							74,48	169,11
	2	82,32								
Totali mq		1552,98		513,28			500,40		262,03	408,87

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	2066,26
2	Sn r (art 2)	Superficie netta non residenziale	1171,30
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	702,78
4=1+3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	2769,04

SUPERFICI PER ATTIVITA TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Sn (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4=1+3	St (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N 0

LEGGE 28 gennaio 1977 n 10
Determinazione del costo di costruzione
PROSPETTO
(art 11)

TABELLA 1 Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	18	1552,98	0,75	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130	4	513,28	0,25	15	3,75
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 2066,26	SOMMA		3,75

TABELLA 2 Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole soffitte locali moto e ascensore cabine idriche la ai comuni centrali m che ed altri locali a st etto servizio delle residenze	500,40
b Autonomie □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati b	262,03
d Logge e balconi	408,87
Snr 1171,30	

TABELLA 3 Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto per centuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	X	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 54\%$		10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	2066,26
2 Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	1171,30
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	742,78
4 1+3	Superficie complessiva	2769,04

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

N. mero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	X	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		0

TOTALE INCREMENTI
= 1 + 2 + 3

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
3	100

- A Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata
- B Costo a mq di costruzione pari al 85% di A
- C Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$
- D Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$

-	171'000	L/mq
-	145'350	L/mq
-	159'885	L/mq
-	442'728'000	L

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D M 10 5 77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

442'728'000	×	0,25 × 0,08 0,25 × 0,07	=	8'855'000 23'243'000
-------------	---	----------------------------	---	-------------------------

MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	

MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	

MC		COSTO A MC QUADRO N 2		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE
	×		×		=	

TOTALE 32 098 000

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE

L

202 719'000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

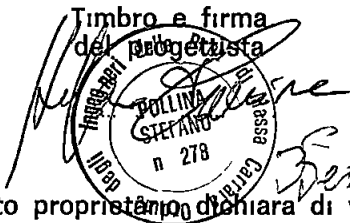
L

32'098'000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune

Timbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Luigi Rustichelli

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18/1/77 n. 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notario

del

)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

V. L. ...

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia
favorevole/contrario in data

n

Carrara li

IL SINDACO

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto BERTI GIUSEPPINA nato
a CARRARA il 4/9/1899 residente a CARRARA
in via PIAVE n. titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso CIVILE ABITAZIONE
sito in SAN LUCA via PIAVE
con la presente

C H I E D E

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. 202.719.000 per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali e L. 32.098.000 per la percentuale sul costo di costruzione divisi
bili in n. 4 rate costanti semestrali

Allo scopo si allegano idonee fidejussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge

Firma

Carrara li

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI FABBRICO DI CIVILE ABITAZIONE (FABBRICO A)

di proprietà BERTI GIUSEPPINA, BERTI MARGHERITA, BERTI MARIA

RUSCICELLI LIDIA

sito in SAN LUCA

via PIAVE

mapp n 246-262

foglio n 65

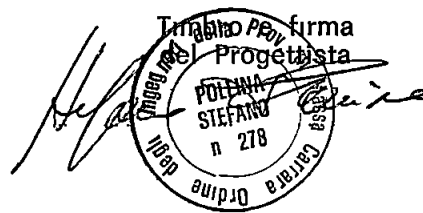
Il sottoscritto ING. POLLINA STEFANO

nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del 5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D M 16282 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D M suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

Carrara li



ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA

PROGETTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

(FABB.TO A)

DITTA PROPRIETARIA : Sigg.:

BERTI GIUSEPPINA

BERTI MARGHERITA

BERTI MARIA

RUSTICHELLI LIDIA



